



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Statuto del Comune di Malnate (VA)

Approvato con deliberazione comunale n. 2 del 16 gennaio 2007 e modificato con deliberazione comunale n. 49 del 19 dicembre 2011 7

Statuto dell'Unione Comunale dei Colli - Albano Sant' Alessandro (BG)

Approvato con deliberazione assembleare n. 7 del 22 dicembre 2011 17

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 9 gennaio 2012 - n. 2

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA n. 33/2011 – Procedura negoziata ex art. 57, comma 5, lett. a) del d.lgs 163/2006 per la realizzazione di un servizio complementare di agenzia viaggi per la prenotazione di mezzi di trasporto speciali e a noleggio necessari all'attività dell'amministrazione regionale. Avviso relativo agli appalti aggiudicati 20

Comunicato regionale 18 gennaio 2012 - n. 5

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Avviso di costituzione dell'elenco fornitori telematico di beni e servizi della Giunta Regionale della Lombardia 20

Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI)

Avviso pubblico per estratto relativo alla vendita delle aree a destinazione industriale di proprietà del comune di Boffalora Sopra Ticino 21

Comune di Gallarate (VA)

Bando di alienazione a mezzo di asta pubblica 22

Comune di Pioltello (MI)

Esito di gara 25

Comune di Pioltello (MI)

Esito di gara 25

Comune di Urgnano (BG)

Estratto bando di asta pubblica per alienazione immobili comunali 25

C) CONCORSI

Comune di Calolziocorte (LC)

Bando comunale di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente mediante autoveettura ai sensi della normativa vigente 26

Comune di Cisliano (MI)

Avviso concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 collaboratori amministrativo contabile categoria B3 28

Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) - Milano

Avviso pubblico per n.1 posto di dirigente amministrativo, con incarico a tempo determinato ex art. 15 septies, d.lgs. n. 502/1992, della durata di 2 anni per la USC approvigionamenti. 29

Azienda Ospedaliera Carlo Poma - Mantova

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico - Direttore della struttura complessa di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero di Mantova. 31

Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS)

Concorso pubblico per dirigente biologo 35

Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS)

Concorso pubblico per dirigente medico di anestesia e rianimazione 38

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS) Concorso pubblico per dirigente medico di ortopedia e traumatologia.	41
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS) Approvazione graduatorie di concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di posti di varie qualifiche	44
Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale per copertura di n. 1 posto di direttore medico di struttura complessa area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina.ginecologia e ostetricia - presidio ospedaliero di Codogno	45
Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi Indizione avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore di struttura complessa (disciplina: urologia)	47
Azienda Ospedaliera Sant' Antonio Abate - Gallarate (VA) Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di CPS ostetrica (categoria D), n. 1 posto di CPS tecnico sanitario di laboratorio biomedico (categoria D) e n. 1 posto di CPS logopedista (categoria D)	53
Azienda Ospedaliera Sant' Antonio Abate - Gallarate (VA) Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di ginecologia ed ostetricia e n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica	57
Azienda Ospedaliera Spedali Civili - Brescia Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente disciplina malattie metaboliche e diabetologia	61
Azienda Ospedaliera Spedali Civili - Brescia Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente disciplina oncologia	62
Azienda Ospedaliera Spedali Civili - Brescia Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente disciplina neuroradiologia	64
Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di oftalmologia	66
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori - Milano Indizione di pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posizione di dirigente medico disciplina oncologia da assegnare al dipartimento di oncologia medica	68
Azienda di Servizi alla Persona Valsasino (ASP) - San Colombano al Lambro (MI) Candidature per nomina di due componenti esterni nel nucleo di valutazione triennio 2012/2014	69

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Lecco

Avviso deposito progetto espropriazioni per pubblica utilità'. Avvio del procedimento per i lavori di costruzione stradali sotto indicati. Partecipazione e collaborazione al procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e dell'art. 16 d.p.r. n. 327/2001. Esproprio terreni. Deposito progetto dell'opera.	70
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Comuni

Comune di Oggiono (LC)

Avviso pubblico. Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica e di deposito degli atti ai fini della dichiarazione della pubblica utilità. Lavori di riqualificazione via Papa Giovanni XXIII	71
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Comune di Valle Lomellina (PV)

Interventi di bonifica area S.I.F. sita in Valle Lomellina (PV), via Stazione - 3 ^a Fase - 1° lotto - occupazione temporanea aree non soggette a procedimento espropriativo (ex art. 49 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327). Verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi	73
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 11 gennaio 2012 - n. 3

Presidenza - Sede Territoriale di Sondrio - Presentazione di domanda da parte della società AEM Spa (ora A2A Spa) di rinnovo della concessione dell'impianto idroelettrico di Boscaccia	75
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela Risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque reflue ad uso idroelettrico dal collettore consortile fognario denominato «Collettore Hidrogest» in comune di Brembate (BG) - Società Hidrogest Spa	76
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso igienico del Consozio Artigiani Brignano Gera d'Adda (BG).	76
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione all'Associazione Maurizio Gervasoni Onlus finalizzata alla derivazione di acque superficiali ad uso didattico ambientale per il «Mulino di Baresi».	76
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Comune di Berzo San Fermo (BG)

Avviso di deposito atti di cui all'art.13, legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 - Variante generale al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) 76

Comune di Bossico (BG)

Rettifica della tavola A15 del piano delle regole ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 comma 14/bis della legge regionale 12/2005 e successive modifiche e integrazioni 76

Comune di Clusone (BG)

Avviso di approvazione e deposito degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) art. 13 della legge regionale 12/2005 77

Comune di Cornalba (BG)

Avviso di correzione errori materiali e rettifiche non costituenti varianti al piano di governo del territorio (PGT) vigente 77

Comune di Trescore Balneario (BG)

Avviso di deposito presso la segreteria comunale dell'approvazione del P.A. denominato «RIPA» in variante al vigente PRG ai sensi della l.r. n. 23/1997 77

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Settore ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo presentata dal Comune di Provaglio D'Iseo (bs) ad uso innaffiamento aree verdi 78

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della ditta Pedretti Srl in comune di Esine (BS) 78

Comune di Bovezzo (BS)

Approvazione del piano attuativo n. 10 via Asilo - via San Rocco (ai sensi della legge regionale 12/2005) 78

Comune di Castelvotati (BS)

Avviso di deposito dell'accordo di programma integrativo di quello sottoscritto in data 15 novembre 2010 per la riqualificazione della viabilità provinciale relativamente all'area Vasta - Polo del Produrre tra la Provincia di Brescia ed i comuni di Castelvotati, Chiari, Rudiano ed Urigo d'Oglio, a seguito di ratifica con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 23 dicembre 2011 78

Comune di Chiari (BS)

Avviso di ratifica dell'accordo di programma integrativo tra la Provincia di Brescia ed i comuni di Chiari, Castelvotati, Rudiano ed Urigo d'Oglio per la riqualificazione della viabilità provinciale relativamente all'area Vasta - Polo del Produrre ed intervenuta variante urbanistica. 78

Comune di Roe' Volciano (BS)

Avviso di deposito agli atti riguardante la approvazione di una iniziativa mediante sportello unico per le attività produttive, (SUAP) ai sensi dell'art. 5 del d.p.r.447/98, relativo ad un area sita in via Montecovolo, presentata dalla ditta OMSI Spa. 79

Comune di Roncadelle (BS)

Avviso di adozione della prima variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) 79

Provincia di Como**Provincia di Como**

Domande di varianti non sostanziali con aumento di portata di derivazione d'acqua (elenco in tabella) 80

Comune di Albavilla (CO)

Approvazione di piani attuativi conformi al PRG ai sensi della LR 12/2005 81

Comune di Asso (CO)

Avviso di deposito presso l'ufficio tecnico del piano di zonizzazione acustica del Comune di Asso 81

Comune di Turate (CO)

Variante urbanistica semplificata al vigente PRG - Individuazione nuova area a PEEP per edilizia convenzionata con annesse strutture ricettive per la collettività, standard pubblici a verde e parcheggi, asilo nido - ambito urbanistico di via Garibaldi; nuovo polo culturale con annessi parcheggi pubblici - ambito urbanistico di via S. Pietro 81

Provincia di Cremona**Provincia di Cremona**

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Selfimpresa Snc di Fioretti & Giandebiaggi tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso autolavaggio da pozzo in comune di Gadesco Pieve Delmona (CR) 82

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione di acqua sotterranea in comune di Pescarolo ed Uniti (CR) alla Steel Color Spa 82

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio alla soc. agr. Padovani Augusto e Padovani Angelo ss del rinnovo con variante sostanziale della concessione rilasciata con d.d.g. 25532/01 per derivare acqua sotterranea ad uso zootecnico e igienico da pozzo in comune di Agnadello (CR) 82

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gadesco Pieve Delmona (CR) 82

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e Ambiente - Concessione rilasciata alla Casalasca Servizi Spa per derivare acqua pubblica ad uso igienico ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Casalmaggiore (CR) 82

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012
Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Soncino (CR) alla Micron Srl 82

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Aschieri-De Pietri Srl testa ad ottenere il rinnovo con contestuale variazione sostanziale della concessione rilasciata con d.d.g. 25541/01 per derivare acqua sotterranea ad uso antincendio e igienico in comune di Casalmaggiore (CR) 82

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale, innaffiamento aree verdi e antincendio in comune di Acquanegra Cremonese (CR) alla Veronesi Verona Spa 83

Provincia di Cremona

Avviso di esclusione della procedura di VIA per la realizzazione di un impianto di recupero energetico attraverso l'utilizzo di biogas ottenuto dalla digestione anaerobica di rifiuti organici non pericolosi e successivo compostaggio sito in Sospiro (CR) 83

Comune di Tornata (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 83

Provincia di Lecco
Provincia di Lecco

Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - Avviso Parrocchia S. Antonio Abate - Concessione di derivazione acqua ad uso potabile dalle sorgenti site al mappale n. 2145 località Madonna della Neve del Comune di Introbio (LC) (ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006) 84

Comune di Dorio (LC)

Avvio del procedimento per la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 12/2005 e smi 84

Comune di Monticello Brianza (LC)

Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti di variante al documento di piano unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) 84

Comune di Olginate (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano delle regole e al piano dei servizi e rettifica atti costituenti il vigente piano di governo del territorio (PGT) 84

Provincia di Lodi
Provincia di Lodi

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi e sportive in comune di Cavacurta - Richiedente: Comune di Cavacurta (LO) 85

Provincia di Mantova
Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di regolarizzazione di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi in comune di Suzzara (MN) 86

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco regolarizzazioni per piccole derivazioni di acque sotterranee ad uso zootecnico in Comune di Moglia (MN) 87

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: Alsafile Spa - Bottesini Renato - Azienda agricola Fornace - Guidolini Davide - Marconi Industrial Services Spa - Villagrossi Srl Cave Calcestruzzi Lavori Stradali - SAIR Srl 88

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco regolarizzazioni piccole derivazione di acque sotterranee ad uso igienico in comune di Moglia (MN) 89

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, ad uso antincendio in comune di Moglia 89

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile Elenco relativo a rilascio di regolarizzazioni per piccole derivazioni di acque sotterranee ad uso irriguo in comune di Moglia (MN) 89

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione per piccole derivazioni di acque pubbliche da parte delle ditte: Soc. agr. Rob del Bosco Scuro - Comune di Marmirolo - Soc. agr. Porrini Lino e Dino - Soc. agr. Pinzetta ss - Riseria Roncaia Romano - Treccani Gianpietro. 90

Provincia di Milano
Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società M.M.S. Srl in comune di Cesate (MI) 91

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Torricella Srl in comune di Abbiategrasso (MI) 91

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive – Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Ippica Milanese San Giorgio Srl in comune di Milano 91

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive – Avviso di domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Lobo Spa uso industriale in comune di Cornaredo (MI) 91

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive – Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla sig.ra Ballestra Daniela Srl uso pompa di calore a Milano 91

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Azienda Milanese Servizi Ambientali Spa - A2A - sede legale in via Olgettina, 25 - 20132 Milano - insediamento in via Lombardi 13, Loc. Muggiano Milano. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA art. 20 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi. per l'ampliamento di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ingombranti (attività R13, D13, D14 D15). 91

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive – Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Immobiliare Costruzioni IM. CO. Spa in comune di Milano. 92

Comune di Baranzate (MI)

Avviso di approvazione e deposito del piano di governo del territorio (PGT). 92

Comune di Dresano (MI)

Avviso di pubblicazione e deposito delle mappe di vincolo di cui all' art. 707 del «Codice della navigazione» per le zone soggette a limitazioni e relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea dell'aeroporto di Milano Linate 92

Comune di Legnano (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 92

Comune di Magnago (MI)

Avviso correzione di errori materiali e rettifiche degli atti del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. n. 12/2005 e smi non costituenti variante 92

Provincia di Monza e della Brianza**Provincia di Monza e della Brianza**

Avviso di adozione e deposito del piano territoriale di coordinamento provinciale 93

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente, agricoltura – Istanza di rinnovo variazione alla concessione di piccola derivazione di acque sotterranee in comune di Concorezzo (MB) – Schindler Spa 93

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente e agricoltura - Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano di indirizzo forestale della provincia di Monza e della Brianza unitamente alla valutazione ambientale 93

Provincia di Pavia**Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n.1 pozzo in comune di Zinasco (PV) presentata in data 19 dicembre 2011 dalla società Baggini Franco Snc 94

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Castelnuovo (PV) presentata in data 9 dicembre 2011 dalla società Tecnofoodpack Spa. 94

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di variante concessione di derivazione d'acqua in comune di Lomello (PV) presentata in data 23 novembre 2011 dalla società C.R.E. Spa 94

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Gambolò (PV) presentata in data 22 novembre 2011 dall'impresa Edile Scaglione 94

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo e da una lanca del Fiume Po in comune di Cava Manara (PV) presentata in data 18 novembre 2011 dall'az. agr. Marigliani Angelo e Oreste 94

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua dal fontanile Canarolo in comune di Vellezzo Bellini (PV) presentata in data 27 ottobre 2011 dall'az. agr. Friggi Ss. 94

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di regolarizzazione utenza di derivazione d'acqua dalle Roggie Alta e Bassa di Gaviola e Follino in Comune di Zerbolò (PV) presentata in data 11 aprile 2011 dall'az. agr. Chiavassa Giovanni 95

Provincia di Pavia

Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Pizzale (PV) presentata in data 20 dicembre 2011 dal sig. Schiavi Alberto 95

Comune di Robecco Pavese (PV)

Avviso di deposito variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 25 c.1 e art. 26, c. 3 – ter l.r. 11 marzo 2005 n. 12 95

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Comune di Trovo (PV)

Approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) 95

Provincia di Sondrio**Provincia di Sondrio**

Domanda pervenuta in data 16 settembre 2011, successivamente integrata in data 17 novembre 2011, della sig.ra Masolini Ester Srl per concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore nel territorio del comune di Prata Camportaccio (SO). 96

Provincia di Varese**Provincia di Varese**

Settore Ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 2 pozzi da escavare in comune di Ferno, presentata dalla società immobiliare SA.TE. Srl - pratica n. 2670 97

Altri**Ditta Gozzini Mario - Calcio (BG)**

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Calcio (BG) 98

Società Hydrogea Srl - Bergamo

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia nei comuni di Berbenno (BG), Bedulita (BG) e Cazzano (BG) 98

Ditta Saves Srl - Cazzago San Martino (BS)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. della Regione Lombardia in comune di Cazzago San Martino (BS) 98

A) STATUTI

**Statuto del Comune di Malnate (VA)
Approvato con deliberazione comunale n. 2 del 16 gennaio
2007 e modificato con deliberazione comunale n. 49 del 19
dicembre 2011**

INDICE

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

- Art.1 - L'autonomia della comunità'
- Art.2 - Competenze generali
- Art.3 - Attuazione del principio di sussidiarietà'
- Art.4 - Finalità'
- Art.5 - Programmazione e forme di cooperazione
- Art.6 - Territorio e sede comunale
- Art.7 - Stemma e gonfalone
- Art.8 - Albo pretorio

TITOLO II ORGANI

CAPO I ORGANI DI GOVERNO

- Art.9 - organi

CAPO II CONSIGLIO COMUNALE

- Art.10 - Consiglio comunale
- Art.11 - Funzionamento
- Art.12 - Prima seduta del Consiglio
- Art.13 - Indirizzi per le nomine
- Art.14 - Linee programmatiche di governo
- Art.15 - Mancata approvazione del bilancio nei termini commissariamento
- Art.16 - Doveri e prerogative dei Consiglieri comunali
- Art.17 - Presidente del Consiglio comunale
- Art.18 - Gruppi consiliari e conferenza dei capigruppo
- Art.19 - Commissioni permanenti
- Art.20 - Commissioni d'indagine
- Art.20 bis - Commissioni speciali
- Art.21 - Iniziativa delle proposte

CAPO III GIUNTA COMUNALE

- Art.22 - Giunta comunale
- Art.23 - Funzionamento della giunta
- Art.24 - Attribuzioni

CAPO IV SINDACO

- Art.25 - Sindaco
- Art.26 - Vicesindaco
- Art.27 - Impedimento permanente del Sindaco
- Art.28 - Deleghe
- Art.29 - Decreti del Sindaco

CAPO V ORGANI AUSILIARI

- Art.30 - Il Difensore civico
- Art.31 - Requisiti ed elezione
- ART.32 - Durata in carica, decadenza e revoca
- Art.33 - Sede, dotazione organica, indennità
- Art.34 - Rapporti con il Consiglio comunale

TITOLO III L'AZIONE AMMINISTRATIVA

- Art.35 - Principi informatori
- Art.36 - Attività del Comune

- Art.37 - Pubblicità dell'attività
- Art.38 - Risorse per la gestione corrente
- Art.39 - Servizi pubblici comunali
- Art.40 - Aziende speciali
- Art.41 - Istituzioni
- Art.42 - Società di capitali
- Art.43 - Fondazioni, associazioni e Consorzi

TITOLO IV ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

- Art.44 - Partecipazione
- Art.45 - Libere forme associative
- Art.46 - Le consulte
- Art.47 - Forum dei cittadini
- Art.48 - Istanze
- Art.49 - Petizioni
- Art.50 - Referendum consultivo
- Art.51 - Consultazioni
- Art.52 - Popolazione residente

TITOLO V ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

- Art.53 - Principi organizzativi
- Art.54 - Direttore generale
- Art.55 - Segretario generale
- Art.56 - Funzione dirigenziale
- Art.57 - Risorse umane

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- Art.58 - Modificazioni statutarie
- Art.59 - Entrata in vigore

PREMESSA

Le origini di Malnate sono probabilmente da ricondurre ad insediamenti Celti da situare negli ultimi secoli prima di Cristo come attestano il suffisso -ate del nome stesso e ritrovamenti archeologici avvenuti alla fine dell'Ottocento in località Rogoredo. Subentrarono poi i Romani. Tracce di questi insediamenti sono intuibili nella pianta ortogonale del centro storico e nella torre romana di Monte Morone poi adattata a campanile.

In epoca medioevale il nome Malnate compare in diverse pergamene già a partire dall'XI secolo.

Vi sono fondati motivi per ritenere che Malnate sia stata elevata a livello di Comune almeno dal 1100. È quanto ritiene di poter affermare l'autore della prima storia di Malnate, Vittorio Branca.

Non abbiamo dai documenti dell'epoca testimonianze dirette di statuti scritti per la comunità di Malnate, né nominativi di consoli o altri dignitari, è però significativo che già nel 1141 Malnate avesse un suo sistema di pesi, il che lascia intendere che la comunità fosse sufficientemente strutturata e funzionale.

Mancano anche riferimenti precisi ai confini del territorio comunale che dovevano però includere all'epoca anche località come Belforte e Concagno che poi hanno finito col gravitare su altri centri: un atto di vendita del febbraio 1164 riporta infatti «Actum Belforte, in Malnate» ed una vertenza del marzo 1218 su alcune decime riporta «Campum Cagni, et est de territorio de Malnate».

Malnate sotto il profilo civile appartiene al Ducato di Milano di cui seguirà tutte le vicende storiche.

In quegli anni il Comune era amministrato da «consoli, deputati e sindaci». Le decisioni più importanti per la vita della comunità erano prese dall'assemblea dei capi famiglia che si riuniva nella piazza comunale al suono della campana.

Alla fine del '500, la popolazione di Malnate, che comprende anche le frazioni di Folla, Rovera e Monte Morone, conta 760 abitanti. Agli inizi del 1.700 viene aggregato a Malnate anche il Comune rurale di San Salvatore. Negli atti ufficiali del Ducato di Milano del 1726, a seguito dell'avvio del catasto voluto dall'imperatore Carlo VI d'Asburgo, la dizione ufficiale è «Comune di Malnate con Monte Morone e San Salvatore».

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Nel 1797, sotto la Repubblica Cisalpina, il Comune appartiene al Dipartimento del Lario, Distretto e Cantone di Varese e così anche durante il napoleonico Regno d'Italia.

Tra i fatti rilevanti per il futuro del paese, vi è il compimento, nel 1803, della strada Varese-Como, che fa di Malnate un importante nodo di comunicazione e di traffico. Proprio per questo, il territorio comunale è teatro di operazioni militari durante le guerre d'indipendenza: il 26 maggio 1859, nel corso della battaglia di Varese fra i volontari di Garibaldi e le truppe austriache del gen. Urban, le località di Folla e San Salvatore sono interessate dagli scontri.

L'importanza di Malnate come centro di comunicazione è riaffermata, fra il 1883 e il 1885, dall'ardita costruzione del ponte in ferro che, scavalcando la valle del fiume Olona, consente alle Ferrovie Nord Milano di spingersi fino a Varese. Nel 1928, il «ponte di ferro» viene sostituito dall'attuale ponte in calcestruzzo: l'importanza di questo elemento architettonico-paesaggistico nella storia più recente di Malnate è dimostrata dal fatto che nello stemma comunale, realizzato negli anni trenta, il profilo di quest'opera è l'elemento centrale e distintivo.

Con la riforma degli enti locali del 1927 viene creata, scorporandola da Como, la nuova provincia di Varese, cui è aggregato anche Malnate. Sempre in conseguenza della riforma il Regio Decreto del 12 agosto 1927 sopprime il Comune di Gurone accorpandolo a Malnate con effetto dal 4 gennaio 1928.

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 L'autonomia della comunità'

1. Il Comune è ente autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni ed è componente costitutivo della Repubblica, secondo i principi stabiliti dall'art. 114 della Costituzione.

2. Il Comune rappresenta e tutela la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

3. Il Comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento nonché dei Trattati dell'Unione Europea e delle leggi statali e regionali, per lo svolgimento della propria attività e per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

4. Il Comune rappresenta la Collettività di Malnate nei rapporti con lo Stato, con la Regione Lombardia, con la Provincia di Varese e con gli altri Enti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente Statuto, nei confronti della comunità internazionale.

5. Il Comune esercita il proprio autogoverno attraverso le prerogative e per mezzo degli istituti di cui al presente Statuto.

6. Il Comune ha ampia potestà regolamentare, nel rispetto della legge e dello statuto, al fine di affermare il principio di democrazia nella gestione della comunità amministrata.

Art. 2 Competenze generali

1. Il Comune è ente con competenza generale, rappresentativo degli interessi della popolazione residente nel suo territorio, di cui assicura la tutela e la promozione quale finalità primaria dell'impegno politico e sociale dei propri organi e della propria organizzazione. Concorre ad assicurare alla Comunità le libertà individuali e collettive sulle quali si fonda l'autonomia.

2. Al Comune sono attribuite le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio comunale salvo che, per assicurare l'esercizio unitario, esse siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

3. Il Comune è titolare di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite dallo Stato e dalla Regione secondo il principio di sussidiarietà. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

4. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme di decentramento e di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

Art. 3 Attuazione del principio di sussidiarietà'

1. Il Comune attua il principio di sussidiarietà promuovendo l'esercizio delle proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente svolte dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

2. I cittadini riuniti in associazioni e le loro formazioni sociali possono esercitare, per loro autonoma iniziativa, attività di interesse generale, di competenza comunale.

Art. 4 Finalità'

1. Il Comune di Malnate afferma l'autonomia della comunità locale fondata sui valori culturali, storici, sociali, ambientali, politici ed economici che ne caratterizzano l'identità, promuovendone lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria Comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

2. In coerenza con i principi della Costituzione italiana e del Preambolo dello Statuto dell'ONU, il Comune di Malnate, individuando nella pace un bene essenziale per tutti i popoli e indica nel rispetto rigoroso dei diritti democratici, politici e umani la condizione indispensabile atta a preservarla; a questo fine promuove e divulga iniziative culturali di ricerca, di educazione e di informazione tese a fare del territorio comunale una terra di pace che sappia favorire forme concrete di cooperazione internazionale, anche con le Associazioni che promuovono i valori della pace e della solidarietà internazionale.

3. Alla luce di tali principi nonché dei valori fondamentali di solidarietà della dignità della persona umana sanciti dalla Costituzione, è impegno prioritario del Comune la tutela della vita umana, della persona e della famiglia, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi; la garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione.

Altresì rispetta e tutela le diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, a condizione che non siano in contrasto con i valori e i diritti fondamentali delle persone della comunità locale, perciò in un corretto contesto di diritti e di doveri.

Il Comune promuove la cultura e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, valorizzando i diritti dei minori e dei soggetti più deboli, con particolare attenzione alla popolazione anziana e al disagio giovanile, promuovendo forme integrate di intervento in materia di sicurezza sociale, di tutela attiva della salute, dell'assistenza, di lotta all'emarginazione, affrontando ogni forma di disagio sociale e personale.

Il Comune persegue tali obiettivi operando con il più ampio coinvolgimento delle organizzazioni del volontariato, promuovendo tutte le iniziative per una loro piena partecipazione alla vita sociale e assumendo la famiglia come risorsa e valore. Ciò al fine di predisporre piani e programmi in rapporto con le altre realtà sociali e con il territorio.

4. Il Comune riconosce il diritto e la capacità dei cittadini di partecipare alla vita amministrativa dell'Ente pubblico come fondamentale principio democratico, secondo le affermazioni della «Carta europea delle autonomie locali», (Strasbourg 15 ottobre 1985, ratificata Parlamento italiano del 30 dicembre 1989); assume i metodi della programmazione e del coordinamento secondo il principio di sussidiarietà che affida la soluzione dei problemi al livello dove si pongono; articola il decentramento gestionale del territorio; tutela le espressioni associative; si collega organicamente alla Provincia ed alla Regione; favorisce la crescita della comunità nazionale in funzione della costruzione dell'unione europea.

5. Il Comune promuove l'accoglienza, l'accesso al lavoro e alla casa, nonché l'integrazione sociale fra le diverse etnie presenti sul territorio comunale, attivando adeguate politiche di accoglienza, valorizzando e rispettando le varie forme di cultura, di socialità e di costume, nel segno di una società solidale, multietnica e multirazziale, assicurando a quanti fissano la dimora nel Comune l'esercizio di tutti i diritti civili e politici, nell'ambito delle vigenti leggi.

6. Il Comune provvede alla salvaguardia ed alla conservazione del patrimonio della comunità locale, tutela le aree verdi, valorizzandone gli aspetti e difendendone la destinazione, promuovendo la partecipazione consultiva delle associazioni di categoria presenti sul territorio. Il Comune si impegna a garan-

tire uno sviluppo ecologicamente sostenibile, salvaguardando l'ambiente e valorizzando le risorse del territorio. A tale scopo adotta, per le opere che comportino trasformazione del territorio, quale criterio generale, quello di valutazione di Impatto Ambientale, secondo le previsioni delle leggi speciali regionali, nazionali, ed in armonia con le direttive comunitarie, finalizzando gli strumenti urbanistici generali e attuativi a tale scopo.

Art. 5

Programmazione e forme di cooperazione

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.

2. Esso concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione Lombardia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.

3. I rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia e la Regione sono informati ai principi di cooperazione, equiordinazione, complementarità e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

Art. 6

Territorio e sede comunale

1. Il Comune esplica le proprie funzioni e l'attività amministrativa nell'ambito dei confini territoriali che rappresentano il limite di efficacia dei propri provvedimenti.

2. Il territorio del Comune è ripartito nelle frazioni di Malnate, Folla, Gurone, Rovera e San Salvatore.

3. Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato nella Piazza Vittorio Veneto n.2.

4. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono, di norma, nella Sala consiliare ubicata nella palazzina comunale di via Matteotti. Per esigenze particolari accertate dal Sindaco, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

Art. 7

Stemma e gonfalone

1. Lo Stemma e il Gonfalone costituiscono i segni distintivi della Comunità.

2. Lo stemma di Malnate non vanta antiche origini. Fu composto negli anni trenta e subì dopo il 25 aprile 1945 un'unica trasformazione; gli fu tolto il «fascio littorio» posto in «fascia». Lo stemma ha per campo il cielo dipinto al naturale caricato da tre stelle d'argento a cinque punte. Il paesaggio riproduce le caratteristiche naturali della Valle Olona verso il ponte della F.N.M. Il tutto è composto all'interno di uno scudo sannico. In araldica «il ponte» significa «diritto di pedaggio». La stella a cinque punte, una delle quali rivolta quasi sempre a capo dello scudo, simboleggia «azioni magnanime», «chiara fama», «splendore e nobiltà». Passando ai simboli di dignità esterni troviamo due fronde di quercia e alloro poste a croce di Sant'Andrea. La prima ha significato di «potenza», la seconda di «virtù». Le due fronde sono legate nel punto d'incrocio con un nastro recante la scritta «Fervet opus». La corona è il simbolo di Comune con oltre 3000 abitanti.

3. Il Gonfalone è costituito dalla riproduzione su tessuto di seta dei caratteri distintivi dello stemma. Sopra lo stemma è riprodotta in ricamo in argento e rosso la corona al di sopra della quale compare la scritta, ricamata in argento, «Comune di Malnate».

4. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, ed ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il Gonfalone con lo stemma del Comune.

5. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

Art. 8

Albo pretorio

1. Nel palazzo comunale è individuato apposito spazio da destinare ad «Albo Pretorio» per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla normativa vigente.

2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura.

3. Il funzionario individuato ai sensi del regolamento di organizzazione cura l'affissione degli atti di cui al 1° comma avvalendosi di un Messo Comunale e, su attestazione di questo, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

4. Il Messo Comunale è nominato dal Sindaco.

TITOLO II ORGANI

CAPO I ORGANI DI GOVERNO

Art. 9 Organi

1. Sono Organi di governo del Comune il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta.

2. Spettano agli Organi di governo le funzioni e le competenze ad essi attribuite dalla legge e dal presente Statuto.

CAPO II CONSIGLIO COMUNALE

Art. 10 Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è l'organo che determina l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

2. Esso si articola al suo interno in Presidenza, Consiglieri comunali, riuniti anche in gruppi, e Commissioni.

3. Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità ed alle procedure stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

4. Il Consiglio, oltre agli atti previsti dalla legge, approva ordini del giorno, mozioni e tutti gli atti che, pur non avendo natura provvedimento, esprimono comunque l'indirizzo politico-amministrativo del Comune o la potestà di controllo del Consiglio.

5. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

6. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla legge.

Art. 11

Funzionamento

1. Il funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni è disciplinato dal regolamento.

2. Il Sindaco, quale componente del Consiglio, pur se eletto a suffragio universale e diretto, è Consigliere comunale a tutti gli effetti, per cui rientra nel calcolo del numero dei Consiglieri per rendere legale la seduta del Consiglio ed a lui si applicano tutte le prerogative dei Consiglieri comunali.

3. Le sedute consiliari sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento.

4. Salvo i casi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali, s'intendono adottati dal Consiglio comunale gli atti che hanno conseguito il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio votanti, non considerandosi espressioni di voto le astensioni, le schede nulle o bianche.

Art. 12

Prima seduta del Consiglio

1. Nella sua prima seduta il Consiglio provvede, in seduta pubblica e con voto palese, alla convalida dei Consiglieri eletti e giudica delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi della legge, disponendo eventuali surrogazioni.

2. La prima seduta del Consiglio comunale, dopo le elezioni, è convocata dal Sindaco neo eletto ed è presieduta dal Consigliere anziano fino alla elezione del Presidente dell'assemblea.

3. Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal candidato che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto la maggior cifra individuale ed, a parità di voti, il più anziano di età, con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di sindaco che siano divenuti Consiglieri. Qualora il Consigliere anziano sia assente o rifiuti di presiedere l'assemblea, la presidenza è assunta dal Consigliere che segue nella graduatoria di anzianità.

Art. 13

Indirizzi per le nomine

1. Il Consiglio comunale definisce con apposito provvedimento gli indirizzi sulla base dei quali il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

2. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare.

Art. 14**Linee programmatiche di Governo**

1. Entro sessanta giorni dalla prima seduta, il Consiglio delibera sulle linee programmatiche di governo che il Sindaco presenta dopo aver consultato la Giunta.

2. In occasione dell'approvazione del bilancio e del suo riequilibrio periodico, il Consiglio comunale verifica ed adegua le linee programmatiche di governo.

Art. 15**Mancata approvazione del bilancio nei termini commissariamento**

1. Qualora nei termini fissati dal decreto legislativo 267/2000 non sia stato predisposto dalla Giunta lo schema del bilancio di previsione e, comunque, il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema predetto, predisposto dalla Giunta, la competenza a nominare il Commissario per l'adozione degli atti previsti dalla legge è attribuita al Prefetto.

Compete in ogni caso al Segretario comunale informare tempestivamente il Prefetto del verificarsi di uno degli eventi che, ai sensi dell'articolo 141 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è causa di scioglimento del Consiglio comunale.

Art. 16**Doveri e prerogative dei Consiglieri comunali**

1. Lo stato giuridico, le dimissioni, la sospensione, la decadenza e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità ed esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato.

2. Ai Consiglieri comunali è vietato coprire incarichi ed assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

3. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale saranno recapitati gli avvisi di convocazione del consiglio ed ogni altra comunicazione ufficiale. In assenza, le comunicazioni saranno effettuate presso l'ufficio segreteria.

4. Il Consigliere esercita il diritto d'iniziativa per tutte le questioni sottoposte a deliberazione del Consiglio comunale. In particolare egli ha diritto:

- di ottenere dagli uffici del Comune e dalle aziende ed enti da esso dipendenti tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del suo mandato, secondo le modalità stabilite dal Regolamento, allo scopo di conciliare il pieno esercizio del diritto del Consigliere con la funzionalità degli uffici e dei servizi;
- di presentare mozioni, interpellanze e proposte di deliberazioni;
- di presentare al Sindaco o agli Assessori da esso delegati, interrogazioni od ogni altra istanza di sindacato ispettivo sull'attività dell'amministrazione.

Le forme ed i modi per l'esercizio di tali diritti sono disciplinati dal regolamento.

5. Il Consigliere comunale è tenuto al segreto d'ufficio nei casi specificamente determinati dalla legge.

6. Ciascun Consigliere comunale può richiedere, secondo le modalità previste dal Regolamento, la sostituzione dell'indennità di presenza con quella di funzione.

Art. 17**Presidente del Consiglio comunale**

1. Nella prima seduta il Consiglio comunale, dopo la convalida degli eletti, procede alla nomina al proprio interno del Presidente del Consiglio. È proclamato eletto Presidente colui il quale ottiene il voto favorevole, espresso in forma palese, della maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune.

2. Qualora nella prima votazione nessun Consigliere ottenga la predetta maggioranza, si svolgerà immediatamente una nuova votazione nella quale risulterà eletto il Consigliere che otterrà la maggioranza dei voti espressi dai presenti.

3. Se anche tale votazione risulterà infruttuosa, si procederà a ballottaggio tra i due candidati più votati nella seconda votazione, e risulterà eletto il Consigliere che, tra i due, avrà ottenuto il maggior numero di voti.

4. Dopo l'elezione del Presidente, il Consiglio comunale a maggioranza dei presenti e con votazione palese elegge due Vice-presidente: è proclamato Primo Vice-presidente il Consigliere che riceve il maggior numero di voti; quello che lo segue immediatamente è proclamato secondo Vice-presidente; in caso di parità di voti, l'ordine di proclamazione avviene secondo la maggiore età.

5. Il Presidente ed il Primo Vice-presidente dovranno essere scelti tra i rappresentanti dei due gruppi di maggioranza ed opposizione. Qualora ciò non accada si procederà a proclamare eletto Primo Vice-presidente il primo tra gli eletti che non appartenga allo stesso gruppo del Presidente o, in mancanza, ad una nuova votazione per tale ultima carica.

6. Spetta al Presidente convocare e presiedere il Consiglio comunale nonché assumere ogni altro atto attribuitogli dal Regolamento di funzionamento del Consiglio.

7. In caso di dimissioni, decesso, decadenza, impedimento permanente del Presidente, il Vice-presidente provvede ad esercitare le relative funzioni fino all'elezione del nuovo Presidente. A tal fine il Consiglio comunale dovrà essere convocato entro 20 giorni dall'insorgere dei casi previsti dal presente comma.

8. Il Presidente ed i Vicepresidenti del Consiglio comunale possono essere revocati, per gravi e comprovati motivi, su proposta motivata e sottoscritta da un terzo dei Consiglieri assegnati. La proposta viene messa in discussione nella prima seduta utile del Consiglio comunale successiva alla sua presentazione. La stessa deve essere approvata con voto palese dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Ulteriore causa di revoca è la mancata convocazione del Consiglio comunale nell'ipotesi disciplinata dall'art.39, secondo comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

9. Il Presidente ed i Vicepresidenti non possono presiedere la discussione e la votazione della proposta di revoca che li riguarda. In tale ipotesi, la discussione e la votazione sono presiedute dal Consigliere anziano.

Art. 18**Gruppi consiliari e conferenza dei capigruppo**

1. I Consiglieri si costituiscono in gruppi secondo quanto previsto nel regolamento per il funzionamento del Consiglio.

2. Il gruppo consiliare è composto dai Consiglieri eletti nella stessa lista e da coloro che in seguito vi aderiscono. Il Consigliere, che non intende più aderire al gruppo di appartenenza, confluisce nel gruppo misto ovvero, qualora ne dichiara il nome, può costituire gruppo autonomo.

3. Nelle more della designazione, i Capigruppo sono individuati nei Consiglieri che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.

4. La conferenza dei Capigruppo è l'organo consultivo del Presidente del Consiglio comunale; concorre alla programmazione delle riunioni e ad assicurare lo svolgimento dei lavori del Consiglio nel modo migliore nonché a garantire una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari sulle questioni sottoposte al Consiglio.

5. L'attività politica comunale è conformata alla massima valorizzazione delle prerogative dei gruppi consiliari.

Art. 19**Commissioni permanenti**

1. Il Consiglio comunale per il preventivo approfondimento degli argomenti da trattare nelle adunanze, per lo studio di provvedimenti, iniziative, attività di competenza del Comune da sottoporre, a mezzo del Presidente, all'esame ed alle decisioni dell'assemblea consiliare, si articola in commissioni consiliari permanenti.

2. Il Regolamento disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento e la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale.

Art. 20**Commissioni d'indagine**

1. Il Consiglio comunale, su proposta motivata avanzata per scritto da almeno un quinto dei Consiglieri assegnati o da un quinto dei gruppi presenti in consiglio, può istituire al proprio interno, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, commissioni di indagine per verificare particolari attività, situazioni ed avvenimenti dei quali il Consiglio ritiene necessario acquisire elementi di valutazione e giudizio.

2. La composizione ed il funzionamento della commissione sono disciplinate dal regolamento consiliare.

Art. 20 bis **Commissioni speciali**

1. Il Consiglio Comunale può istituire commissioni speciali assicurando la presenza di consiglieri e/o di componenti che non rivestono la carica di Consigliere Comunale ma che abbiano esperienza/competenza degli argomenti in trattazione.

2. La nomina e la disciplina del funzionamento delle Commissioni viene disposta dallo stesso Consiglio Comunale contestualmente al provvedimento di costituzione della commissione.

3. Le commissioni speciali, con funzioni consultive, hanno il compito di disporre un'attività propedeutica delle decisioni del Consiglio che richiedano una particolare ed approfondita indagine conoscitiva, al fine di favorire il migliore esercizio delle funzioni del Consiglio stesso.

Art. 21 **Iniziativa delle proposte**

1. L'iniziativa delle proposte di deliberazione di competenza del Consiglio comunale spetta al Sindaco, alla Giunta ed ai singoli Consiglieri.

2. Questi ultimi esercitano tale iniziativa inviando la proposta di deliberazione al Presidente del Consiglio che provvede all'acquisizione dei pareri prescritti ed a trasmetterla alla competente commissione consiliare per l'ulteriore corso.

CAPO III **GIUNTA COMUNALE**

Art. 22 **Giunta comunale**

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e presiede e da un numero di Assessori non inferiore a quattro e non superiore al numero massimo consentito dalla legge. Il Sindaco all'atto della nomina, determinerà in concreto il numero dei componenti la Giunta comunale sulla base di valutazioni politico-amministrative.

2. Gli Assessori, e tra loro il Vice-sindaco, sono nominati dal Sindaco con proprio decreto, anche al di fuori del Consiglio, fra cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità, assicurando pari opportunità tra uomo e donna e la presenza di entrambi i sessi nella composizione della Giunta.

3. Gli Assessori partecipano al Consiglio prendendo parte alla relativa discussione ma non hanno diritto di voto.

4. Il Sindaco, nella prima seduta consiliare utile, provvede a dare comunicazione al Consiglio comunale della nomina della Giunta. Allo stesso modo il Sindaco comunica al Consiglio comunale le eventuali successive variazioni riguardanti la composizione della Giunta comunale o le attribuzioni dei suoi componenti

Art. 23 **Funzionamento della Giunta**

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che coordina e verifica l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.

3. Le adunanze non sono pubbliche. Alle stesse partecipa il Segretario generale per la redazione del verbale.

4. Le sedute sono valide se sono presenti almeno la metà dei suoi componenti.

5. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti tranne che per gli argomenti per i quali la legge prevede una maggioranza qualificata.

6. In caso di parità prevale il voto del Sindaco.

Art. 24 **Attribuzioni**

1. La Giunta, in quanto organo di governo, condivide l'esercizio della funzione d'indirizzo e controllo politico-amministrativo adottando i seguenti atti:

a) approvazione di piani, progetti ed altri atti generali del Comune che la legge o lo Statuto non riservano alla compe-

tenza esclusiva degli altri organi di governo del Comune o non costituiscono meri atti esecutivi di leggi, regolamenti od altri atti comunali;

b) approvazione di accordi di collaborazione o convenzioni per l'accesso ad attività di terzi se non rientrano nella competenza del Consiglio comunale;

c) direttive generali d'indirizzo per l'azione amministrativa e per l'attività gestionale;

d) definizione della toponomastica stradale ed intitolazione di edifici comunali;

e) autorizzazione a stare in giudizio, promuovere, conciliare e transigere liti, assicurando il patrocinio legale del Comune e nominando gli arbitri per i collegi arbitrali;

f) assunzione delle decisioni relative alla organizzazione di manifestazioni e spettacoli culturali, sportivi e sociali e di attività ricreative varie;

g) concessione in uso degli immobili di proprietà comunale, in assenza di regolamento;

h) accettazioni lasciti e donazioni di beni mobili e mobili registrati;

i) determinazione delle tariffe in materia tributaria e per la fruizione di beni e servizi del Comune;

j) conferimento incarichi ad esperti esterni non attribuiti dalla legge alla competenza esclusiva degli altri organi di governo del Comune e necessari per la formazione degli atti di competenza della Giunta;

k) approvazione dei progetti preliminari di opere pubbliche;

l) nomina della delegazione trattante per la concertazione e la contrattazione decentrata integrativa, elaborazione delle direttive ed autorizzazione alla sottoscrizione degli accordi di contrattazione decentrata;

m) nomina commissioni per le selezioni pubbliche e riservate nonché per i concorsi pubblici ed interni;

n) fissazione della data di convocazione dei comizi per i referendum consultivi e costituzione dell'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;

o) adozione di tutti gli atti generali del Comune che non siano riservati dalla Legge o dal presente Statuto alla competenza esclusiva degli altri organi comunali o della dirigenza.

2. La Giunta, inoltre, compie tutti gli atti che la legge attribuisce alla sua competenza esclusiva.

CAPO IV **SINDACO**

Art. 25 **Sindaco**

1. Il Sindaco quale organo di governo è responsabile dell'amministrazione, sovrintende al funzionamento degli uffici e servizi e costituisce il vertice dell'Ente.

2. Egli è titolare della rappresentanza politico-istituzionale del Comune e di quella legale nei casi in cui la medesima non sia riconducibile ad un atto che per Legge o per Statuto è di competenza di chi esercita la funzione dirigenziale.

3. Il Sindaco ha la rappresentanza legale generale dell'ente, e, fermo restando l'assetto generale delle competenze, può delegare la trattazione di singoli affari o materie agli Assessori.

4. Nell'esercizio della predetta funzione, in particolare, il Sindaco:

a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune, nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;

b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma e protocolli d'intesa con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge e, fatto salvo l'obbligo di ratifica da parte del Consiglio comunale nei casi previsti dalla legge, stipula gli stessi;

c) nomina e revoca i responsabili dei servizi o degli uffici comunali;

d) nomina i componenti di commissioni o di altri organismi comunali, quando la Legge o lo Statuto non attribuiscono tale competenza ad altri organi di governo comunale od ai titolari della funzione dirigenziale;

e) convoca i comizi elettorali per i referendum comunali;

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

- f) ha la gestione del rapporto di lavoro del Segretario comunale per la parte che non è di competenza dell'Agenda dal quale lo stesso dipende;
- g) esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
- h) conferisce incarichi ad esperti esterni necessari per la formazione degli atti che per Legge o Statuto sono espressione delle funzioni d'indirizzo politico-amministrativo proprie degli organi di governo, salvo che la Legge o lo Statuto non attribuiscono tale competenza alla Giunta o al Consiglio;
- i) concede il patrocinio comunale in favore di attività di terzi;
- j) adotta gli atti comunali diversi da quelli generali che non sono riservati dalla legge o dal presente Statuto alla competenza esclusiva degli altri organi o della dirigenza.

**Art. 26
Vicesindaco**

1. Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza, impedimento temporaneo o di sospensione dall'esercizio delle funzioni. Nel caso di contemporanea assenza del Sindaco e del Vicesindaco, svolgono le funzioni del Sindaco gli Assessori, secondo l'ordine di nomina, e in caso di contemporanea assenza di tutti gli Assessori, il Consigliere anziano.

**Art. 27
Impedimento permanente del Sindaco**

1. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato, ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge, da una commissione di tre persone eletta dal Consiglio comunale e composta da soggetti estranei al consiglio, di chiara fama e aventi competenze tecnico-professionali correlate allo specifico motivo dell'impedimento.

2. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vicesindaco che vi provvede sentiti i Capigruppo consiliari.

3. La commissione nel termine di trenta giorni dalla nomina relaziona al Consiglio sulle ragioni dell'impedimento con un documento sottoscritto da tutti i suoi componenti ed avente valore di dichiarazione di scienza.

4. Il Consiglio si pronuncia sulla relazione entro dieci giorni dalla presentazione della stessa deliberando, se ne ricorrono le condizioni, lo stato di impedimento permanente del Sindaco.

**Art. 28
Deleghe**

1. Il Sindaco può, con proprio provvedimento, delegare agli Assessori specifiche funzioni di propria competenza, che attengono a materie definite, omogenee e delegabili, secondo l'assetto organizzativo vigente.

2. Per particolari motivi il Sindaco può, con proprio provvedimento sentita la Giunta, incaricare uno o più Consiglieri per l'esercizio di funzioni di sua competenza inerenti a specifiche attività o servizi di carattere omogeneo.

3. Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, il Sindaco uniformerà i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli organi politici i poteri di indirizzo e di controllo.

4. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni assegnate ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

5. Le delegazioni e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi devono essere fatte per iscritto e comunicate al Consiglio nella prima seduta utile.

**Art. 29
Decreti del Sindaco**

1. Gli atti del Sindaco, non diversamente disciplinati dalla legge, assumono la denominazione di «decreti» e sono esecutivi dal momento dell'adozione, salvo che stabiliscano una diversa decorrenza.

2. Essi sono registrati, numerati e raccolti unitariamente presso l'ufficio di segreteria.

CAPO V
ORGANI AUSILIARI**Art. 30
Il difensore civico**

1. È istituito il Difensore civico a garanzia del buon andamento, dell'imparzialità, della tempestività e della correttezza dell'azione amministrativa. Egli gode di piena autonomia dagli Organi del Comune ed è tenuto esclusivamente all'osservanza dell'ordinamento.

2. Il Difensore civico:

- svolge la sua funzione in piena libertà ed indipendenza;
- non è soggetto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale,
- esercita i poteri di accesso ai documenti ed agli uffici che spettano ai Consiglieri comunali;
- si avvale di apposita struttura burocratica il cui organico è stabilito dal regolamento;
- i servizi sono gratuiti per la cittadinanza.

**Art. 31
Requisiti ed elezione**

1. Per accedere all'ufficio è prescritto il possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità con la carica di Consigliere comunale; la scelta avviene fra i cittadini che, per doti di preparazione, cultura ed esperienza, diano la massima garanzia di indipendenza, obiettività, serenità di giudizio e competenza amministrativa.

2. L'incarico di Difensore Civico è incompatibile con ogni altra carica elettiva pubblica; l'incompatibilità, originaria o sopravvenuta, comporta la dichiarazione di decadenza dall'ufficio se l'interessato non fa cessare la relativa causa entro venti giorni dalla contestazione.

3. Il Difensore Civico è eletto con deliberazione del Consiglio comunale, adottata a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

4. Prima di assumere le funzioni, l'eletto deve prestare, dinanzi al Sindaco, il giuramento di adempiere il mandato nell'interesse dei cittadini e nel rispetto della legge.

**Art. 32
Durata in carica, decadenza e revoca**

1. Il Difensore Civico dura in carica quanto il Consiglio comunale che lo ha eletto e può essere confermato per una sola volta, con le stesse modalità della prima elezione; i poteri del Difensore Civico sono prorogati fino all'entrata in carica del successore.

2. Il Difensore Civico può essere revocato, con deliberazione motivata del Consiglio comunale, su proposta di almeno un quinto dei Consiglieri assegnati o dei gruppi presenti in consiglio, da adottarsi a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, per gravi motivi connessi all'esercizio delle sue funzioni.

**Art. 33
Sede, dotazione organica, indennità**

1. Apposito Regolamento disciplina le modalità di funzionamento dell'Ufficio del Difensore Civico, la sede, la dotazione organica ed il monte ore minimo di ricevimento al pubblico.

2. Al Difensore Civico compete un'indennità di carica corrispondente a quella percepita dall'Assessore non Vicesindaco.

3. Il Regolamento disciplina le modalità e le procedure dell'intervento del Difensore Civico.

**Art. 34
Rapporti con il Consiglio comunale**

1. Il Difensore Civico invia al Consiglio comunale, entro il 31 marzo, una relazione annuale sull'attività svolta nel precedente anno solare, formulando osservazioni e suggerimenti sul funzionamento degli uffici e degli enti o aziende, oggetto del suo intervento.

TITOLO III
L'AZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 35
Principi informativi

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di:

- a) legalità;
- b) imparzialità, intesa quale preventiva valutazione ed equilibrata composizione degli interessi pubblici e privati, attraverso l'individuazione nel procedimento, in modo responsabile e coerente, degli stessi interessi da valutare;
- c) buon andamento, inteso nel senso che l'azione amministrativa venga svolta secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, semplificazione procedurale, per soddisfare concretamente bisogni pubblici e privati;
- d) partecipazione, nel senso di coinvolgere direttamente gli interessati al procedimento amministrativo;
- e) pubblicità e trasparenza che si concretizzano nella garanzia di una tempestiva e diffusa informazione e di accesso agli atti amministrativi da parte dei cittadini singoli o associati.

2. Il Comune assume quale carattere essenziale della propria attività la condivisione degli obiettivi programmatici fra sfera politico-decisionale, alla quale spettano poteri di indirizzo e controllo, e sfera operativo-organizzativa alla quale competono poteri gestionali, finalizzando l'attività stessa al perseguimento dei fini generali in modo ottimale, attraverso il più alto equilibrio fra la fase conoscitiva e quella decisionale.

3. Il Comune riconosce l'amministrare come un sistema coordinato finalizzato di operazioni, di informazioni, di decisioni e di ogni altra determinazione idonea a migliorare tale combinazione, per rispondere in modo ottimale a bisogni che qualitativamente mutano nel quadro di pubbliche finalità.

Art. 36
Attività del comune

1. L'attività comunale si svolge in coerenza con le linee programmatiche di governo approvate dal Consiglio comunale ed in conformità ai principi stabiliti dalla Costituzione, dalle Leggi e dal presente Statuto.

2. Essa è organizzata secondo modalità che assicurino la partecipazione degli interessati ai procedimenti amministrativi.

3. Nell'esercizio della sua potestà pubblica, il Comune assume ogni iniziativa, quali il riesame dell'atto, l'informazione preventiva del suo possibile contenuto se richiesta dal futuro destinatario, o la conclusione di accordi integrativi o sostitutivi di provvedimenti, volta a prevenire conflitti con i destinatari anche indiretti di un provvedimento amministrativo, compatibilmente con la salvaguardia dell'interesse pubblico perseguito.

Art. 37
Pubblicità dell'attività

1. Il Comune rende nota la propria attività e partecipa delle iniziative più rilevanti che si svolgono o potrebbero interessare la collettività locale rappresentata, ricorrendo ai vari mezzi di comunicazione sociale. In particolare, secondo modalità stabilite da un apposito regolamento, in un periodico a stampa e/o telematico, nel cui comitato di redazione siano rappresentati tutti i gruppi consiliari, è assicurata l'informazione del contenuto degli atti riguardanti la generalità della popolazione.

2. Salvo diverse forme previste dalla legge, la pubblicità legale degli atti comunali è assicurata con la pubblicazione del loro oggetto in elenco all'Albo pretorio e sul sito telematico.

3. La pubblicità legale relativa alla ricerca di contraenti comunali od alla costituzione di rapporti di lavoro dipendente con il Comune, è assicurata anche con la pubblicazione dei relativi avvisi o bandi sul sito telematico comunale.

Art. 38
Risorse per la gestione corrente

1. Il Comune persegue, attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva e con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato ed attribuite dalla Regione, il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando i programmi e le attività esercitate ai mezzi disponibili e ricercando mediante la razionalità delle scelte e dei procedimenti, l'efficiente ed efficace impiego di tali mezzi.

2. Il Comune, nell'attivare il concorso dei cittadini alle spese pubbliche locali, ispira a criteri di equità, di giustizia ed equità sociale le determinazioni di propria competenza relative agli ordinamenti e tariffe delle imposte, tasse, diritti e corrispettivi dei servizi.

Art. 39
Servizi pubblici comunali

1. Salvo i casi previsti dalla legge, il Comune assume la titolarità di servizi pubblici quando sussistono ragioni di utilità sociale o di convenienza economica.

2. I servizi pubblici comunali sono organizzati secondo i principi costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento e sono gestiti secondo le forme previste dalla Legge e dai Regolamenti comunali di gestione dei singoli servizi.

3. Le nomine di competenza del Comune dei componenti organi di amministrazione di enti ed organismi di gestione di servizi pubblici comunali, avvengono sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale, che devono prevedere, tra l'altro, la scelta tra persone che godono dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale e di una speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni svolte.

4. Salvo i casi previsti dalla legge o finalità sociali da indicare nell'atto istitutivo, tutti i servizi pubblici comunali sono erogati dietro corrispettivo, determinato secondo i principi della tendenziale copertura del costo del servizio e, in relazione alla sua natura, della capacità contributiva degli utenti.

5. Il Comune interviene per rimuovere gli ostacoli economici che impediscono ai suoi abitanti in disagiate condizioni economiche di accedere a servizi pubblici comunali essenziali.

Art. 40
Aziende speciali

1. Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di Aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale e aventi ad oggetto uno degli scopi stabiliti dalla legge, e ne approva lo statuto.

2. Le Aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, efficacia, efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.

3. L'ordinamento e il funzionamento delle Aziende speciali sono disciplinate da apposito statuto e da propri regolamenti interni.

4. Il Consiglio di amministrazione e il Presidente sono nominati dal Consiglio comunale su proposta del Sindaco tra persone che posseggano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e comprovata esperienza di amministrazione.

5. Gli amministratori delle Aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio comunale.

6. La soppressione o la trasformazione delle Aziende speciali è deliberata dal Consiglio comunale.

Art. 41
Istituzioni

1. Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di Istituzioni, organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica, ma dotati di autonomia gestionale e aventi ad oggetto uno dei fini previsti dalla legge.

2. Il provvedimento consiliare di costituzione, disciplina, attraverso apposite norme regolamentari, l'organizzazione e l'attività dell'Istituzione e contiene un apposito piano tecnico-finanziario dal quale risultino i costi dei servizi, le forme di finanziamento e le dotazioni di beni mobili e immobili, compresi i fondi liquidi.

3. Le norme regolamentari di cui al secondo comma determinano altresì la dotazione organica di personale e l'assetto organizzativo dell'Istituzione, le modalità di esercizio dell'autonomia gestionale, l'ordinamento finanziario e contabile, le forme di vigilanza e di verifica dei risultati gestionali e determinano la durata in carica del Presidente e del Consiglio di amministrazione.

4. Le Istituzioni informano la loro attività a criteri di trasparenza, efficacia, efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.

5. L'ordinamento e il funzionamento delle Aziende speciali sono disciplinate dallo statuto e dai regolamenti comunali.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

6. Il Consiglio di amministrazione e il Presidente delle Istituzioni sono nominati dal Consiglio comunale su proposta del Sindaco tra persone che posseggano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e comprovata esperienza di amministrazione.

7. Gli amministratori delle Istituzioni possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio comunale.

8. La soppressione o la trasformazione delle Istituzioni è deliberata dal Consiglio comunale.

Art. 42 **Società di capitali**

1. Il Consiglio comunale può promuovere la costituzione o partecipare a società per la gestione di servizi pubblici; può partecipare a società di capitali aventi come scopo la promozione ed il sostegno dello sviluppo economico e sociale della comunità locale o la gestione di attività strumentali per le quali sia ritenuto opportuno ricercare soluzioni organizzative di maggiore efficienza.

2. L'atto costitutivo, lo statuto e l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale.

3. Le modalità di elezione e/o nomina sono stabilite dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Art. 43 **Fondazioni, associazioni e consorzi**

1. Il Comune può prendere parte, come fondatore o associato, a Fondazioni ed Associazioni, nonché a Consorzi istituiti ai sensi della normativa vigente.

2. L'atto costitutivo, lo statuto e l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale.

TITOLO IV **ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

Art. 44 **Partecipazione**

1. La partecipazione dei cittadini all'amministrazione vuole esprimere il concorso diretto della comunità alla funzione di rappresentanza degli organi elettivi e realizza la più elevata democratizzazione del rapporto fra gli organi predetti ed i cittadini.

2. I soggetti titolari dei diritti relativi agli istituti di partecipazione sono:

- a) i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;
- b) i cittadini dell'Unione Europea residenti nel Comune;
- c) gli stranieri e gli apolidi residenti nel Comune ed iscritti all'anagrafe.

3. I soggetti di cui al comma 1 possono esercitare i diritti di partecipazione singolarmente o in forma associata.

4. Il Comune garantisce, attraverso i propri uffici, la partecipazione dei soggetti di cui al comma 1 ai procedimenti amministrativi di competenza dell'ente e l'accesso agli atti con le modalità fissate dalla legge e dai regolamenti comunali.

Art. 45 **Libere forme associative**

1. Il Comune valorizza le libere forme associative riconoscendone il significato di aggregazione e di proposta dei cittadini.

2. Le libere associazioni assumono rilevanza in relazione alla loro effettiva rappresentatività di interessi generali o diffusi ed alla loro organizzazione, che deve presentare una adeguata consistenza per poter costituire un punto di riferimento e di rapporti continuativi con il Comune.

3. La valorizzazione delle libere forme associative può avvenire attraverso:

- a) l'esercizio del diritto all'informazione;
- b) il diritto alla consultazione su singole materie, specificandone tempi e strumenti;
- c) interventi di natura economica, entro i limiti delle disponibilità di bilancio e le condizioni fissate dal Regolamento;
- d) concessione in uso di locali o terreni di proprietà del Comune mediante convenzioni, finalizzate a favorire lo sviluppo socio-economico, politico e culturale della comunità;

e) altre forme e modalità che potranno essere specificate nel regolamento.

Art. 46 **Le consulte**

1. Possono essere istituite Consulte inerenti temi di valenza sociale e collettiva quali l'economia, il lavoro, le attività sociali, l'ambiente, la gestione del territorio, la cultura, l'istruzione, lo sport e la qualità della vita.

2. Le Consulte esercitano le loro funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio comunale e degli altri organi elettivi e potranno trattare più tematiche, anche diverse da quelle enunciate, purché riconosciute utili ed approvate dal Consiglio comunale.

3. Le Consulte sono elette ogni cinque anni dalle Associazioni ed organizzazioni registrate nel registro volontariato della Provincia di Varese, secondo le modalità stabilite nello Statuto delle singole consulte, approvato dalla Giunta comunale, previo parere preventivo espresso dalle singole associazioni.

4. Le Consulte decadono contestualmente al Consiglio comunale.

5. Le Consulte devono essere previamente interpellate dalla Giunta, a mezzo del Sindaco, all'atto dell'impostazione dei bilanci annuali e pluriennali, del programma di opere e di investimenti, degli strumenti urbanistici e sul rendiconto dell'esercizio.

6. Il Sindaco, su invito della Giunta, ed i Consiglieri comunali possono richiedere il parere della Consulta competente prima della presentazione al Consiglio di atti fondamentali che incidono in misura rilevante sugli interessi e sulle condizioni dei cittadini.

7. Le Consulte esprimono i pareri loro richiesti con una relazione motivata entro 15 giorni dalla data nella quale perviene loro l'atto del Sindaco.

Art. 47 **Forum dei cittadini**

1. Il Comune promuove, quali organismi di partecipazione, forum dei cittadini, cioè riunioni pubbliche oppure consultazioni finalizzate a migliorare la comunicazione e la reciproca informazione tra popolazione e amministrazione in ordine a fatti, problemi e iniziative che investono la tutela dei diritti dei cittadini e gli interessi collettivi.

2. I forum dei cittadini possono avere dimensione comunale o sub-comunale. Possono avere carattere periodico o essere convocati per trattare temi specifici o questioni di particolare urgenza. Partecipano i cittadini interessati e i rappresentanti dell'Amministrazione responsabili delle materie inserite all'ordine del giorno.

3. Il regolamento stabilirà le modalità di convocazione e di funzionamento dei forum e delle consultazioni, assicurando il rispetto dei principi di partecipazione posti alla base della legge.

Art. 48 **Istanze**

1. I cittadini, le associazioni e le organizzazioni possono rivolgere all'Amministrazione istanze con le quali si chiedono ragioni, su specifici aspetti dell'attività dell'Amministrazione.

2. La risposta all'istanza viene fornita entro il termine massimo di sessanta giorni dal Sindaco, dal Segretario comunale o dal funzionario responsabile a secondo della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.

Art. 49 **Petizioni**

1. I residenti possono rivolgere petizioni all'Amministrazione Comunale con riferimento ai problemi di rilevanza cittadina o sub-comunale, nonché proporre deliberazioni nuove o di revoca delle precedenti.

2. La Giunta comunale e il Consiglio comunale per quanto riguarda le materie di loro rispettiva competenza, decidono sulle petizioni entro sessanta giorni dal loro ricevimento al protocollo comunale, dandone motivata comunicazione ai proponenti.

3. Agli effetti dei precedenti commi, le petizioni sono sottoscritte da non meno di 200 residenti secondo le modalità stabilite dal Regolamento del Referendum di cui al successivo articolo.

Art. 50 **Referendum consultivo**

1. Il referendum che può avere soltanto carattere consultivo, è rivolto a realizzare il raccordo tra gli orientamenti che maturano nella comunità civica e l'attività degli organi comunali; il Comune ne favorisce l'attuazione entro i limiti consentiti dalle esigenze di funzionalità dell'organizzazione comunale.

2. Il referendum è indetto dal Sindaco, o su iniziativa del Consiglio comunale, con deliberazione approvata dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, oppure quando lo richiama almeno 1/6 degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune.

3. Hanno diritto di partecipare al referendum tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.

4. Sull'ammissibilità del referendum, quando la richiesta provenga da cittadini elettori, si pronuncia un Collegio composto da esperti in diritto amministrativo nominati secondo le modalità definite nel regolamento. Il giudizio sull'ammissibilità sarà formulato tenendo anche conto dell'esistenza di eventuali atti che abbiano già impegnato l'Ente sulla materia oggetto del referendum secondo i criteri previsti dal regolamento.

5. Il referendum deve riguardare questioni di competenza comunale, con esclusione della materia tributaria e tariffaria, e non può aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto. Le norme per l'attuazione del referendum consultivo sono stabilite nell'apposito regolamento.

6. Il referendum non sarà valido se non vi avrà partecipato la metà più uno degli aventi diritto al voto.

7. Il Sindaco è tenuto a convocare entro sessanta giorni dalla data dell'avenuta consultazione il Consiglio comunale affinché decida sull'argomento oggetto di referendum.

8. L'indizione di un referendum consultivo sospende le decisioni sulle proposte oggetto del referendum stesso.

9. Il referendum non può essere ripetuto, sulla medesima materia, se non siano trascorsi almeno cinque anni.

Art. 51 **Consultazioni**

1. Su iniziativa del Consiglio comunale o di almeno 1/12 dei residenti maggiorenni, possono essere indette consultazioni della popolazione che abbiano dimensione comunale e riguardino fatti, problemi o iniziative che investano la tutela dei diritti dei cittadini o gli interessi collettivi con esclusione delle materie relative a tributi e tariffe.

2. Sull'ammissibilità della consultazione, quando la richiesta provenga dai residenti, si pronuncia un Collegio composto dal Segretario generale, dal Difensore Civico, dal Presidente del Consiglio e dai Capigruppo consiliari. Qualora il Collegio sia composto da un numero pari di componenti, il Collegio è integrato dal Primo Vice presidente.

3. L'argomento oggetto della consultazione potrà essere semplice o articolato ed anche formulato come quesito al quale rispondere con un semplice sì o no, ma comunque sempre di facile comprensione.

4. Il giudizio sull'ammissibilità sarà formulato tenendo anche conto dell'esistenza di eventuali atti che abbiano già impegnato l'Ente sulla materia oggetto della consultazione secondo i criteri previsti dal regolamento in materia.

5. Le consultazioni sono indette dal Sindaco a seguito di deliberazione consiliare approvata dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

6. Sono chiamati alla consultazione tutti i residenti che abbiano compiuto la maggiore età alla data della consultazione stessa.

7. Effettuata la consultazione, l'argomento oggetto della stessa dovrà essere discusso dal Consiglio comunale entro i successivi sessanta giorni.

Art. 52 **Popolazione residente**

1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente capo che facciano riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente.

TITOLO V ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Art. 53 **Principi organizzativi**

1. L'attività amministrativa comunale, nel rispetto del principio della distinzione tra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione amministrativa, si svolge secondo un modello organizzativo che prevede relazioni funzionali tra le varie unità organizzative.

2. Il vertice dell'organizzazione burocratica del Comune è costituito dalla Direzione Generale che a tal fine assicura il raccordo tra l'attività di gestione e quella di governo del Comune.

3. L'assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti è assicurata dal Segretario generale.

4. Gli uffici ed i servizi comunali sono organizzati per aree di attività comprendenti diverse unità organizzative semplici, secondo i criteri dell'interdipendenza dell'attività, dell'omogeneità delle funzioni e dell'unicità dell'azione amministrativa comunale.

5. La dotazione organica del personale comunale deve essere determinata tenendo conto delle funzioni amministrative da svolgere e dell'apporto di capacità professionali a tal fine richieste.

6. Le modalità di riparto dell'attività tra le aree organizzative, le relazioni organiche tra le medesime e le loro competenze sono disciplinate dal regolamento di organizzazione.

Art. 54 **Direttore generale**

1. La direzione generale dell'organizzazione comunale è affidata al Direttore generale nominato dal Sindaco secondo le modalità previste dal Regolamento di organizzazione degli uffici che ne specifica i compiti.

2. Di norma il Sindaco può conferire al Segretario generale le funzioni di Direttore generale.

3. Il Direttore generale, se diverso dal Segretario generale, intrattiene con quest'ultimo relazioni organiche funzionali, in posizione paritaria.

Art. 55 **Segretario generale**

1. Il Segretario generale, nominato dal Sindaco secondo le modalità previste dalla legge, partecipa all'attività amministrativa comunale con l'esercizio di funzioni proprie, in quanto discendono direttamente dalla legge, o attribuite dallo Statuto e dai Regolamenti oppure conferite dal Sindaco.

2. Il Segretario generale svolge le sue funzioni nei limiti e secondo le modalità previste dalla Legge o dai Regolamenti comunali e con riguardo alle risorse umane e strumentali poste a sua disposizione.

3. Il Regolamento di organizzazione specifica i compiti del Segretario generale e le modalità di svolgimento e potrà prevedere un Vice segretario con funzioni vicarie del Segretario.

Art. 56 **Funzione dirigenziale**

1. La responsabilità della gestione amministrativa comunale è propria della funzione dirigenziale che consiste nel potere di organizzare le risorse umane e strumentali poste a disposizione, al fine di attuare, compiendone i relativi atti, le determinazioni di governo degli organi istituzionali del Comune.

2. La funzione dirigenziale è attribuita ai Responsabili di Area nominati dal Sindaco al vertice di un'area di attività.

3. Il Regolamento di organizzazione disciplina l'esercizio della funzione dirigenziale.

4. Nei limiti previsti dalla legge, il Sindaco può conferire l'esercizio di funzioni dirigenziali a persone diverse dai dipendenti comunali, stipulando a tal fine appositi contratti di lavoro.

5. La funzione dirigenziale è esercitata nei limiti previsti dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento di organizzazione degli uffici, relativamente alle attribuzioni proprie dell'area d'attività diretta e con riguardo alle risorse umane e strumentali assegnate.

6. I provvedimenti dirigenziali sono definitivi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Art. 57

Risorse umane

1. I dipendenti del Comune partecipano all'attività amministrativa compiendo gli atti loro assegnati dei quali sono responsabili in relazione alle mansioni proprie del profilo professionale rivestito.

2. A condizione di reciprocità e senza detrimento per l'efficienza dell'attività amministrativa comunale, il personale comunale, secondo le modalità previste dal regolamento, può essere autorizzato a svolgere incarichi saltuari di lavoro a favore di altri enti pubblici o privati volti a valorizzarne la professionalità.

3. Ove non siano disponibili profili professionali equivalenti, il Sindaco può conferire incarichi individuali di collaborazione esterna ad esperti di provata competenza determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio a tal fine previsti e secondo le modalità previste dal regolamento di organizzazione.

4. Il regolamento disciplina le forme di accesso agli impieghi comunali e le modalità di selezione del personale.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 58

Modificazioni statutarie

1. Le modifiche dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura stabilita dall'art.6 del D. Lgs. n.267/2000.

2. L'entrata in vigore di nuove leggi statali o regionali che enunciano espressamente principi che contrastano con le disposizioni statutarie comporta l'abrogazione tacita di queste ultime.

Art. 59

Entrata in vigore

1. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo pretorio.

2. Munito di sigillo del Comune è conservato nella Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi del Comune

3. E' fatto obbligo a chiunque di osservarlo.

Statuto dell'Unione Comunale dei Colli - Albano Sant'Alessandro (BG) Approvato con deliberazione assembleare n. 7 del 22 dicembre 2011

1. Costituzione

I comuni di Albano Sant'Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Gorlago, San Paolo d'Argon e Torre de' Roveri, costituiscono l'Unione Comunale dei Colli, un'unione dei comuni ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della L.R. 27 giugno 2008, n. 19.

L'unione ha sede in Albano Sant'Alessandro, via Tonale 100.

L'unione può dotarsi di un proprio stemma e di un gonfalone.

2. Funzioni

L'unione è costituita per l'esercizio congiunto di:

- funzioni fondamentali dei comuni previste dalle legge vigenti;
- altre funzioni di competenza dei comuni o agli stessi delegate o conferite da altri enti;
- specifici servizi di competenza dei comuni.

L'unione può stipulare convenzioni ed accordi con enti locali per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi determinati.

3. Adesione di altri Comuni

All'unione possono aderire altri comuni. La relativa istanza, in forma di deliberazione, è rivolta al presidente dell'unione che:

- la sottopone alla giunta per l'espressione di un parere di «accogliibilità» rispetto a criteri di efficienza, economicità ed efficacia gestionale dell'unione;
- la sottopone definitivamente all'assemblea per l'approvazione e la fissazione di termini e condizioni di adesione.
- In seguito, il consiglio del comune aderente approva:
- atto costitutivo e statuto dell'unione;
- termini e condizioni stabiliti dall'assemblea dell'unione.

L'assemblea assume le modifiche statutarie necessarie ed opportune, per permettere l'adesione di nuovi comuni.

4. Durata e scioglimento

La durata dell'unione è a tempo indeterminato, in ogni caso non inferiore a dieci anni.

L'avvio della procedura di scioglimento dell'unione è disposta con deliberazione dei consigli dei comuni associati, nella quale si provvede a nominare la persona incaricata della liquidazione, in conformità a criteri di professionalità, competenza ed imparzialità, assegnando alla stessa un termine massimo entro il quale redigere la relazione conclusiva della fase di liquidazione.

L'incaricato della liquidazione, a conclusione di tale fase, trasmetterà ai comuni dell'unione una relazione contenente:

- la definizione delle attività e delle passività dell'unione, distinte per spese generali e per ciascuna funzione e/o servizio, con il relativo piano di riparto elaborato sulla base del criterio di proporzionalità rispetto alla quota di partecipazione di ogni comune, ovvero di altri criteri integrativi che si rendessero necessari;
- l'assegnazione ai comuni delle risorse umane, strumentali e finanziarie considerando la provenienza originaria delle stesse e la quota di partecipazione di ogni comune al finanziamento dell'unione.

I consigli comunali approvano la relazione conclusiva della procedura di scioglimento, secondo le procedure richieste per le modifiche statutarie.

Lo scioglimento produce effetti alla scadenza dello stesso esercizio finanziario nel corso del quale si perfeziona.

5. Recesso

Ogni comune ha facoltà di recedere dall'unione, con deliberazione consiliare assunta con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.

Il recesso deve, in ogni caso, essere deliberato entro il 30 giugno e produce effetto a partire dal primo giorno dell'esercizio finanziario successivo.

Il recesso di cui all'art. 18, comma 4, della L.R. 19/2008, esercitato prima del termine di dieci anni produce effetti sanzionatori nei confronti del comune che lo ha deliberato. La sanzione, di

natura pecuniaria, è stabilita in misura pari ad € 10,00 per abitante risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. L'importo complessivo sarà pagato entro l'esercizio finanziario in cui il recesso avrà effetto.

Nel caso in cui il recesso avvenga prima del termine decennale e sia motivato con riferimento alla previa appartenenza del comune a più di un consorzio - da sopprimersi ai sensi della specifica normativa in materia - e dall'acclarata impossibilità da parte del comune stesso di aderire a più di una unione di comuni, all'assemblea - su proposta della giunta - è assegnata la facoltà di ridurre la sanzione pecuniaria di cui sopra.

L'assemblea dell'unione, nel prendere atto del recesso, può prevedere che l'eventuale personale conferito all'unione dal comune recedente o quello assunto dall'unione e riferibile pro quota al comune recedente, debba essere riassegnato o assegnato allo stesso comune recedente. Ovvero, l'assemblea può stabilire che il comune recedente si faccia carico degli eventuali maggiori oneri che l'unione debba affrontare nel primo anno di efficacia del recesso, supportati da idonea giustificazione contabile.

In tutti i casi, il personale comunale funzionalmente assegnato, ovvero appositamente trasferito all'unione, torna a svolgere la propria attività lavorativa presso il comune di provenienza nella cui dotazione organica risulta inserito, ovvero secondo quanto previsto nella deliberazione che ha disciplinato il trasferimento presso l'unione.

Al comune recedente vanno restituiti eventuali contributi alle spese versati in anticipo e non ancora impiegati ed una quota patrimoniale netta che tenga conto dei conferimenti in beni materiali e della partecipazione dello stesso comune alle spese per investimenti dell'unione.

6. Trasferimento di funzioni e servizi

Durante l'esercizio finanziario, i comuni deliberano quali funzioni e servizi, tra quelli indicati nell'art. 2, sono trasferiti all'unione con decorrenza dall'anno successivo.

Il trasferimento di dette competenze si perfeziona mediante una deliberazione assembleare di recepimento da parte dell'unione, che può prevedere anche periodi e norme transitorie qualora si profilino criticità di ordine organizzativo e per favorire la continuità dell'azione amministrativa.

Il trasferimento di ulteriori competenze viene approvato con deliberazioni dei consigli comunali.

A seguito del trasferimento di funzioni, l'unione svolge i compiti di gestione e ad essa competono le relative tasse, tariffe e contributi.

Il procedimento di trasferimento, se del caso, cura di risolvere tutte le trascrizioni, le volture e le altre incombenze occorrenti al subentro dell'unione nella titolarità dei correnti rapporti con soggetti terzi. Ove tale attività non possa essere svolta con tempestività, è facoltà dei comuni deliberare in ogni caso il trasferimento delle competenze, delegando all'unione il compito di gestire in nome, conto ed interesse del comune tali rapporti.

7. Disposizioni operative e finanziarie

Dalla data stabilita per l'esercizio delle funzioni e dei servizi da parte dell'unione, i procedimenti relativi a istanze già presentate ai comuni sono conclusi dagli stessi comuni.

Il sindaco può chiedere alla giunta dell'unione che sia incaricato il responsabile del servizio presso l'unione per l'adozione dei relativi provvedimenti o atti procedurali e gestionali.

L'affidamento di funzioni e servizi all'unione comporta, di norma, il trasferimento del personale comunale addetto o la messa a disposizione dello stesso mediante comando o distacco.

Le spese, correnti e di investimento, relative alle funzioni ed ai servizi affidati all'unione sono ripartite fra i comuni, sulla base di parametri definiti e approvati dalla giunta dell'unione. Nella previsione delle spese, la giunta dell'unione tiene conto di quelle direttamente correlate all'esercizio delle funzioni o con l'espletamento dei servizi e di quelle relative alla parte dei spese generali di funzionamento dell'unione. Quest'ultime sono attribuite ad ogni funzione o servizio proporzionalmente all'incidenza che le relative spese dirette hanno nell'economia generale dell'unione.

Le spese generali residue, non coperte da entrate ritraibili dalle funzioni esercitate o dai servizi prestati, sono coperte con risorse trasferite dai comuni in modo proporzionale alla popolazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

residente al 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce la spesa.

8. Successione

Dalla data di soppressione del Consorzio di Polizia Intercomunale dei Colli, l'unione succede a tutti gli effetti nei rapporti giuridici in essere inerenti alle funzioni e ai servizi ad esse affidati.

9. Organi di governo dell'unione

Sono organi dell'unione l'assemblea, la giunta e il presidente.

Ai componenti degli organi di governo non compete alcuna indennità di funzione né gettone di presenza.

La cessazione dalla carica nel proprio comune comporta l'immediata decadenza dalla carica nell'unione.

10. Assemblea

L'assemblea esercita attività di indirizzo e controllo politico-amministrativo.

La competenza dell'assemblea è limitata agli atti fondamentali che l'art. 42, II del D.Lgs. 267/2000 prevede per i consigli comunali.

L'assemblea è composta da un consigliere comunale per ogni comune aderente, designato dal consiglio di appartenenza.

Il numero dei rappresentanti delle minoranze è complessivamente pari a un quinto - arrotondato per eccesso - del numero dei comuni dell'unione e si aggiunge ai rappresentanti dei singoli comuni.

Il funzionamento dell'assemblea è stabilito da apposito regolamento dalla stessa approvata.

Fino all'approvazione di detto regolamento, il funzionamento dell'assemblea, i diritti e doveri dei consiglieri, sono retti dall'applicazione analogica delle disposizioni del D.Lgs. 267/2000 e dai principi generali in materia di organi assembleari degli enti locali.

In prima convocazione, l'assemblea delibera con la presenza di almeno metà dei suoi componenti.

L'assemblea delibera ordinariamente con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

L'assemblea dura in carica cinque anni.

In caso di turno elettorale non coincidente con la maggioranza dei comuni, il comune interessato rinnova il proprio rappresentante nell'assemblea.

L'assemblea elegge il proprio presidente.

Il ruolo di componente dell'assemblea è incompatibile con quello di componente della giunta e di presidente dell'unione.

11. Giunta

La giunta è l'organo esecutivo dell'unione.

La giunta è composta da un numero massimo di componenti pari a quello previsto per le giunte dei comuni di dimensioni pari alla popolazione complessiva dell'unione.

La giunta è eletta dall'assemblea, fra i sindaci dei comuni dell'unione.

La giunta elegge, tra i propri componenti, il presidente dell'unione.

In prima convocazione, la giunta delibera con la presenza di almeno metà dei suoi componenti.

La giunta delibera ordinariamente con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

In analogia con quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, alla giunta dell'unione spettano le competenze che non siano riservate dalla legge all'assemblea e che non ricadano nelle competenze del presidente ai sensi di legge o dello statuto.

La giunta attua gli indirizzi generali dell'assemblea, riferisce annualmente sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti della stessa.

Sono, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'assemblea - e del piano esecutivo di gestione.

La giunta dura in carica cinque anni.

In caso di turno elettorale non coincidente con la maggioranza dei comuni, il sindaco o i sindaci eventualmente non eletti

a far parte della giunta, subentrano in luogo del sindaco o dei sindaci decaduti, in ordine di anzianità anagrafica.

12. Presidente

Il presidente svolge le funzioni attribuite ai Sindaci non incompatibili con la natura delle unioni comunali, dalla legge, dal presente statuto e dagli atti attuativi.

Il presidente sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite all'unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie concrete di attuazione e loro risultati.

Il presidente nomina un vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

13. Informazione ai Comuni

Per garantire l'informazione in merito all'attività dell'unione, a ciascun comune è trasmessa copia degli avvisi di convocazione dell'assemblea dell'unione, nonché dell'elenco delle deliberazioni adottate, che devono essere pubblicati all'albo pretorio di ciascun ente.

L'unione invia gli avvisi di convocazione dell'assemblea dell'unione ai componenti dell'assemblea, con l'indicazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno il presidente dell'unione informa, mediante apposita relazione, i comuni componenti circa la situazione complessiva dell'unione, l'attuazione dei programmi e dei progetti, le linee di sviluppo individuate.

14. Organizzazione degli uffici e dei servizi

Gli uffici e i servizi dell'unione sono organizzati secondo i principi di buon andamento, imparzialità, economicità, funzionalità, efficienza ed efficacia. L'organizzazione delle strutture è impostata secondo uno schema flessibile costantemente adattabile sia ai programmi dell'amministrazione sia al progressivo trasferimento di funzioni e servizi comunali o di funzioni e compiti conferiti o assegnati.

15. Segretario

Il segretario dell'unione è designato dalla giunta e nominato dal presidente dell'unione attingendo dall'apposito albo del ministero dell'interno.

Il segretario svolge compiti che spettano per legge ai segretari comunali e ogni altro compito che gli viene conferito dal presidente dell'unione ovvero derivante dai regolamenti dell'unione stessa.

16. Ordinamento contabile e servizio finanziario

All'unione si applicano le disposizioni previste nel D.Lgs. 267/2000, in quanto compatibili.

L'ordinamento contabile dell'unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, sono disciplinati dal regolamento di contabilità dell'unione.

Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione è disciplinato il funzionamento del servizio finanziario.

17. Revisione economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 16, comma 25, del D.L. 138/2011, il revisore dei conti è scelto mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 39/2010, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

18. Tesoreria

Il servizio di tesoreria dell'Ente è affidato ad una azienda di credito mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia.

19. Rinvio generale ai principi dell'ordinamento comunale

Per quanto non previsto dal presente statuto e come stabilito dall'art. 32, V del D.Lgs. 267/2000, all'unione dei comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni.

20. Norme transitorie

Il trasferimento della funzione fondamentale di polizia locale, da parte dei comuni già associati nel consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale dei Colli, avviene con deliberazione consiliare di ciascun comune senza obbligo di deliberazione di recepimento da parte dell'unione.

Per garantire l'attività e l'operatività dell'unione, nelle more dell'elezione e della nomina degli organi di governo della stessa, si stabilisce che: il presidente, la giunta e l'assemblea coincidano soggettivamente con analoghi organi di governo del Consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale dei Colli in carica al 31 dicembre 2011. Parimenti, ciò è stabilito per le nomine organizzative e gestionali.

Nel periodo suddetto, la rappresentanza delle minoranze all'interno dell'assemblea è individuata:

- Nel capogruppo del gruppo di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti alle elezioni amministrative del comune di San Paolo d'Argon;
- Nel capogruppo del gruppo di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti alle elezioni amministrative del comune di Cenate Sotto.

L'elezione e la nomina degli organi di governo e di quelli gestionali suddetti deve avvenire entro 60 giorni dall'inizio dell'attività dell'unione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 9 gennaio 2012 - n. 2

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA n. 33/2011 - Procedura negoziata ex art. 57, comma 5, lett. a) del d.lgs 163/2006 per la realizzazione di un servizio complementare di agenzia viaggi per la prenotazione di mezzi di trasporto speciali e a noleggio necessari all'attività dell'amministrazione regionale. Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02-6765-6329 All'attenzione di: Paola Rizzo - Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: +39 02-6765-4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it> Profilo di committente (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici ? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Realizzazione di un servizio complementare di agenzia viaggi per la prenotazione di mezzi di trasporto speciali e a noleggio necessari all'attività dell'Amministrazione Regionale

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: n. 13 - Italia - Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 79341000-6)

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1 TIPO DI PROCEDURA : Procedura negoziata senza indizione di gara

IV.2.1 Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso

IV.2.2 Ricorso ad un asta elettronica: NO

IV.3.1 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dell'Amministrazione aggiudicatrice: codice Geca n. 33/2011

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto : NO

SEZIONE V : Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n. 33/2011 - Realizzazione di un servizio complementare di agenzia viaggi per la prenotazione di mezzi di trasporto speciali e a noleggio necessari all'attività dell'Amministrazione Regionale

V.1 Data di aggiudicazione: 29 novembre 2011

V.2 Numero di offerte ricevute: 1

V.3 Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Agenzia Viaggi Veronelli - Via G. Ferraris, 14 - 22100 Como

V.4 Informazioni sul valore dell'appalto:

Valore totale stimato dell'appalto: valore 500.000,00 Moneta Euro - iva esclusa

Valore finale totale dell'appalto: valore 500.000,00 Moneta Euro - IVA esclusa

V.5 E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

VI.2 Informazioni complementari : CIG 348068936D - il Codice CUP non è previsto

VI.3 PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

denominazione ufficiale: TAR Lombardia - Via Conservatorio, 7 - 20122 Milano - Italia - Fax 02-76053248

DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 3 gennaio 2012

Allegato D

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

GIUSTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE,

f) Nuovi servizi che costituiscono una ripetizione di servizi precedenti ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Comunicato regionale 18 gennaio 2012 - n. 5

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Avviso di costituzione dell'elenco fornitori telematico di beni e servizi della Giunta Regionale della Lombardia

ENTE COSTITUENTE: Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

OGGETTO: Istituzione dell'Elenco Fornitori telematico della Giunta regionale della Lombardia, articolato in due sezioni (Forniture e Servizi) e suddiviso in Categorie Merceologiche specifiche di beni e servizi, per l'espletamento, nei casi ed alle condizioni prescritte dalla normativa vigente, delle procedure di acquisizione di beni e servizi in economia, nelle tipologie preventivamente individuate, in base alle esigenze dell'Amministrazione.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE: le modalità per la gestione e la tenuta dell'Elenco sono contenute nell' Allegato B) alla DGR. n. IX/2534/2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL.) -serie ordinaria n. 48 del 28 novembre 2011, nonché sul sito internet della Centrale Regionale Acquisti di Regione Lombardia, al link: www.centraleacquisti.regione.lombardia.it e sul sito internet della Regione Lombardia, all'indirizzo: www.regione.lombardia.it - link: avvisi.

Le modalità di iscrizione sono contenute nel Manuale Utente/Fornitore, parte integrante e sostanziale dell' Allegato A) alla DGR. n. IX/1530/2011, anch'essa pubblicata sul BURL.- serie ordinaria n. 15 del 12 aprile 2011, reperibile sul sito internet della Centrale Regionale Acquisti di Regione Lombardia, al link suindicato.

L'iscrizione avverrà per tipologie merceologiche indicate nell' Allegato A) alla citata DGR. n. IX/2534/2011 ed articolate nelle Categorie merceologiche specifiche di beni e servizi reperibili sul sito internet della Centrale Regionale Acquisti di Regione Lombardia. In ogni caso, l'iscrizione all'Elenco non è condizione necessaria per la partecipazione alle procedure di affidamento.

Il vigente Albo Fornitori della Regione Lombardia e la relativa disciplina cesseranno di avere efficacia a partire dal trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. del presente avviso.

L'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-5^ Serie speciale- Contratti Pubblici n. 1 del 2 gennaio 2012.

VERIFICA ED ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DICHIARATI: viene effettuata con cadenza annuale su un numero non inferiore al 10% degli iscritti.

RICHIESTA INFORMAZIONI: Numero Verde 800 116 738 (dall'estero 02 39 331 780); e-mail: supporto.centraleacquisti@lispas.it

RESPONSABILITÀ DELLA GESTIONE DELL'ELENCO: Lombardia Informatica S.p.A. (in qualità di gestore del servizio) e Michele Colosimo, dirigente Struttura «Acquisti Contratti e Patrimonio» e-mail: Michele.Colosimo@regione.lombardia.it

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio»
Michele Colosimo

Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI)
Avviso pubblico per estratto relativo alla vendita delle aree a destinazione industriale di proprietà del comune di Boffalora Sopra Ticino

Il comune di Boffalora Sopra Ticino, in esecuzione della deliberazione di c. c. n. 07/2010, n. 17/2010, n. 18/2010, n. 9/2011, n.41/2011 e della determinazione U.T.n.01/2012, intende procedere con asta pubblica all'alienazione dell'area comunale sita nel comparto di via Magenta - via Industria identificata al foglio 2 mappali 176, 177 e 178 per un totale di mq. 19.640. L'area è classificata nel vigente PRG. in zona D/P (produttiva di nuova espansione) ed è compresa nel P.A.3.

Il prezzo a base d'asta è di € 1.242.000,00.

Per l'utilizzo urbanistico si rimanda al disciplinare di gara.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato per il 20 febbraio 2012 ore 12.00.

L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet www.boffaloraneet.it. Il presente avviso sarà pubblicato anche sulla stampa e tramite manifesti.

Il disciplinare di gara ed il materiale informativo sono disponibili presso l'ufficio tecnico comunale al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni (tel. 02 97238134-36).

Boffalora Sopra Ticino, 9 gennaio 2012

Il responsabile dell'area tecnica
Gabriela Nava

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

**Comune di Gallarate (VA)
Bando di alienazione a mezzo di asta pubblica**

Il Comune di Gallarate intende alienare, a mezzo di asta pubblica (pubblico incanto) in singoli lotti, i seguenti immobili di proprietà comunale:

LOTTO N.	LOCALIZZAZIONE	DATI CATASTALI			ATTUALE DESTINAZIONE D'USO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	VALORE STIMATO
		Foglio	Mappate	Ente			
1	Via Ferraris n. 2	5	351 Sub.i 1/7/8/9	Fabbricato	Ex parcheggio Vigilanza Urbana. Libero. Ex casa del Segretario	Nuclei urbani di antica formazione (art. 21)	€ . 578.657,52
2	Via Bottini 11	5	7154 Sub.501-502	Fabbricato	Ex sede Vigilanza Urbana Non occupato	Nuclei urbani di antica formazione (art. 21)	€ . 608.527,89
3	Via Rongione n. 21	3	334	Fabbricato	Vendita immobile dismesso e parte dell'area di pertinenza (da frazionare) per una superficie di circa mq. 1.835,00	Ambiti residenziali estensivi (art. 24)	€ . 267.543,00
4	Via Tiro a Segno	1	4961	Terreno	Terreno libero Mq. 260,00	Ambiti residenziali semintensivi (art. 24)	€ . 56.862,00
5	Ex Colonia Maino	Località «Alpe paci» in Cugliate Fabiasco e Marchirolo (VA)			Immobile dismesso	Marchirolo: Zona omogenea E2 boschiva Cugliate: PRG:ZTO G/ZTO E PGT: tessuto della diffusione. Tessuto della polarizzazione; funzioni:polifunzionale; «Aerale paesaggistico - Ambientale» Aree boschive Il PGT è in corso di approvazione definitiva	€ . 1.800.000,00
6	V.lo S. Margherita n. 1 – angolo Via Donatello	6	201 Sub. 1-2-3-8	Fabbricato	Immobile da ristrutturare sito all'interno di antica corte. Attualmente sono presenti sedi di Associazioni comunali.	Nuclei urbani di antica formazione (art. 21)	€ . 432.000,00
7	Appartamento Via Montenero n. 15	6	2738 Sub 5-4	Fabbricato	Appartamento, relative pertinenze e box L'alloggio è da ristrutturare causa incendio	Ambiti residenziali semintensivi (art. 23)	€ . 54.000,00
8	Via Pastori n. 5/6	5	1839sub 1 e mapp. 5226; mapp. 1839 sub 2	Fabbricato	Edificio ex artigianale dismesso; sito in adiacenza al parcheggio dell'Azienda Ospedaliera di Gallarate	Ambiti di trasformazione a prevalente destinazione residenziale e terziaria (art. 71)	€ . 1.255.000,00
		5	1839	Terreni			

Con riguardo a tali immobili si indica di seguito la caparra confirmatoria (deposito cauzionale) da produrre da parte dell'offerente pari al 10% (dieci per cento) del valore di ogni singolo lotto per cui si presenta offerta:

- Lotto 1 : euro 57.865,75
- Lotto 2 : euro 60.852,79
- Lotto 3 : euro 26.754,30
- Lotto 4 : euro 5.686,20
- Lotto 5 : euro 180.000,00
- Lotto 6 : euro 43.200,00
- Lotto 7 : euro 5.400,00
- Lotto 8 : euro 122.500,00

Il tutto meglio descritto e documentato nelle relative schede descrittive depositate in pubblica visione presso il Settore Tecnico – Ufficio Patrimonio – Via Cavour n. 2 dove potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni (orari d'ufficio: lun. - ven. 10,00/12,00; lun. e merc.: anche dalle 16,00 alle 17,30; mercoledì mattina e sabato esclusi – tel. 0331 754273 fax 0331.770820 e-mail: tecnico@comune.gallarate.va.it);

CONDIZIONI GENERALI

1. Gli immobili vengono venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con accessori e pertinenze, diritti e oneri di qualsiasi specie, fatti salvi eventuali diritti di prelazione;

2. Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'acquirente;

3. Qualora l'offerta venga prodotta da più soggetti, l'alienazione verrà effettuata per quote indivise;
4. L'aggiudicatario dovrà provvedere entro il termine di 40 gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della stipulazione del contratto di compravendita al versamento in un'unica soluzione al Tesoriere Comunale dell'intero prezzo risultante in offerta al netto dell'importo del deposito cauzionale versato ai sensi del successivo punto 6, oltre IVA se dovuta;
5. Sono ammesse offerte per persona da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. 827/1924 e sono fatte salve le rappresentanze legali previamente e debitamente autorizzate nonché le procure speciali. Le procure devono essere formate per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Qualora le offerte vengono presentate in nome di più persone, queste s'intendono solidamente obbligate. Non è consentita direttamente o indirettamente la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto riferite al medesimo lotto;
6. La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 27 febbraio 2012 alle ore 9.30 presso la Sala Giunta del Comune di Gallarate, Via Verdi n. 2 ed avrà luogo con il sistema del massimo rialzo sul prezzo estimativo dei beni riportato nel presente bando da esprimere con offerte segrete, in busta chiusa e sigillata; Il deposito cauzionale provvisorio è pari al 10% del prezzo a base d'asta e dovrà essere preventivamente versato presso il Tesoriere Comunale, Banca Popolare di Bergamo s.p.a. - filiale di Gallarate - Via Manzoni 12 in contanti o a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato alla suindicata Tesoreria.
- In luogo del versamento presso la Civica Tesoreria del suddetto deposito cauzionale sono ammesse fidejussione bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, con scadenza non inferiore a 180 giorni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- Gli interessati possono presentare offerte separate per uno o più beni, e per ciascuna di esse devono essere osservate le seguenti modalità:
1. l'offerta dovrà:
- essere chiusa in un apposita busta sigillata (busta «B») senza alcun altro documento, con indicazione del lotto interessato;
 - essere redatta in lingua italiana preferibilmente compilando l'apposito modello allegato al presente bando (all. B) sul quale dovrà essere apposta una marca da bollo da €. 14,62;
 - indicare, per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo, la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente e degli offerenti. Per le persone giuridiche, dovrà essere specificata la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante;
 - indicare l'aumento percentuale espresso in cifra ed in lettera (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale) offerto sul prezzo a base d'asta;
 - essere datata e sottoscritta;
2. La busta contenente l'offerta segreta, (busta «B») (ovvero le buste contenenti le singole offerte nel caso di partecipazione per più beni) sigillata/e e firmata/e sui lembi di chiusura, dovrà/anno essere inserita/e, unitamente ad una seconda busta (busta «A») anch'essa sigillata e firmata sui lembi di chiusura contenente i documenti di seguito elencati, in un plico anch'esso controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'indirizzo ed al nominativo dell'offerente, l'indicazione dell'oggetto, del giorno della gara, la dicitura «Contiene offerta/e per beni immobili di proprietà comunale» nonché il numero del Lotto/i per cui si partecipa;
3. Elenco documenti da allegare, pena la non ammissione dell'offerta:
- a) ricevuta (o ricevute, nel caso di partecipazione per più beni) in originale, rilasciata dal Tesoriere Comunale, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al suindicato Tesoriere o fidejussione bancaria o assicurativa comprovante/i l'avvenuto versamento del/dei deposito/i cauzionale/i.
 - b) Dichiarazione di almeno un Istituto di Credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente;
 - c) nel caso di partecipazione di ditte o società: certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (o sua copia conforme) di data non anteriore a 6 mesi, da quello fissato per la gara, dal quale risulti il nominativo della persona (o persone) idonea ad impegnare legalmente la Società o Ditta; dal medesimo certificato dovrà inoltre risultare che la ditta o società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo;
 - d) nel caso di partecipazione di Enti Pubblici: documento originale ovvero sua copia conforme dal quale risulti il titolo della persona offerente idonea a impegnarla legalmente;
 - e) procura speciale in originale o copia conforme (ove occorra);
 - f) modello di autocertificazione, come da allegato al presente bando (all. A), resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui l'offerente dichiara di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati; l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, l'inesistenza di rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altri concorrenti alla gara, nonché la dichiarazione di conoscere ed accettare incondizionatamente il Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Gallarate approvato con deliberazione di C.C. 80 del 24 giugno 2003 nonché le disposizioni contenute nel presente bando di gara. Dovrà inoltre essere dichiarato da parte dell'offerente di essersi recato sul posto dove si trova l'immobile oggetto dell'offerta e di aver preso conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali, nonché di aver preso visione delle schede descrittive riguardanti l'immobile/i e di essere edotto che l'alienazione dell'immobile/i avrà luogo a corpo, secondo le risultanze dei dati catastali, attuali ed aggiornati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova/no con tutti i diritti, ragioni, azioni accessorie e pertinenze, servitù attive o passive inerenti. Unitamente al modello va presentata copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.
- Il plico contenente le buste sigillate con l'offerta (busta «B») e gli allegati sopra indicati (busta «A»), dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta ovvero tramite corriere o consegna a mano al Protocollo Generale dell'Ente - Via Verdi n. 2 - (che in caso di consegna «brevi manu» rilascerà apposita ricevuta), entro il giorno 24 febbraio 2012 ore 12.00, pena l'esclusione. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la suindicata scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è il seguente: lun. - mart. - merc. - giov. - ven. dalle ore 9:30 alle ore 12.30, lun. e merc. anche dalle ore 15.30 alle ore 17:00 con esclusione della giornata di sabato.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più elevata, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta; l'asta sarà valida anche in presenza di una sola offerta per ogni bene, purché sia superiore o pari al prezzo a base d'asta; in caso di offerte eguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 827/24;

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile. Sono, pertanto immediatamente vincolanti per l'offerente, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune consegue all'aggiudicazione definitiva. L'offerta è vincolante per il periodo di 90 giorni.

Non sono ammesse offerte non presentate secondo le modalità stabilite nel bando, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o altrui.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale delle risultanze verbalizzate dalla Commissione che ha condotto le operazioni di gara.

L'Ente si riserva di effettuare controlli a verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'offerente anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto. Resta inteso che la non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza della aggiudicazione e la non stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario salve comunque le responsabilità penali. L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del prezzo di vendita nel termine di cui al punto 4° delle condizioni generali del presente bando, prima dell'atto di compravendita.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non provvedesse al versamento del prezzo risultante dall'offerta nel termine di cui sopra, si procederà con apposito provvedimento da notificare all'interessato alla revoca dell'aggiudicazione e dell'offerta. In tal caso sarà incamerato il deposito cauzionale versato fatto salvo il diritto di risarcimento dei costi che verranno sostenuti dall'Amministrazione per eventuali nuove gare e ferme restando tutte le azioni in tema di responsabilità contrattuale;

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio e scelta, anche assegnare l'immobile al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore purché conveniente per l'Amministrazione;

Il contratto di compravendita tra l'Ente e l'Aggiudicatario dovrà essere stipulato entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio di eventuali diritti di prelazione da parte degli aventi diritto.

Tale contratto verrà rogato da un notaio scelto dall'Aggiudicatario, purché con sede nel territorio della Provincia di Varese, con spese affinenti e conseguenti alla stipula del contratto a totale carico del medesimo.

Saranno altresì a carico dell'acquirente le spese di trascrizione, frazionamento ed aggiornamento catastale degli immobili assegnati.

Nel caso di mancata stipulazione per fatto dell'aggiudicatario, entro il termine di 90 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, lo stesso si intenderà decaduto dalla gara e l'Ente incamererà l'intero deposito cauzionale prestato a titolo di penale irriducibile, salvo comunque il diritto al maggior danno.

Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti a tergo dalle relative quietanze.

Le eventuali fidejussioni presentate dai non aggiudicatari verranno restituite entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria dell'asta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso d'asta si intendono richiamate e ritrascritte tutte le norme e le condizioni del R.D. n. 827/24 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto compatibili nonché quelle previste dal vigente regolamento di alienazione dei beni immobili dell'Ente.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione all'alienazione, si adirà l'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Si informa, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, indicano i dati richiesti, autorizzando implicitamente l'utilizzazione dei medesimi limitatamente agli adempimenti della procedura di gara.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Arcangelo Altieri Dirigente del Settore Tecnico (Tel. 0331 754215 - fax 0331 770820 - e mail: tecnico@comune.gallarate.va.it)

Il presente bando unitamente ai suoi allegati che ne fanno parte integrante è anche disponibile sul sito internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.gallarate.va.it sezione «Appalti» sul quale verrà resa nota ogni eventuale ulteriore notizia e comunicazione a riguardo della presente gara.

Il dirigente settore tecnico
Arcangelo Altieri

Comune di Pioltello (MI)
Esito di gara

ENTE: Comune di Pioltello - via C. Cattaneo n. 1 - 20096 Pioltello (MI) - tel. 02.923661, fax 02.92161258 - indirizzo Internet: www.comune.pioltello.mi.it.

Procedura aperta per alienazione area fondiaria edificabile residenziale, in parte occupata da edificio da demolire, ubicata nel quartiere di Limite, in via Dante angolo p. zza Matteotti, con corrispettivo costituito dal prezzo di vendita e dall' eventuale realizzazione di n. 3 minialloggi all' interno del nuovo corpo fabbrica, a scomuto parziale del prezzo, indetta con determinazione dirigenziale n. 754, del 16 novembre 2011.

ESITO: La procedura aperta è stata dichiarata DESERTA, con determinazione n. 917, del 22 dicembre 2011, poichè, entro il termine perentorio ore 12,45 del 12 dicembre 2011, indicato nell' avviso di gara, prot. n. 42661 del 16 novembre 2011, non sono pervenute offerte.

Il dirigente
Alberto Giani

Comune di Pioltello (MI)
Esito di gara

ENTE: Comune di Pioltello - via C. Cattaneo n. 1 - 20096 Pioltello (MI) - tel. 02.923661, fax 02.92161258 - indirizzo Internet: www.comune.pioltello.mi.it.

Procedura aperta per alienazione del seguente bene costituente patrimonio immobiliare del Comune di Pioltello: area fondiaria edificabile residenziale ubicata nel quartiere di Seggiano inserita nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale, catastalmente individuata al fg. 7 mapp. 208 e fg. 9 mapp. 887, indetta con determinazione dirigenziale n. 732, del 9 novembre 2011.

ESITO: La procedura aperta è stata dichiarata DESERTA, con determinazione n. 922, del 27 dicembre 2011, poichè, entro il termine perentorio ore 12,45 del 12 dicembre 2011, indicato nell' avviso di riapertura termini, prot. n. 43537 del 23 novembre 2011, non sono pervenute offerte.

Il dirigente
Alberto Giani

Comune di Urgnano (BG)
Estratto bando di asta pubblica per alienazione immobili comunali

IL FUNZIONARIO RENDE NOTO CHE

l'Amministrazione comunale intende procedere con asta pubblica, all'alienazione di 6 lotti edificabili nell'ambito di trasformazione n. 2 del vigente PGT.

L'asta pubblica si terrà con il sistema delle offerte segrete in miglioramento da confrontarsi con il prezzo base indicato per i lotti. Scadenza presentazione domande è il 15 febbraio 2012 alle ore 12:00.

Apertura delle buste il giorno 16 febbraio 2012 alle ore 10:00.

Informazioni e bando integrale in ufficio tecnico comunale o sito www.urgnano.eu

Il responsabile dell'area LL.PP
Piergiulio Arnoldi

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

C) CONCORSI

Comune di Calolziocorte (LC)

Bando comunale di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente mediante autovettura ai sensi della normativa vigente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la legge 15 gennaio 1992, n. 21 «Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea»;

Vista la l.r. 14 luglio 2009 n. 11 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di trasporti»;

Visto il d. lgs. n. 285 del 30 aprile 1992;

Visto il d. lgs. n. 267/2000;

Vista la direttiva 14/2011 del Ministro della Funzione Pubblica in applicazione della legge di stabilità n. 183/2011;

Visto il Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio con conducente approvato con delibera di Consiglio comunale n. 51 in data 30 luglio 2004;

Rilevato che risultano disponibili n. 2 autorizzazioni per il servizio di autonoleggio con conducente;

Vista la determina del titolare di P.O. di indizione del bando di concorso pubblico in data 4 gennaio 2012;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, in adempimento a quanto previsto nel regolamento comunale richiamato, deve procedere all'assegnazione delle autorizzazioni disponibili attraverso bando di pubblico concorso;

RENDE NOTO CHE

E' indetto un pubblico concorso per titoli per l'assegnazione di:

- n. 2 autorizzazioni per lo svolgimento del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura ai sensi della normativa vigente;

Possono partecipare tutte le persone fisiche appartenenti agli Stati della Comunità Economica Europea, a condizione di reciprocità ed i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi del d.p.r. 394/99 art. 39 e d.lgs. 286/99 art. 26.

OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE:

Tutti coloro che intendono partecipare al concorso, dovranno presentare idonea domanda indirizzandola al Comune di Calolziocorte - Comando di Polizia Locale - Settore Commercio, Piazza V. Veneto 13 23801 Calolziocorte. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, allegando copia fotostatica di un documento d'identità personale; in caso di invio tramite raccomandata A/R verrà ritenuto valido il timbro postale di spedizione purché l'istanza pervenga entro cinque giorni dalla conclusione del termine sopracitato.

La domanda per il rilascio di autorizzazioni di autonoleggio mediante autovettura dovrà contenere mediante autocertificazione e dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.p.r. 445/2000:

- generalità complete, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- indirizzo cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- cittadinanza;
- titolo di studio posseduto;
- indicazione del tipo e delle caratteristiche dell'autoveicolo che si intende adibire al servizio.

La domanda deve essere corredata pena la non ammissibilità dei seguenti documenti:

- a) autocertificazione estremi dell'iscrizione al ruolo dei conducenti previsto dall'articolo 6 della legge n. 21/92 e dall'articolo 9 della legge regionale n. 20/95 con la precisazione che i requisiti per tale iscrizione sono posseduti alla data della domanda;
- b) autocertificazione di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
- c) autocertificazione relativa ai carichi pendenti.
- d) autocertificazione di non essere in possesso di licenza per l'esercizio di taxi;

e) autocertificazione relative alle eventuali revocche o decadenze relative ad autorizzazioni per il servizio di N.C.C. anche di altri Comuni.

f) autocertificazione inerente il possesso della patente di guida e relativi dati e del certificato di abilitazione professionale di cui all'art. 116, comma 8, del d.lgs. n. 285/1992 (codice della strada)

g) autocertificazione attestante gli eventuali titoli dichiarati.

La domanda può essere corredata da ulteriore autocertificazione attestante eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento

TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Al fine di assegnare le autorizzazioni comunali per l'esercizio del servizio di noleggio, la Commissione prevista dal vigente Regolamento Comunale in materia, procede alla valutazione dei seguenti titoli, a cui è assegnato il punteggio a fianco indicato:

- a) possesso di patente categoria C: punti 2 e successivi punti 2 per il possesso di ogni patente superiore (D, E);
- b) periodi di servizio prestati in qualità di dipendente da impresa che gestisce il noleggio con conducente: punti 1 per ogni anno fino ad un massimo di punti 5;

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli posseduti. In caso di parità di punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più giovane di età.

TITOLI DI PREFERENZA

Costituisce titolo preferenziale a parità di punteggio:

- a) essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per almeno sei mesi;
- b) l'essere associati in forma cooperativa, di società o di consorzio di imprese purché esercenti;
- c) la disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con handicap.

ASSEGNAZIONE E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Il Responsabile del Settore competente, acquisita la graduatoria di merito redatta dalla Commissione di esame, provvede all'assegnazione dell'autorizzazione dandone formale comunicazione ai richiedenti. La graduatoria di merito ha una validità di anni uno. Per il rilascio dell'autorizzazione il richiedente dovrà far pervenire entro 60 giorni dalla comunicazione idonea autocertificazione comprovante l'idoneità professionale, ovvero il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- 2) essere iscritti al Registro delle Ditte presso la C.C.I.A.A., o al Registro delle Imprese artigiane ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
- 3) essere proprietari o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo per il quale è rilasciata dal Comune l'autorizzazione di esercizio;
- 4) avere la sede o, in ogni modo, la disponibilità di una rimessa presso la quale i veicoli stazionano a disposizione dell'utenza nell'ambito del territorio comunale;
- 5) non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 (cinque) anni.

Risultano impedimenti soggettivi per il rilascio dell'autorizzazione:

- a) l'essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c. p.;
- b) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze/autorizzazioni di esercizio anche se da parte di altri comuni;
- d) l'essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.

Gli interessati possono ricorrere alle forme di autocertificazione o di certificazione sostitutiva previste dal d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, in quanto compatibili con le disposizioni vigenti.

Qualora l'interessato non presenti le autocertificazioni inerenti il possesso dei requisiti imprescindibili entro il termine assegnatogli, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione, che passa in capo al successivo concorrente collocato nella graduatoria.

L'autorizzazione sarà materialmente rilasciata entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta.

FIGURE GIURIDICHE DI GESTIONE

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge 21/1992, i titolari di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, al fine del libero esercizio della propria attività, possono:

- a) iscriversi, nella qualità di titolari di impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985 n.443;
- b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro ovvero cooperative di servizi operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
- c) associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge;
- d) essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di autonoleggio con conducente.

TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione all'assegnazione, ai sensi d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è il Dott. Andrea Gavazzi al quale rivolgersi in caso di informazioni relative al presente al n. 0341 639214

DISPOSIZIONI VARIE

Il Comune di Calolziocorte si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento del concorso stesso senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto; non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata o tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Estratto del presente Bando ai sensi del Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio con conducente approvato con delibera di C.C. n. 51 in data 30 luglio 2004 viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché su organo di stampa a diffusione provinciale. Il Presente Bando viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Calolziocorte, diffuso tramite sito internet del Comune. Copia del bando e del modello di domanda di ammissione è scaricabile dal sito dell'Amministrazione Comunale www.comune.calolziocorte.lc.it.

Si allega alla presente fac simile di domanda (*omissis*).

Calolziocorte, 4 gennaio 2012

Il responsabile del settore
Costanza Cremascoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Comune di Cislano (MI)
Avviso concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo
indefinito di n. 2 collaboratori amministrativo contabile
categoria B3

E' indetto il concorso pubblico per esami sopra indicato ai sensi del procedimento stabilito nel bando integrale approvato con determina n.1 del 9 gennaio 2012.

I requisiti richiesti sono quelli previsti dalla vigente normativa per l'accesso al pubblico impiego, oltre alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e software più diffusi, alla conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese ed inoltre:

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

Diploma di scuola dell'obbligo accompagnato da attestato di qualificazione professionale di durata almeno biennale, ad indirizzo aziendale, economico o amministrativo, conseguito presso Istituti Professionali di Stato o legalmente riconosciuti. L'eventuale possesso di titolo di studio di scuola media superiore o di diploma di laurea, assorbe quello richiesto.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME:

- PROVA SCRITTA giorno 28 febbraio 2012 ore 14.30
- PROVA ORALE giorno 6 marzo 2012 ore 14.30

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso il complesso scolastico di Cislano Via Giovanni XXIII n. 8.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

SCADENZA:

Le domande, corredate da fotocopia leggibile della carta d'identità dell'interessato in corso di validità, compilate secondo lo schema allegato al bando integrale e firmate, dovranno essere presentate entro il giorno 17 febbraio 2012, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cislano, via Piave 9 - 20080 Cislano (MI), o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro la stessa data, purché pervengano non oltre 10 giorni dalla scadenza del bando. Il termine è perentorio.

La presente pubblicazione del calendario e della sede di svolgimento delle prove suddette ha valore di notifica, a tutti gli effetti, di avviso e di comunicazione ai candidati del diario e della sede delle prove. Qualora non fosse possibile rispettare il predetto calendario delle prove d'esame si provvederà a comunicare direttamente ai candidati il nuovo calendario a mezzo raccomandata A.R. o Telegramma o altro mezzo, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Modalità, condizioni, riserve di legge e di regolamento, requisiti per la partecipazione e per lo svolgimento del concorso in oggetto, nonché il programma delle prove d'esame sono indicati nel relativo bando integrale, pubblicato sul sito internet www.comune.cislano.mi.it e all'Albo Pretorio del Comune. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale - tel. 02-903.87.032 oppure inviare una e-mail all'indirizzo benedetti@comune.cislano.mi.it o all'indirizzo buscemi.antonio@comune.bareggio.mi.it

Cislano, 10 gennaio 2012

Il responsabile settore personale
Antonia Buscemi

Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) - Milano Avviso pubblico per n.1 posto di dirigente amministrativo, con incarico a tempo determinato ex art. 15 septies, d.lgs. n. 502/1992, della durata di 2 anni per la USC approvvigionamenti

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione n. 236 del 28 dicembre 2011 del direttore generale, è stato revocato il bando pubblicato sul BURL serie Concorsi ed esami n. 49 del 7 dicembre 2011 relativo a n. 1 posto di Dirigente Amministrativo, a tempo determinato, per tre mesi per la USC Approvvigionamenti, ex art. 15 septies d.lgs. 502/1992 e s.m.i..

Ai soli candidati che hanno già presentato domanda: qualora intendessero partecipare all'avviso in calce dovranno presentare nuova istanza.

Contestualmente con medesima deliberazione n. 236/2011 viene indetto avviso pubblico per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente amministrativo con incarico a tempo determinato ex art. 15 septies d.lgs. 502/1992 e s.m.i. della durata di 2 (due) anni, per la USC «approvvigionamenti»

Alla suddetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, dal C.C.N.L. vigente per il personale dirigente dell'area SPTA oltre ad eventuali altre spettanze se ed in quanto dovute.

La procedura del presente avviso, finalizzato al conferimento di un incarico per l'espletamento di funzioni a cui l'Azienda attribuisce particolare rilevanza e interesse strategico, è articolata in modo che l'Azienda possa giungere a identificare il candidato idoneo mediante criteri comparativi, ricorrendo alle norme del d.p.r.484/1997 ove compatibili.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente avviso gli interessati dovranno possedere i seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- Idoneità fisica all'impiego.

REQUISITI SPECIFICI:

L'incarico può essere conferito esclusivamente ai soggetti con diploma di laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o laurea equipollente alla suddetta, con esperienza professionale e attività documentate in ambito di Aziende del Servizio Sanitario Nazionale pubbliche o private accreditate e con provata competenza nello svolgimento delle funzioni afferenti alla Unità Strutturata Complessa: «Approvvigionamenti».

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in base allo schema allegato al presente avviso, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 1° febbraio 2012 pena esclusione dalla selezione.

La consegna potrà avvenire mediante posta elettronica all'indirizzo: direzione.generale@areu.lombardia.it, ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mezzo raccomandata a mano, presso gli uffici dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza - Via Campanini, 6, 20124 Milano - .

oppure

- Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente da una mail di Posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.areu.lombardia.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1. Tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. Tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far firmare in originale al candidato, il giorno stesso di svolgimento della prima prova concorsuale, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.

oppure

3. Mediante utilizzo della utenza personale CEC-PAC del candidato (di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009) anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione). Ciò poiché l'articolo citato, comma 1 c) bis, ritiene, appunto, valida la trasmissione per via telematica di un'istanza alla PA da parte di un cittadino «quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata» di cui il servizio PEC al cittadino (CEC-PAC).

Va da sé che se venisse utilizzato un account di PEC acquistato liberamente sul mercato (quindi non CEC-PAC), l'istanza dovrebbe essere inviata secondo le modalità di cui ai punti 1 e 2.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la comando tramite PEC o CEC-PAC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 12,00 del giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'AREU.

Le domande nonché i documenti allegati - presentati direttamente ovvero inoltrati a mezzo del servizio postale - devono pervenire all'Azienda entro il suddetto termine perentorio.

Per l'ammissione all'avviso gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare nella domanda:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo dichiarare espressamente le condanne);
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego; in caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni.
- Indirizzo mail (obbligatorio) presso il quale sarà fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione all'avviso.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna delle domande anche quando le stesse risultino spedite prima della scadenza dei termini, nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'incarico gli aspiranti devono allegare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Al riguardo si fa presente che il d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, ha regolamentato le ipotesi nelle quali è possibile ricorrere all'autocertificazione - mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ovvero alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà. In merito si precisa:

- 1) Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese per fatti, stati e qualità personali di cui all'art. 46 del d.p.r.n. 445/2000.
- 2) Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1) possono essere comprovati dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del d.p.r. 445/2000; tale dichiarazione sostitutiva può riguardare anche la conoscenza che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una P.A., la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio sono conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del d.p.r.n. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non resa davanti al funzionario incaricato dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La predetta dichiarazione sostitutiva può essere resa anche nell'ambito della domanda di ammissione all'avviso: in tal caso dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione o, in alternativa, essere accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità. A tale adempimento (invio domanda corredata di copia fotostatica di un documento d'identità) ci si dovrà comunque attenere ove la domanda sia trasmessa mediante il servizio postale.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte né dattilografate, né poligrafate).

Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata) datato e firmato.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ

La commissione, nominata ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal d.lgs. 229/99, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, predisponendone l'elenco in ordine alfabetico. Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del d.p.r.n. 484/97 i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio ed organizzative.

COLLOQUIO

Il colloquio, previsto per la definizione della rosa degli idonei in relazione al presente avviso, si terrà presso la sede dell'AREU, via Campanini, 6 Milano, Piano 7° il 6 febbraio dalle 9,30 (ogni variazione sarà comunicata via mail o con altro idoneo mezzo ai candidati).

I candidati si presenteranno muniti di un documento di identità.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata dal Direttore Generale sulla base della rosa di candidati idonei selezionati dall'apposita commissione.

DISPOSIZIONI VARIE

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel caso di richiesta del bando o di restituzione dei documenti prodotti ed uniti alla domanda, il candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare, ex art. 71 d.p.r. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno valutati i titoli, le dichiarazioni sostitutive e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate oltre il termine di scadenza del presente bando.

Nel termine di 30 giorni, il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per questa azienda.

Ai sensi della vigente normativa si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura.

L'azienda provvederà all'accertamento dell'idoneità alla mansione prima dell'immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisca il presupposto.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo dell'Azienda e nell'apposita sezione del sito internet del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Amministrazione di questa azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria di questa azienda, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle 12.00 al n. telefonico 02-67129051 - 52, 02-671291 oppure tramite e-Mail r.nebuloni@areu.lombardia.it

Il direttore generale
Alberto Zoli

----- • -----

FAC-SIMILE DI DOMANDA

All'Amministrazione
Azienda Regionale Emergenza Urgenza
Via Campanini, 6
20124 Milano

Io/La sottoscritto/a _____ avendo preso visione del bando per la copertura di n. _____ il posto di Dirigente Amministrativo per la Unità Struttura Complessa: Approvvigionamenti con incarico a tempo determinato, per n.2 anni, ex art. 15 septies D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., con la presente chiedo di poter ricoprire il suddetto posto.

A tal fine dichiaro, sotto la propria responsabilità personale:

di essere nato a _____ il _____

di risiedere a _____ in Via _____, telefono _____

di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo dichiarare espressamente le condanne);

per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella seguente posizione: _____

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (indicare anche quelli richiesti come requisito specifico. Dovrà essere inoltre indicata la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti)

di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al presente concorso, previsti dal bando, ed in particolare:

di avere (o non avere) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:

di essere e/o non essere stato destituito e/o dispensato da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

di essere invalido (solo per gli interessati)

di essere consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, che le dichiarazioni mendaci e false sono punite ai sensi del Codice Penale, e delle leggi speciali in materia.

di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo mail (obbligatorio)

Esprimo il mio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento per l'attribuzione del presente incarico.

Data _____ Firma _____

Azienda Ospedaliera Carlo Poma - Mantova
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico
quinquennale di dirigente medico - Direttore della struttura
complessa di anestesia e rianimazione del presidio
ospedaliero di Mantova

In esecuzione della deliberazione n. 1035 del 30 dicembre 2011, è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale:

- n. 1 dirigente medico - direttore della struttura complessa di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero di Mantova.

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al decreto legislativo 502/1992, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, ai decreti ministeriali 30 e 31 gennaio 1998, al decreto legislativo n. 229/99, al decreto legislativo n. 254/00, al CCNL 8 giugno 2000 della dirigenza medica e veterinaria, al decreto legislativo n. 165/01, alla legge n. 138/04, loro successive modifiche ed integrazioni, oltre che alle normative richiamate, connesse e conseguenti alle predefinite fonti.

Possono partecipare all'avviso i Dirigenti Medici che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio. L'iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto da:

- art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, comma 1, 3 e 5, che recitano:
 («comma 1 - L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dai successivi articoli. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il Triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.»

«comma 3 - Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità.»

«comma 5 - Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.»

- D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 (Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del S.S.N. ai sensi dell'art. 72, comma 13, della L. 448/98);
- D.p.c.m. 8 marzo 2001 (Criteri per la valutazione, ai fini dell'inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici della guardia medica, dell'emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale);

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997.

Si prescinde dal requisito della specifica attività professionale di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in conformità a quanto disposto dall'art. 15, comma 3 del medesimo d.p.r.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La mancanza dei requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Qualora il dirigente incaricato non sia in possesso di attestato di formazione manageriale in corso di validità, ovvero qualora lo stesso termini la propria validità durante l'espletamento dell'incarico, deve conseguire, entro un anno dall'inizio dell'incarico stesso, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del d.p.r. 484/97, con la frequenza e il superamento dei corsi attivati dalle regioni ai sensi dell'art. 16-quinquies del d.lgs. 502/92.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, come modificato dall'art. 8 del d.lgs. 28 luglio 2000 n. 254, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi dell'art. 2-septies della legge 26 maggio 2004, n. 138, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di strutture complesse.

CONTENUTO, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di essere cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- 6) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- 7) l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio e il recapito telefonico presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto sub 2.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Le domande di ammissione redatte in carta libera sottoscritte dai candidati dovranno portare tutte le dichiarazioni previste dallo schema allegato.

Domande di ammissione e titoli dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»
Struttura Risorse Umane
Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova
ovvero

presentati direttamente presso l'Ufficio Protocollo aziendale al medesimo indirizzo di cui sopra negli orari di apertura al pubblico.

Le domande e i documenti dovranno pervenire entro il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del ____ e precisamente:

entro le ore 12:00 del _____

Per le domande inviate a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, al fine dell'ammissione la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano presentate o spedite oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'amministrazione declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative all'avviso pubblico non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle precedenti lettere a), b) e c);
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare per la formulazione del giudizio di merito. I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini del comma 1 dell'art. 8 del d.p.r. 484/97, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

3. curriculum formativo e professionale, prodotto in carta semplice datato e firmato;
4. elenco dattiloscritto in carta semplice, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. Tale elenco deve riportare la descrizione analitica delle eventuali pubblicazioni (autore - titoli - riviste da cui è tratto il lavoro) e degli attestati di partecipazione a corsi, congressi, seminari, incontri, giornate di studio indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, se la manife-

stazione prevedeva il sostenimento di esami, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente);

5. la ricevente del versamento della tassa concorso di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuare con le seguenti modalità:
 - o presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», sita in Strada Lago Paiolo, 10 - Mantova;
 - o tramite c/c postale n. 12058467, intestato all'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» - accrediti vari servizio tesoreria, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - o tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT84K056961150000008000X95, Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;

I documenti di cui ai punti 1) e 2) devono essere presentati in originale o in copia legale o mediante le dichiarazioni di cui al d.p.r. 445/00.

Per la partecipazione all'avviso pubblico non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda e i documenti allegati.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo ai sensi della normativa vigente in materia.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

MODALITA' DI SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, nominata con le modalità e criteri previsti dal terzo comma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale degli interessati.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di idoneità valido a norma di legge.

La data e la sede di colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data fissata.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base dell'elenco degli idonei formulato dalla suddetta commissione.

L'incarico avrà durata quinquennale ed è rinnovabile.

Il dirigente è sottoposto alle disposizioni contrattuali, sia nazionali che aziendali, vigenti nel tempo in ordine alla disciplina degli incarichi dirigenziali, nonché per quanto riguarda contenuto, tempistica ed effetti della verifica e valutazione dei dirigenti.

L'assegnatario dell'incarico qualora abbia espresso l'opzione per lo svolgimento dell'attività libero professionale «intramoenia» è vincolato all'esclusività di tale rapporto a pena di decadenza dell'incarico stesso, che dovrà intendersi a tempo pieno.

Il Direttore Generale dell'Azienda con l'assegnatario dell'incarico stipulerà un contratto di lavoro secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il trattamento economico è quello previsto dal suddetto C.C.N.L.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possono vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rinvia alla normativa in vigore.

Per informazioni, comprese quelle telefoniche, gli interessati possono rivolgersi:

Struttura Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova, Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 MANTOVA, Tel. 0376/464911 - 919 - 030 - 387 nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DI QUANTO PREVISTO

**Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS)
Concorso pubblico per dirigente biologo**
BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione del p.f.d. n. 8 del 4 gennaio 2012 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. 502/92 - d.p.r. 483/97 e relative integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di dirigente biologo con specializzazione in biochimica clinica - area della medicina diagnostica e dei servizi

«Ai sensi del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, art. 1014, commi 3 e 4, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.»

A) SCADENZA DEL BANDO:

Le domande di ammissione al concorso suddetto, redatte in conformità al disposto di cui all'art. 3 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, dovranno pervenire al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (Loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda) entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entro la data di scadenza dello stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

B) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta allo sportello in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica, esibendo un documento di identità non scaduto;
- consegna tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto;
- invio mediante servizio postale, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto. Farà fede a tal fine il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, purchè la domanda pervenga entro i 15 giorni non festivi successivi alla scadenza del bando;
- in via telematica nei limiti e con le modalità stabiliti dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, e cioè:
 - invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail personale.reclutamento@pec.aod.it con le seguenti modalità:
 - tramite la PEC tradizionale;
 - sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato

oppure

- sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della domanda e di ogni documento allegato (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far firmare in originale al candidato, il giorno stesso di svolgimento della prima prova concorsuale, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.
- tramite l'utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009, anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione) in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. Si precisa che, in caso di trasmissione

della domanda in via telematica con le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte del candidato, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC o di CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC o di CEC-PAC utilizzato per l'invio della domanda diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda, della sottoscrizione della stessa e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

C) REQUISITI DI AMMISSIONE:

C.1) I requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette- sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Ospedaliera. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi agli accertamenti sanitari predetti decadrebbero dalla nomina.
- c) laurea in Scienze biologiche o laurea equipollente
- d) specializzazione nella disciplina di Biochimica clinica. Alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998. A norma di quanto disposto dal d.lgs. n. 254/2000, i candidati possono accedere al concorso anche con una specializzazione in disciplina affine. Il personale già in servizio di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
- e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Biologi, attestata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del d.p.r. 445/2000).

C.2) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

C.3) Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

D) DOMANDA DI AMMISSIONE:

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000):

- la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (con indicazione della data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- l'iscrizione all'Albo Professionale;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda dovranno altresì essere espressamente dichiarati:

- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs 196/2003);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

E) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;
 - nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
 - il servizio militare deve essere autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
 - l'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
 - anche il servizio prestato presso questa Azienda Ospedaliera e nelle strutture trasferite, ai fini della valutazione, deve essere formalmente autocertificato;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 10,33, non rimborsabile, a favore dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da effettuarsi, con indicazione della causale, tramite:
 - il Tesoriere dell'Ente, Banco di Brescia - Agenzia di Desenzano - (direttamente o per bonifico bancario - codice IBAN IT29Y0350054460000000013050);
 - c.c. postale n. 15732258 o vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera di Desenzano d/G;
 - gli Uffici Cassa dell'Azienda, secondo la regolamentazione approvata con d.d.g. n. 138 del 21 febbraio 2001.

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate.
- titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- elenco in triplice copia dei documenti presentati, ivi compresi quelli eventualmente estratti dal proprio fascicolo

personale se già dipendente oppure quelli già presentati a seguito di bandi di concorso precedentemente emessi e revocati.

I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero autocertificati utilizzando a tale scopo gli appositi moduli reperibili presso la sede dell'Azienda (Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale) o sul sito internet aziendale: www.aod.it /bandi di concorso.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che -ove presentate- devono ritenersi nulle.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. 28.12.200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze -anche di ordine penale- di cui all'art. 76 del medesimo d.p.r. 445/2000.

F) LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del citato d.p.r. 483/97, cui si fa espresso rinvio, nei limiti massimi così specificati:

- titoli di carriera:p. 10
- titoli accademici e di studio:p. 3
- pubblicazioni e titoli scientifici:p. 3
- curriculum formativo e professionale:p. 4

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- prova scritta:p. 30
- prova pratica:p. 30
- prova orale:p. 20

G) PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame -da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni- sono le seguenti:

- **PROVA SCRITTA:** svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **PROVA PRATICA:** esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
- **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La convocazione alle prove d'esame dei candidati ammessi al concorso avverrà mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicata agli stessi a mezzo del servizio postale o -nei casi previsti- attraverso PEC o CEC-PAC.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 in ciascuna prova.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

H) SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 -3° comma- del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avverrà alle ore 10.00 presso la sede legale dell'Azienda (Direzione Amministrativa), in Località Montecroce a Desenzano del Garda (BS), il primo lunedì successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande o, se festivo, il primo giorno lavorativo seguente.

I) AVVERTENZE FINALI:

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente C.C.N.L. area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

La nomina nel posto a concorso sarà conferita seguendo l'ordine della relativa graduatoria e sarà comunicata all'interessato mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovrà assumere servizio.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e verrà assicurato il rispetto delle riserve previste dall'art. 18, comma 6, del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 a favore dei militari volontari delle tre Forze Armate congedati senza demerito.

Nel concorso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7 -comma 1°- del d.lgs. 29/93.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Amministrazione del Personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (Loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda - Tel. 030/9145882 - 030/9145498 - Fax 030/9145885).

Il funzionario delegato
Manuela Pedroni

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICO CONCORSO
TESTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.aod.it (voce: concorsi)

Spett.le
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda
Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale
Località Montecroce
25015 - DESENZANO DEL GARDA (BS)

Il/La sottoscritto/a _____, presa visione del relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____,

chiede

di essere ammesso/a al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di DIRIGENTE BIOLOGO con specializzazione in Biochimica clinica.

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R.,

dichiara:

(attenzione: **barrare** le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

- di essere nato/a a _____ il _____
- di essere residente a _____ (cap _____) in via _____ n. _____
- di essere cittadino/a _____
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure: _____)
- di non aver subito condanne penali
- oppure
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti)
- di essere fisicamente idoneo all'impiego _____
- di aver conseguito i seguenti titoli di studio:
 - Laurea in _____ conseguita presso _____ in data _____
 - Specializzazione nella disciplina di _____ conseguita presso _____ in data _____
- di essere iscritto/a all'Albo professionale _____ dal _____ al n. _____
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione _____
- di aver / non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause); _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli:
 - o diritto alla riserva del posto in quanto _____
 - o diritto a preferenza in quanto _____
- di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da qualsiasi responsabilità in caso di propria ir reperibilità:
 - indirizzo PEC: _____
 - indirizzo CEC-PAC: _____
 - indirizzo postale: _____ presso _____
 - Via/Piazza _____ n. _____
 - C.A.P. _____ Città _____ provincia _____
 - Telefono n. _____
- che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede

Data _____

Firma _____
(AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA
A NORMA DELL'ART. 39 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

ALLEGO FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO D'IDENTITA':
Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, previa esibizione di un documento di identità

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA

Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale

Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza

Desenzano del Garda, il _____

IL DIPENDENTE ADDETTO _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS) Concorso pubblico per dirigente medico di anestesia e rianimazione

BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione del p.f.d. n. 8 del 4 gennaio 2012 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. 502/92 - d.p.r. 483/97 e relative integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi

di cui un posto riservato ai militari volontari e degli ufficiali in ferma biennale e prefissata delle Forze Armate di cui all'art. 1014, comma 3, del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66.

Qualora il numero degli idonei aventi titolo a riserva fosse inferiore al numero dei posti agli stessi destinati, si procederà alle assunzioni attingendo dalla graduatoria generale fino al raggiungimento del numero complessivo dei posti messi a concorso.

A) SCADENZA DEL BANDO:

Le domande di ammissione al concorso suddetto, redatte in conformità al disposto di cui all'art. 3 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, dovranno pervenire al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (Loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda) entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entro la data di scadenza dello stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

B) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta allo sportello in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica, esibendo un documento di identità non scaduto;
- consegna tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto;
- invio mediante servizio postale, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto. Farà fede a tal fine il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, purchè la domanda pervenga entro i 15 giorni non festivi successivi alla scadenza del bando;
- in via telematica nei limiti e con le modalità stabiliti dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, e cioè:
 - invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail personale.reclutamento@pec.aod.it con le seguenti modalità:
 - tramite la PEC tradizionale;
 - sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato

oppure

- sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della domanda e di ogni documento allegato (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far firmare in originale al candidato, il giorno stesso di svolgimento della prima prova concorsuale, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.
- tramite l'utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009, anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione) in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. Si precisa che, in caso di trasmissione della domanda in via telematica con le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte del candidato, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC o di CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC o di CEC-PAC utilizzato per l'invio della domanda diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda, della sottoscrizione della stessa e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

C) REQUISITI DI AMMISSIONE:

C.1) I requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Ospedaliera. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi agli accertamenti sanitari predetti decadranno dalla nomina.
- c) laurea in Medicina e Chirurgia

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso. Alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998.

A norma di quanto disposto dal D.Leg.vo n. 254/2000, i candidati possono accedere al concorso anche con una specializzazione in disciplina affine.

Il personale già in servizio di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

- e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del d.p.r. 445/2000).

C.2) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

C.3) Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

D) DOMANDA DI AMMISSIONE:

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000):

- la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (con indicazione della data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- l'iscrizione all'Albo Professionale;
- l'idoneità fisica all'impiego;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda dovranno altresì essere espressamente dichiarati:

- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs 196/2003);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

E) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;
 - nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
 - il servizio militare deve essere autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
 - l'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
 - anche il servizio prestato presso questa Azienda Ospedaliera e nelle strutture trasferite, ai fini della valutazione, deve essere formalmente autocertificato;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 10,33, non rimborsabile, a favore dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da effettuarsi, con indicazione della causale, tramite:
 - il Tesoriere dell'Ente, Banco di Brescia - Agenzia di Desenzano - (direttamente o per bonifico bancario - codice IBAN IT29Y035005446000000001 3050);
 - c.c. postale n. 15732258 o vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera di Desenzano d/G;
 - gli Uffici Cassa dell'Azienda, secondo la regolamentazione approvata con d.D.G. n. 138 del 21 febbraio 2001.
 Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate.
- titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- elenco in triplice copia dei documenti presentati, ivi com-

presi quelli eventualmente estratti dal proprio fascicolo personale se già dipendente oppure quelli già presentati a seguito di bandi di concorso precedentemente emessi e revocati.

I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero autocertificati utilizzando a tale scopo gli appositi moduli reperibili presso la sede dell'Azienda (Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale) o sul sito internet aziendale: www.aod.it /bandi di concorso.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che -ove presentate- devono ritenersi nulle.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo d.p.r. 445/2000.

F) LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del citato d.p.r. 483/97, cui si fa espresso rinvio, nei limiti massimi così specificati:

- titoli di carriera:p. 10
- titoli accademici e di studio:p. 3
- pubblicazioni e titoli scientifici:p. 3
- curriculum formativo e professionale:p. 4

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- prova scritta:p. 30
- prova pratica:p. 30
- prova orale:p. 20

G) PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame -da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni- sono le seguenti:

- **PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere illustrata anche per iscritto, sia pure in maniera schematica.
- **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La convocazione alle prove d'esame dei candidati ammessi al concorso avverrà mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicata agli stessi a mezzo del servizio postale o -nei casi previsti- attraverso PEC o CEC-PAC.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 in ciascuna prova.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

H) SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 -3° comma- del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avverrà alle ore 10.00 presso la sede legale dell'Azienda (Direzione Amministrativa), in Località Montecroce a Desenzano del Garda (BS), il primo lunedì successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande o, se festivo, il primo giorno lavorativo seguente.

I) AVVERTENZE FINALI:

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente C.C.N.L. area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

La nomina nel posto a concorso sarà conferita seguendo l'ordine della relativa graduatoria e sarà comunicata all'interessato mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovrà assumere servizio.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e verrà assicurato il rispetto delle riserve previste dall'art. 18, comma 6, del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 a favore dei militari volontari delle tre Forze Armate congedati senza demerito.

Nel concorso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7 - comma 1°- del d.lgs. 29/93.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Amministrazione del Personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (Loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda - Tel. 030/9145882 - 030/9145498 - Fax 030/9145885).

Il funzionario delegato
Manuela Pedroni

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICO CONCORSO
TESTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.aod.it (voce: concorsi)

Spett.le
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda
Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale
Località Montecroce
25015 - DESENZANO DEL GARDA (BS)

Il/La sottoscritto/a _____, presiede
visione del relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____

chiede

di essere ammesso/a al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R.,

dichiara:

(attenzione: **barrare** le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

- di essere nato/a a _____ il _____
- di essere residente a _____ (cap _____) in via _____ n. _____
- di essere cittadino/a _____
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure: _____)
- di non aver subito condanne penali
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti)
- di essere fisicamente idoneo all'impiego
- di aver conseguito i seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso _____ in data _____
 - Specializzazione nella disciplina di _____ in data _____
 - ai sensi del vecchio ordinamento _____
 - ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 della durata di anni _____
 - ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999 della durata di anni _____
- di essere iscritto/a all'Albo professionale _____ dal _____ al n. _____
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione
- di aver / non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause);
- di essere in possesso dei seguenti titoli:
 - o diritto alla riserva del posto in quanto _____
 - o diritto a preferenza in quanto _____
- di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:
 - indirizzo PEC: _____
 - indirizzo CEC-PAC: _____
 - indirizzo postale: _____
 - presso _____ n. _____
 - Via/Piazza _____ n. _____
 - C.A.P. _____ Città _____ provincia _____
 - Telefono n. _____
- che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede
Data _____

Firma _____
(AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA
A NORMA DELL'ART. 39 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

ALLEGO FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO D'IDENTITA':
Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, previa esibizione di un documento di identità

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA
Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza

Desenzano del Garda, il _____ IL DIPENDENTE ADDETTO _____

Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS) Concorso pubblico per dirigente medico di ortopedia e traumatologia

BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione del P.F.D. n. 8 del 4 gennaio 2012 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. 502/92 - d.p.r. 483/97 e relative integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche

«Ai sensi del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, art. 1014, commi 3 e 4, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.»

A) SCADENZA DEL BANDO:

Le domande di ammissione al concorso suddetto, redatte in conformità al disposto di cui all'art. 3 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, dovranno pervenire al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (Loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda) entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entro la data di scadenza dello stesso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

B) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta allo sportello in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica, esibendo un documento di identità non scaduto;
- consegna tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto;
- invio mediante servizio postale, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto. Farà fede a tal fine il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, purchè la domanda pervenga entro i 15 giorni non festivi successivi alla scadenza del bando;
- in via telematica nei limiti e con le modalità stabiliti dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, e cioè:
 - invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail personale.reclutamento@pec.aod.it con le seguenti modalità:
 - tramite la PEC tradizionale;
 - sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato

oppure

- sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione della domanda e di ogni documento allegato (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione esaminatrice provvederà a far firmare in originale al candidato, il giorno stesso di svolgimento della prima prova concorsuale, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.
- tramite l'utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009, anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione) in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. Si precisa che, in caso di trasmissione

della domanda in via telematica con le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte del candidato, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC o di CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC o di CEC-PAC utilizzato per l'invio della domanda diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda, della sottoscrizione della stessa e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

C) REQUISITI DI AMMISSIONE:

C.1) I requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego -con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette- sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Ospedaliera. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi agli accertamenti sanitari predetti decadrebbero dalla nomina.
- c) laurea in Medicina e Chirurgia
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso. Alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998. A norma di quanto disposto dal d.lgs. n. 254/2000, i candidati possono accedere al concorso anche con una specializzazione in disciplina affine. Il personale già in servizio di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
- e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del d.p.r. 445/2000).

C.2) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

C.3) Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

D) DOMANDA DI AMMISSIONE:

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000):

- la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (con indicazione della data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- l'iscrizione all'Albo Professionale;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda dovranno altresì essere espressamente dichiarati:

- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs 196/2003);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

E) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;
 - nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
 - il servizio militare deve essere autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
 - l'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
 - anche il servizio prestato presso questa Azienda Ospedaliera e nelle strutture trasferite, ai fini della valutazione, deve essere formalmente autocertificato;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 10,33, non rimborsabile, a favore dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da effettuarsi, con indicazione della causale, tramite:
 - il Tesoriero dell'Ente, Banco di Brescia - Agenzia di Desenzano - (direttamente o per bonifico bancario - codice IBAN IT29Y0350054460000000013050);
 - c.c. postale n. 15732258 o vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera di Desenzano d/G;
 - gli Uffici Cassa dell'Azienda, secondo la regolamentazione approvata con d.d.g. n. 138 del 21 febbraio 2001.

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate.
- titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- elenco in triplice copia dei documenti presentati, ivi compresi quelli eventualmente estratti dal proprio fascicolo

personale se già dipendente oppure quelli già presentati a seguito di bandi di concorso precedentemente emessi e revocati.

I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero autocertificati utilizzando a tale scopo gli appositi moduli reperibili presso la sede dell'Azienda (Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale) o sul sito internet aziendale: www.aod.it /bandi di concorso.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che -ove presentate- devono ritenersi nulle.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. 28.12.200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze -anche di ordine penale- di cui all'art. 76 del medesimo d.p.r. 445/2000.

F) LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del citato d.p.r. 483/97, cui si fa espresso rinvio, nei limiti massimi così specificati:

- titoli di carriera:p. 10
- titoli accademici e di studio:p. 3
- pubblicazioni e titoli scientifici:p. 3
- curriculum formativo e professionale:p. 4

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- prova scritta:p. 30
- prova pratica: p. 30
- prova orale:p. 20

G) PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame -da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni- sono le seguenti:

- **PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere illustrata anche per iscritto, sia pure in maniera schematica. La prova, in relazione anche al numero dei candidati, potrà svolgersi su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
- **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La convocazione alle prove d'esame dei candidati ammessi al concorso avverrà mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV serie speciale «Concorsi ed esami»- non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicata agli stessi a mezzo del servizio postale o -nei casi previsti- attraverso PEC o CEC-PAC.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 in ciascuna prova.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

H) **SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:**

Ai sensi dell'art. 6 -3° comma- del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avverrà alle ore 10.00 presso la sede legale dell'Azienda (Direzione Amministrativa), in Località Montecroce a Desenzano del Garda (BS), il primo lunedì successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande o, se festivo, il primo giorno lavorativo seguente.

I) **AVVERTENZE FINALI:**

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente C.C.N.L. area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

La nomina nel posto a concorso sarà conferita seguendo l'ordine della relativa graduatoria e sarà comunicata all'interessato mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovrà assumere servizio.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e verrà assicurato il rispetto delle riserve previste dall'art. 18, comma 6, del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 a favore dei militari volontari delle tre Forze Armate congedati senza demerito.

Nel concorso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7 -comma 1°- del d.lgs. 29/93.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Amministrazione del Personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (Loc. Montecroce - 25015 Desenzano del Garda - Tel. 030/9145882 - 030/9145498 - Fax 030/9145885).

Il funzionario delegato
Manuela Pedroni

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICO CONCORSO
TESTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.asl.it (two: concorsi)

Spett.le
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda
Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale
Località Montecroce
25015 - DESENZANO DEL GARDA (BS)

Il/La sottoscritto/a _____, presa visione del relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____

chiede

di essere ammesso/a al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R.,

dichiara:

(attenzione: **barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate**)

- di essere nato/a a _____ il _____
- di essere residente a _____ (cap _____) in via _____ n. _____
- di essere cittadino/a _____
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure: _____)
- di non aver subito condanne penali
oppure
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti)
- di essere fisicamente idoneo all'impiego
- di aver conseguito i seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso _____ in data _____
 - Specializzazione nella disciplina di _____ in data _____
 - ai sensi del vecchio ordinamento _____
 - ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 della durata di anni _____
 - ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999 della durata di anni _____
- di essere iscritto/a all'Albo professionale _____ dal _____ al n. _____
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione
- di aver / non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause);
- di essere in possesso dei seguenti titoli:
 - o diritto alla riserva del posto in quanto _____
 - o diritto a preferenza in quanto _____
- di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:
 - indirizzo PEC: _____
 - indirizzo CEC-PAC: _____
 - indirizzo postale: _____
 - presso _____
 - Via/Piazza _____ n. _____
 - C.A.P. _____ Città _____ provincia _____
 - Telefono n. _____
- che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede.

Data _____

Firma _____
(AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA
A NORMA DELL'ART. 39 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

ALLEGO FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO D'IDENTITA':
Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, previa esibizione di un documento di identità*

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA

Settore Reclutamento e Fabbisogno del Personale

Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza

Desenzano del Garda, il _____ IL DIPENDENTE ADDETTO _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

**Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS)
Approvazione graduatorie di concorsi pubblici per titoli ed
esami per la copertura di posti di varie qualifiche**

Si rende noto che il Direttore Generale ha approvato i verbali rassegnati dalle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sottoindicati e le relative graduatorie:

- a posti di Operatore Socio Sanitario (G.U.R.I. n. 102 del 24 dicembre 2010):

- 1° ZAMBELLI ANTONELLA
- 2° PIAZZA DANIELA
- 3° ZANOLA MARINA
- 4° BENEDETTI ELENA
- 5° MONTANARI FEDERICA
- 6° BOUZIDI MONIA
- 7° LUSSIGNOLI CLAUDIA
- 8° LEPORE VINCENZO ROSARIO
- 9° MADEO MANUELA
- 10° ORIZIO FAUSTA
- 11° PIOVANI CRISTINA
- 12° ZAMBONI MARIA TERESA
- 13° CASSETTANA ROBERTO
- 14° SARTORELLI MANUELA
- 15° FORNARO MARIARITA
- 16° TEDOLDI MARIKA
- 17° SPINELLI TANIA
- 18° SEMINARIO LORENA
- 19° GISONI MONICA LUCIA
- 20° GAL MONICA DIANA
- 21° BORS RITA
- 22° STAFFA VERONICA
- 23° MININITIZIANA.

- a posti di Dirigente Ingegnere (G.U.R.I. n. 53 del 6 luglio 2010):

- 1° Ing. MARCOTTI MATTEO
- 2° Ing. CARTA PAOLO
- 3° Ing. BUCCHERI MASSIMO PIERO
- 4° Ing. PETRUZZELLA ANGELO
- 5° Ing. ROSSETTI FABIO.

- a posti di Dirigente Medico di Cardiologia (G.U.R.I. n. 30 del 15 aprile 2011):

- 1° Dr.ssa ZANINI GREGORIANA
- 2° Dr. SESANA MARCO
- 3° Dr. RACHELI MARCO
- 4° Dr. ARIETI MARIO
- 5° Dr.ssa FONTANELLA BENEDETTA
- 6° Dr.ssa BERGAMINI CORINNA
- 7° Dr.ssa SPADARO ROBERTA
- 8° Dr. OKUNUGA BOLA
- 9° Dr. APRILE ALESSANDRO
- 10° Dr. CIMMINO GIOVANNI
- 11° Dr. IACCARINO DANIELE
- 12° Dr. PACCHIONI ANDREA
- 13° Dr.ssa FERRARA SABRINA
- 14° Dr.ssa MUTONE DANIELA.

- a posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica (G.U.R.I. n. 49 del 21 giugno 2011):

- 1° Dr.ssa MOSSI ELISABETTA
- 2° Dr. MONESI ROCCO
- 3° Dr.ssa BRUNELLI ELENA
- 4° Dr.ssa BOTTARI ALESSANDRA
- 5° Dr.ssa NARBONE MARIAPAOLA
- 6° Dr.ssa CAVAGNINI GIOVANNA
- 7° Dr.ssa PELLEGRINI SARA
- 8° Dr.ssa SCORZA MARIA LUISA.

- a posti di Dirigente Medico di Nefrologia (G.U.R.I. n. 103 del 28 dicembre 2010):

- 1° Dr.ssa TURINA SILVIA
- 2° Dr.ssa IOVINELLA LUCIA
- 3° Dr. ASLAM NAVEED
- 4° Dr. MARCHIONNA NICOLA
- 5° Dr. JEANNIN GUIDO
- 6° Dr.ssa VALERIO FRANCESCA
- 7° Dr.ssa DE AMICIS SARA
- 8° Dr. YABAREK TEWOLDEMEDHN
- 9° Dr.ssa VISCIANO BIANCA
- 10° Dr.ssa PIETANZA STEFANIA CRESCENZA.

- a posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (G.U.R.I. n. 40 del 20 maggio 2011):

- 1° FACCHETTI CLAUDIA
- 2° GASTALDO MIRCO
- 3° PIRLO PALMA
- 4° PIACENZA LORENA
- 5° GASPARI DAVIDE
- 6° BENNICI LOREDANA
- 7° MASSUCCI LAURA
- 8° DE DOMINICIS GIANLUCA
- 9° BARBIERI MARIA CRISTINA
- 10° MONTE GIOVANNI MARIA
- 11° DEL ZOTTO GLORIA
- 12° FANCIULLACCI DEBORA
- 13° BONO LEONARDO
- 14° FERRATO ANNA
- 15° FINCO ANDREA
- 16° SAMMARTANO AMBRA
- 17° SANZOGNI ANDREA
- 18° BAGNI ELENA
- 19° CERBELLA LUCA AMLETO
- 20° ZAGO SIMONE
- 21° GRANO GIUSEPPE
- 22° MATINA MAURIZIO
- 23° SCIORTINO MARIAROSARIA
- 24° TEZZA GIULIA
- 25° GIACALONE FEDERICA
- 26° PROTO MARCO
- 27° AMBROSI ALESSANDRO
- 28° STIZZOLI GRETA
- 29° PARCESEPE MIRIAM
- 30° LANAVE FEDERICA
- 31° ARIOBAZZONI ALESSANDRO
- 32° DI FRANCESCO CLAUDIO
- 33° DI MAIO FRANCESCO
- 34° GIUDICE VITO
- 35° RENAIOLI ANDREA
- 36° LIOCE SABRINA
- 37° DI IORIO ILARIA
- 38° NAPPO RAFFAELLA
- 39° BROCCIO ROBERTO.

Il responsabile del procedimento
Franco Costa
Il direttore generale
Fabio Russo

**Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi
Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico
quinquennale per copertura di n. 1 posto di direttore medico
di struttura complessa area chirurgica e delle specialità
chirurgiche - disciplina.ginecologia e ostetricia - presidio
ospedaliero di Codogno**

In esecuzione della deliberazione n. 1209 del 29 dicembre 2011 è indetto

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE

per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di

- n. 1 posto di direttore medico di struttura complessa area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: ginecologia ed ostetricia presidio ospedaliero di Codogno

da attribuire in conformità al combinato disposto di cui all'art. 15 ter del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i e del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484.

All'avviso possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del d.p.r. 20 dicembre 1979, nr 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da un certificato redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio:
 - di sette anni, di cui cinque nelle diverse discipline a concorso o disciplina equipollente, unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente

ovvero

- di dieci anni nella disciplina a concorso.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di assistenza e cura prestato dai contrattisti ed assegnisti presso gli istituti e le cliniche universitarie delle facoltà di medicina e chirurgia nonché quello dei medici interni universitari assunti in servizio continuativo per motivate esigenze delle cliniche e degli istituti di cura universitari e che abbiano percepito il trattamento economico previsto dalle leggi vigenti, che è equiparato, ai soli fini dei concorsi ospedalieri, al servizio di assistente ospedaliero di ruolo.

E' valutato, secondo quanto disposto dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel d.p.c.m. 8 marzo 2001, il servizio prestato in regime convenzionale;

- d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del d.p.r. n. 484/97, fino all'esplicitamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto e), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I cittadini degli stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

L'eventuale esclusione sarà disposta dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificare agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i titoli di studio posseduti;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. Il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio, con eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto n. 2.

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'omessa firma della domanda determina l'esclusione dalla selezione.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al:

Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi - P.zza Ospitale, 10 - 26900 Lodi

e devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro le ore 12,00 del _____ (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana).

Se il termine scade in giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12,00 del primo giorno lavorativo seguente.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1) Fotocopia di un valido documento di identità;
- 2) Laurea e abilitazione professionale;
- 3) certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
- 4) certificato comprovante il possesso della specializzazione richiesta;
- 5) certificato di servizio comprovante il possesso dell'anzianità richiesta per l'ammissione all'avviso; per i servizi di cui al D.M. 23 marzo 2000, n. 184 ed al d.p.c.m. 8 marzo 2001 i certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale e le specialità in cui sono stati resi;
- 6) curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato con allegata la documentazione, in originale o copia legale o copia autenticata ai sensi di legge, comprovante quanto dichiarato nel curriculum.

Il curriculum deve essere redatto rispondendo allo schema alfabetico riportato sotto e per ogni lettera deve illustrare le attività professionali, di studio o direzionali-organizzative:

- A) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- B) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- C) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Per le discipline di Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche a concorso, la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente responsabile del competente dipartimento o dell'unità operativa in cui lavora il candidato;
- D) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- E) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- F) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero; saranno considerati unicamente i corsi, congressi, convegni e seminari che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale o di avanzamento di ricerca scientifica; le pregresse idoneità nazionali.

Della documentazione relativa ai punti C), D), E), F) verrà presa in considerazione, ai fini di valutazione, quella riferita all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione anche la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da livelli di filtro nell'accettazione dei lavori; sarà tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

- 7) ogni certificazione relativa ai titoli di carriera, accademici e di studio che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente i documenti e le pubblicazioni allegati in copia e ne dichiara la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto.

- 8) ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 15.50.=, non rimborsabili, effettuato al Tesoriere dell'Ente «Banca Popolare di Lodi» mediante versamento diretto allo stesso o mediante il c/c postale dell'Azienda Ospedaliera n. 19625862;
- 9) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

I contenuti del curriculum - esclusi quelli di cui al punto 6) lettera C) del presente articolo e le pubblicazioni - possono essere autocertificati dal candidato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

A tal fine le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo lo schema allegato al presente bando, e allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

Se il candidato si avvale di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà deve allegare alla domanda fotocopia di un valido documento di riconoscimento qualora non sottoscriva tali dichiarazioni in presenza di un dipendente addetto a riceverle. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge o non autocertificata conforme all'originale è priva di efficacia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 qualora dal controllo che verrà effettuato dall'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del suddetto d.p.r., emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione della domanda.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

Nella autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

Si precisa che le suindicate dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti specifici di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal d.p.r. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Devono inoltre essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati.

La domanda di partecipazione all'avviso, nonché le eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero - qualora spedite o consegnate da terzi - sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76);

- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati.

COMMISSIONE E SELEZIONE

La Commissione, costituita come stabilito dall'art. 15 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

- del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- della valutazione del curriculum professionale.

L'espletamento della procedura in oggetto sarà possibile soltanto previa acquisizione delle specifiche autorizzazioni regionali, nell'ambito del piano regionale annuale delle assunzioni.

La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciataria all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO INCARICO

Il conferimento dell'incarico è disposto dal Direttore Generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione di cui sopra.

L'attribuzione dell'incarico quinquennale comporta inderogabilmente, salve modificazioni legislative, il rapporto di lavoro esclusivo.

L'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del d.lgs. n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda Sanitaria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27 - comma 5 - del CCNL 5 dicembre 1996 relativamente ai dirigenti già in servizio a tempo indeterminato presso un'azienda o un ente del comparto.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico verrà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato previa verifica positiva da effettuarsi, da parte di apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 - 3° comma - del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i Direttori di strutture complesse del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse, dandone tempestiva notizia agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera - via Fissiraga, 15 - Lodi (tel. 0371/37.2485 - 2623) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00.

Lodi, 29 dicembre 2011

Il direttore generale
Giuseppe Rossi
Il direttore amministrativo
Francesco Magni

Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi Indizione avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore di struttura complessa (disciplina: urologia)

In esecuzione della deliberazione n. 1210 del 29 dicembre 2011 è indetto avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di

- n. 1 posto di direttore medico di struttura complessa area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: urologia

da attribuire in conformità al combinato disposto di cui all'art. 15 ter del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i e del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484.

All'avviso possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del d.p.r. 20 dicembre 1979, nr 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da un certificato redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio:
 - di sette anni, di cui cinque nelle diverse discipline a concorso o disciplina equipollente, unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente

ovvero

- di dieci anni nella disciplina a concorso.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di assistenza e cura prestato dai contrattisti ed assegnisti presso gli istituti e le cliniche universitarie delle facoltà di medicina e chirurgia nonché quello dei medici interni universitari assunti in servizio continuativo per motivate esigenze delle cliniche e degli istituti di cura universitari e che abbiano percepito il trattamento economico

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

previsto dalle leggi vigenti, che è equiparato, ai soli fini dei concorsi ospedalieri, al servizio di assistente ospedaliero di ruolo.

E' valutato, secondo quanto disposto dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel d.p.c.m. 8 marzo 2001, il servizio prestato in regime convenzionale;

- d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del d.p.r. n. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto e), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I cittadini degli stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

L'eventuale esclusione sarà disposta dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificare agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti *devono dichiarare*, sotto la propria personale responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiarare espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i titoli di studio posseduti;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. Il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio, con eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto n. 2.

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'omessa firma della domanda determina l'esclusione dalla selezione.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al:

Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi - P.zza Ospitale, 10 - 26900 Lodi

e devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro le ore 12,00 del _____ (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana).

Se il termine scade in giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12.00 del primo giorno lavorativo seguente.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1) Fotocopia di un valido documento di identità;
- 2) Laurea e abilitazione professionale;
- 3) certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
- 4) certificato comprovante il possesso della specializzazione richiesta;
- 5) certificato di servizio comprovante il possesso dell'anzianità richiesta per l'ammissione all'avviso; per i servizi di cui al D.M. 23 marzo 2000, n. 184 ed al d.p.c.m. 8 marzo 2001 i certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale e le specialità in cui sono stati resi;
- 6) curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato con allegata la documentazione, in originale o copia legale o copia autenticata ai sensi di legge, comprovante quanto dichiarato nel curriculum.

Il curriculum deve essere redatto rispondendo allo schema alfabetico riportato sotto e per ogni lettera deve illustrare le attività professionali, di studio o direzionali-organizzative:

- A) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- B) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- C) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Per le discipline di Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche a concorso, la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente responsabile del competente dipartimento o dell'unità operativa in cui lavora il candidato;
- D) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- E) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- F) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero; saranno considerati unicamente i corsi, congressi, convegni e seminari che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale o di avanzamento di ricerca scientifica; le pregresse idoneità nazionali.

Della documentazione relativa ai punti C), D), E), F) verrà presa in considerazione, ai fini di valutazione, quella riferita all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione anche la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da livelli di filtro nell'accettazione dei

lavori; sarà tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

- 7) ogni certificazione relativa ai titoli di carriera, accademici e di studio che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente i documenti e le pubblicazioni allegati in copia e ne dichiara la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto.

- 8) ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 15.50=, non rimborsabili, effettuato al Tesoriere dell'Ente «Banca Popolare di Lodi» mediante versamento diretto allo stesso o mediante il c/c postale dell'Azienda Ospedaliera n. 19625862;
- 9) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

I contenuti del curriculum - esclusi quelli di cui al punto 6) lettera C) del presente articolo e le pubblicazioni - possono essere autocertificati dal candidato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

A tal fine le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo lo schema allegato al presente bando, e allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

Se il candidato si avvale di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà deve allegare alla domanda fotocopia di un valido documento di riconoscimento qualora non sottoscriva tali dichiarazioni in presenza di un dipendente addetto a riceverle. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge o non autocertificata conforme all'originale è priva di efficacia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 qualora dal controllo che verrà effettuato dall'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del suddetto d.p.r., emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione della domanda.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

Nella autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

Si precisa che le suindicate dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti specifici di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal d.p.r. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Devono inoltre essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati.

La domanda di partecipazione all'avviso, nonché le eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero -

qualora spedite o consegnate da terzi - sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati.

COMMISSIONE E SELEZIONE

La Commissione, costituita come stabilito dall'art. 15 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

- del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- della valutazione del curriculum professionale.

L'espletamento della procedura in oggetto sarà possibile soltanto previa acquisizione delle specifiche autorizzazioni regionali, nell'ambito del piano regionale annuale delle assunzioni.

La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO INCARICO

Il conferimento dell'incarico è disposto dal Direttore Generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione di cui sopra.

L'attribuzione dell'incarico quinquennale comporta inderogabilmente, salve modificazioni legislative, il rapporto di lavoro esclusivo.

L'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del d.lgs. n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda Sanitaria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27 - comma 5 - del CCNL 5 dicembre 1996 relativamente ai dirigenti già in servizio a tempo indeterminato presso un'azienda o un ente del comparto.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico verrà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato previa verifica positiva da effettuarsi, da parte di apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 - 3° comma - del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i Direttori di strutture complesse del Servizio Sanitario Nazionale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse, dandone tempestiva notizia agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera - via Fissiraga, 15 - Lodi (tel. 0371/37.2485 - 2623) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00.

Lodi, 29 dicembre 2011

Il direttore generale
Giuseppe Rossi
Il direttore amministrativo
Francesco Magni

Ill.mo Signor

DIRETTORE GENERALE

Dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi _____

Il/La sottoscritto/a..... chiede di partecipare **all'avviso** di pubblica selezione, per.....

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere nato a il
- di risiedere in via
- di essere in possesso della cittadinanza italiana
- di essere (per i cittadini appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino dello stato di.....

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di aver subito le seguenti condanne penali.....
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso.....
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea in conseguita il :..... presso.....
- Specializzazione in: conseguita il :..... presso.....

• *Specializzazione conseguita ai sensi del*
 D.L.vo nr. 257/91 o **D.L.vo nr. 368/99** e la durata del corso è di nr.anni;

- di essere iscritto/a nell'Ordine dal.....n° posizione
- di essere abilitato all'esercizio della professione;

• di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
P.A. _____ periodo _____
Profilo _____ disciplina _____

O tempo pieno O tempo definito

O tempo parziale (n° ore settimanali)

P.A. _____ periodo _____
Profilo _____ disciplina _____

O tempo pieno O tempo definito

O tempo parziale (n° ore settimanali)

P.A. _____ periodo _____
Profilo _____ disciplina _____

O tempo pieno O tempo definito

O tempo parziale (n° ore settimanali)

- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

- di non essere stato destituito/a o dispensato dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
- di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale:

- di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196, sulla privacy;

• il domicilio presso il quale dovrà essere fatta ogni comunicazione è il seguente:
Via..... nr.
Cap..... Città Tel.
Con osservanza.
Li.....

FIRMA

*Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto
allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr.
rilasciato il da

*Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto
A.O. della Provincia di Lodi - Gestione e Sviluppo Risorse Umane
Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza.
Lodi,li
Il dipendente addetto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)
Io sottoscritto/a
nato/a a il
residente a
via nr.

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal
D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

- di essere in possesso del titolo di studio di :
1. diploma di: conseguito
il: presso con punteggio:
2. diploma di: conseguito
il: presso con punteggio:
• di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:
3. titolo: conseguito il
presso
4. titolo: conseguito il
presso
• di essere iscritto/a nell'albo/ordine
dal n° posizione
..... il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

*Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto
allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr.
rilasciato il da

*Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto
A.O. della Provincia di Lodi - Gestione e Sviluppo Risorse Umane
Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza.
Lodi,li
Il dipendente addetto

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno
utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 nr. 445)
Io sottoscritto/a
nato/a a il
residente a
via nr.

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei
casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e
delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

- di aver prestato/di prestare i sottotitolati servizi presso:
• denominazione Ente:.....
(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo.....
• dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al
• tempo pieno
• tempo definito
• tempo parziale (n° ore settimanali)
• con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al
• denominazione Ente:.....
(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo.....
• dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al
• tempo pieno
• tempo definito
• tempo parziale (n° ore settimanali)
• con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al
• denominazione Ente:.....
(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo.....
• dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al
• tempo pieno
• tempo definito
• tempo parziale (n° ore settimanali)
• con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art.
46 del D.P.R. 20.12.1979, nr. 761.

....., il
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

*Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto
allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr.
rilasciato il da

*Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto
A.O. della Provincia della Lodi - Gestione e Sviluppo Risorse Umane
Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza.
Lodi, li
Il dipendente addetto

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno
utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

• che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:.....

.....

.....

....., il

(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto*allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. _____**

rilasciato il _____ da _____

Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto*A.O. della Provincia della Lodi - Gestione e Sviluppo Risorse Umane****Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza.****Lodi, li****Il dipendente addetto**

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

**Azienda Ospedaliera Sant'Antonio Abate - Gallarate (VA)
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di CPS ostetrica (categoria D), n. 1 posto di CPS tecnico sanitario di laboratorio biomedico (categoria D) e n. 1 posto di CPS logopedista (categoria D)**

AVVISO DI CONCORSO

In esecuzione della determinazione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario n. 631 del 20 dicembre 2011 sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. n. 165/01 - d.p.r. 220/2001 e relative successive integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica (categoria D)
- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico (categoria D)
- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - logopedista (categoria D)

SCADENZA DELL'AVVISO E DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ed indirizzate all'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate - dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Ente entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per la spedizione a mezzo posta elettronica certificata farà fede la data e l'ora di accettazione da parte del sistema informatico. Per la spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione, non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande, è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. In tal caso le domande, ai fini dell'ammissibilità, dovranno pervenire entro il 15° giorno dalla data di scadenza del termine.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite oltre il termine stesso.

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda.

Parimenti non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sono i seguenti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio);
- diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario conseguito ai fini dell'esercizio dell'attività professionale relativa ai profili professionali a selezione e dell'accesso ai pubblici uffici.
- non possono accedere ai concorsi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- l'iscrizione all'Albo Professionale ove richiesto per l'esercizio della professione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: personale@pec.ogallarate.it a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che la documentazione allegata sia in formato .pdf. Si precisa che l'e-mail inviata da un dominio non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica) ad un indirizzo di PEC non assume valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno.
- direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta allo sportello in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica;
- presentazione, anche tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento o mediante servizio postale, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:

- nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;
- nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
- il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
- anche il servizio prestato presso questa Azienda Ospedaliera ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, effettuato su c/c postale n. 10893212 intestato all'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate Gallarate - servizio tesoreria - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate, oppure versamento diretto allo sportello dell'Istituto Tesoriere

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

- Banca Intesa San Paolo Spa- Filiale di Gallarate - Largo Camussi, 1;
- il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate;
- titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- elenco in triplice copia dei documenti presentati (i documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia);
- l'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa, utilizzando a tale scopo gli appositi moduli reperibili presso l'U.O. Amministrazione del Personale o sul sito internet aziendale: www.ospedaledigallarate.it

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze -anche di ordine penale- di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- 1) La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - 30 punti per i titoli
 - 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:
 - titoli di carriera:p. 15
 - titoli accademici e di studio:p. 5
 - pubblicazioni e titoli scientifici:p. 3
 - curriculum formativo e professionale:p. 7
- 3) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta
 - 20 punti per la prova pratica
 - 20 punti per la prova orale

PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame - da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 220/01 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni - sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema o soluzioni di quesiti a risposta sintetica ovvero in relazione al numero di partecipanti, soluzione di quesiti a risposta multipla su materie inerenti la professione da svolgere;

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti al profilo a concorso oltre che elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera (inglese).

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatori al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

La Commissione al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dagli stessi per i titoli e per le singole prove d'esame, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 18 del d.p.r. 220/01 e dall'art. 5 del d.p.r. 487/94, in tema di preferenze.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191 del 20 giugno 1998.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria concorsuale sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

AVVERTENZE FINALI

Al posto a concorso è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area Comparto sanità.

Il vincitore del concorso sarà sottoposto all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza in tema di categorie protette, che sarà effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla data di partecipazione di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assuma servizio entro il termine predetto.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'area Comparto sanità. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altre categorie aventi diritto di cui alla legge n. 68 del 17 marzo 1999 e all'art. 39 comma 15 del decreto legislativo 196/95.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 215/2001 e dell'art. 26 del citato d.lgs. n. 215, quale integrato dall'art. 11 del d.lgs. n. 236/2003, è fatta salva la riserva prioritaria di 1 posto a concorso a favore dei militari, degli Ufficiali di complemento in ferma biennale e degli Ufficiali in ferma prefissata, delle tre Forze Armate compresa l'Arma dei Carabinieri congedati senza demerito. Nel caso non vi sia Candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2012, l'Azienda si riserva il diritto di ridefinire il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.p.r. 220 del 27 marzo 2001, al d.p.r. 10 dicembre 1997 n.483 ed al C.C.N.L. per l'area Comparto sanità.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate - (0331/751541 e-mail: personale.concorsi@aogallarate.it - Sito internet aziendale: www.ospedaledigallarate.it

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Amministrazione del Personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda entro il termine di 180 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'esito della procedura concorsuale, trascorso inutilmente tale termine, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Gallarate, 20 dicembre 2011

Il direttore amministrativo
Mauro Caruggi

_____ • _____

(esente da bollo a sensi dell'art.40 D.P.R. 26.10.1972, n. 642)
MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICO CONCORSO
TESTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.ospedaledigallarate.it

Spett.le
Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate
Largo Boito n. 2
21013 GALLARATE (VA)

Il/La sottoscritto/a _____
presa visione del relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____

chiede

di essere ammesso/a al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - _____
(Categoria D)

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R., **dichiara:**

di essere nato/a a _____ il _____
di essere residente a _____ (cap _____) in via _____ n. _____
di avere il seguente codice fiscale _____
di essere cittadino/a _____
di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
(oppure: di non essere iscritto per il seguente motivo _____)
di non aver subito condanne penali

oppure
di aver riportato le seguenti condanne penali _____
di essere fisicamente idoneo all'impiego _____
di aver conseguito i seguenti titoli di studio:
diploma/laurea in _____ conseguita presso _____
il _____

di essere iscritto/a all'Albo _____ dei _____ di _____
dal _____ al n. _____
di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____
di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione
di aver / non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause);

di essere in possesso dei seguenti titoli:
diritto alla riserva del posto in quanto _____
diritto a preferenza in quanto _____
di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:

di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:

tramite raccomandata

COGNOME _____ NOME _____
VIA/PIAZZA _____ N. _____ CAP _____
CITTA' _____ PROV. _____ TEL. _____

tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo: _____ @ _____

che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede.

Data _____ Firma _____

(autenticazione di sottoscrizione omessa a norma dell'art. 39 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445)

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

ALLEGARE FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO D'IDENTITA':

Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, previa esibizione di un documento di identità'

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE -

U.O. Amministrazione del Personale

Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza

Gallarate, il _____

IL DIPENDENTE ADDETTO _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

lo sottoscritto nato a il residente a in Via CAP tel. n.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

che le copie dei documenti sotto elencati sono conformi agli originali in mio possesso: li

IL DICHIARANTE (firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003: i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

lo sottoscritto nato a il residente a in Via CAP tel. n.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

- di avere prestato i sotto indicati servizi: presso qualifica tempo pieno/tempo parziale rapporto orario settimanale tempo determinato/indeterminato dal al

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:dalal dalal

....., li

IL DICHIARANTE (firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003: i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

lo sottoscritto nato a il residente a in Via CAP tel. n.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso

di essere iscritto all'Albo della Provincia di dal

Gallarate, li

IL DICHIARANTE (firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003: i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

**Azienda Ospedaliera Sant' Antonio Abate - Gallarate (VA)
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di ginecologia ed ostetricia e n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica**

BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI

In esecuzione della determinazione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario n. 629 del 20 dicembre 2011 sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. 502/92 - d.p.r. 483/97 e relative integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: ginecologia e ostetricia
- n. 1 posto di dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: radiodiagnostica

SCADENZA DEL BANDO:

- 1) Le domande di ammissione ai concorsi suddetti, redatte in conformità al disposto di cui all'art. 3 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Ente entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale.
- 2) Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del servizio postale ovvero tramite posta elettronica certificata, entro la data di scadenza del bando, facendo fede a tal fine l'attestazione di avvenuta consegna per la posta elettronica certificata ed il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, purché pervenute entro i 15 giorni non festivi successivi alla scadenza del bando stesso.
- 3) L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- 1) I requisiti generali e specifici per l'ammissione ai concorsi sono i seguenti:
 - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Ospedaliera. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi agli accertamenti sanitari predetti decadranno dalla nomina.
 - c) laurea in Medicina e Chirurgia
 - d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso. Alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998. A norma di quanto disposto dal d.lgs. n. 254/2000, i candidati possono accedere al concorso anche con una specializzazione in disciplina affine. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
 - e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
- 2) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.
- 3) Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

- 1) Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:
 - le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
 - le eventuali condanne penali riportate;
 - i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando. Se i titoli di studio sono stati conseguiti all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
 - l'iscrizione all'Albo Professionale;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
 - le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (L. 68/99 ed art. 5 d.p.r. 487/94);
 - il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.
- 2) L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.
 - 3) I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.
 - 4) Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.
 - 5) La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:
 - mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: personale@pec.aogallarate.it a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che le documentazione allegata sia in formato.pdf. Si precisa che l'e-mail inviata da un dominio non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica) ad un indirizzo di PEC non assume valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno
 - direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta allo sportello in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica;
 - presentazione, anche tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento o mediante servizio postale, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto.
 - 6) Alla domanda il concorrente dovrà allegare:
 - documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici sopra indicati ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione anche contestuale alla domanda;
 - tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - per gli eventuali servizi prestati presso amministrazioni pubbliche e/o convenzionate/private, devono essere specificate l'esatta denominazione e l'indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/(determinato, con contratto di collaborazione/libero professionale; posizione funzionale/qualifica e disciplina di appartenenza; se a tempo pieno/unico o tempo parziale con indicazione della percentuale), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;
 - nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

- il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
- il certificato attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
- anche il servizio prestato presso questa Azienda Ospedaliera ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, effettuato su c/c postale n. 10893212 intestato all'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate Gallarate - servizio tesoreria - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate, oppure versamento diretto allo sportello dell'Istituto Tesoriere - Banca Intesa San Paolo Spa- Filiale di Gallarate - Largo Camussi, 1;

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate.
 - Titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
 - Elenco in triplice copia dei documenti presentati (i documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia).
- 7) L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.
- 8) Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa, utilizzando a tale scopo gli appositi moduli reperibili presso l'U.O. Amministrazione del Personale o sul sito internet aziendale: www.ospedaledigallarate.it Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono oltre alla clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
- 9) Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000.
- 10) L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze -anche di ordine penale- di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- 1) La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
 - 80 punti per le prove d'esame.
- 2) La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del citato d.p.r. 483/97, cui si fa espresso rinvio, nei limiti massimi così specificati:
- titoli di carrierap. 10
 - titoli accademici e di studio:p. 3
 - pubblicazioni e titoli scientifici:p. 3
 - curriculum formativo e professionale:p. 4
- 3) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

PROVE D'ESAME:

- 1) Le prove d'esame - da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni- sono le seguenti:
- PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
 - PROVA PRATICA:
 - 1- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2- per la disciplina dell'area chirurgica la prova, anche in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico, in sala autoptica, ovvero con modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
 - PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
- 2) La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.
- 3) I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.
- 4) Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 in ciascuna prova.
- 5) Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
- 6) E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

- 1) Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà fatto presso la sede legale dell'Azienda - Largo Boito, 2 - Gallarate - alle ore 9,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- 2) In caso di giorno festivo avrà luogo nella stessa sede e alla medesima ora il primo giorno non festivo successivo.
- 3) In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

RISERVA DEI POSTI:

- 1) Ai sensi del d.lgs. n. 66/10, art. 1014 n. 1 posto a concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi sia Candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro Candidato utilmente collocato in graduatoria.
- 2) Per poter usufruire, ai fini della nomina, delle precedenza di legge, i Candidati devono risultare in possesso dei requisiti all'atto della nomina e dell'effettivo inizio del servizio.
- 3) Ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge n. 68 del 12 marzo 1999 è attribuita una quota di riserva agli orfani e ai coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rim-

patriati il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763.

AVVERTENZE FINALI:

- 1) Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente C.C.N.L. area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.
- 2) Le nomine nei posti a concorso saranno conferite seguendo l'ordine della relativa graduatoria e saranno comunicate agli interessati mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovranno assumere servizio.
- 3) Nelle procedure concorsuali di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7 - comma 1° - del d.lgs. 29/93.
- 4) Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Amministrazione del Personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.
- 5) Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2012, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
- 6) Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.
- 7) Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate - tel. 0331/751541 e-mail: personale.concorsi@aogallarate.it.

Gallarate, 20 dicembre 2011

Il direttore amministrativo
Mauro Caruggi

(esente da bollo a sensi dell'art. 40 D.P.R. 26.10.1972, n. 642)

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICO CONCORSO TESTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.ospedaleigallarate.it

Spett.le
Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate
Largo Boito n. 2
21013 GALLARATE (VA)

Il/La sottoscritto/a _____, presa
visione del relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____

chiede

di essere ammesso/a al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. _____ posto di DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI _____

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R., **dichiaro:**

- (attenzione: barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)
- di essere nato/a a _____ il _____
 - di essere residente a _____ (cap _____) in via _____ n. _____
 - di essere cittadino/a _____
 - di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure: _____)
 - di non aver subito condanne penali
oppure
 - di aver riportato le seguenti condanne penali _____
 - di essere fisicamente idoneo all'impiego
 - di aver conseguito i seguenti titoli di studio:
Laurea in medicina e chirurgia conseguita presso _____
il _____
Specializzazione nella disciplina di _____
conseguita presso _____ il _____
durata anni _____ (conseguita a norma del D.lgs. _____)
 - di essere iscritto/a all'Albo professionale _____
di _____ dal _____ al n. _____
 - di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____
 - di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione
 - di aver / non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicare le cause);
 - di essere in possesso dei seguenti titoli:
o diritto alla riserva del posto in quanto _____
o diritto a preferenza in quanto _____
 - di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____
 - di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:
presso _____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Città _____ provincia _____
Telefono n. _____ cell _____
Codice Fiscale _____ e-mail _____
 - che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
 - di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede.

Data _____

Firma _____
(autenticazione di sottoscrizione omessa
a norma dell'art. 39 del d.p.r. 28.12.2000
n. 445)

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

ALLEGO FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL SEGUEnte DOCUMENTO D'IDENTITA':
Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, previa esibizione di un documento di identità*

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE -

U.O. Amministrazione del Personale
apposta in mia presenza

Visto per sottoscrizione

Gallarate, il _____ IL DIPENDENTE ADDETTO _____

Azienda Ospedaliera Spedali Civili - Brescia
Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente
disciplina malattie metaboliche e diabetologia

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

Vista la deliberazione n.830 del 16 novembre 2011 con la quale risulta vacante presso questa Azienda:

- n. 1 posto di medico dirigente disciplina malattie metaboliche e diabetologia
 livello dirigenziale - ruolo sanitario - medici - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina anestesia e rianimazione.

Richiamata la Legge 28 maggio 1985 n. 207

Visto il d.p.r. 10 dicembre 1997 n.483

Dato atto dell'avenuto espletamento, senza esito, della procedura di cui agli artt.33-34 e 34 bis d.lgs.165/2001;

SI DICHIARA

aperto il concorso pubblico per titoli ed esami ai posti suddetti. Ai vincitori è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente accordo contrattuale. Per l'ammissione al concorso sono requisiti necessari:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- e) specializzazione nella disciplina a concorso (o in disciplina affine).

Il personale già in servizio di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n.483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi della Legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Concorsi presso Servizio Risorse Umane - Ple Spedali Civili, 1 - 25123 Brescia - non più tardi delle ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica, la domanda in carta semplice con le seguenti dichiarazioni fatte sotto la propria personale responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il preciso recapito e quello, anche diverso dal domicilio, al quale potranno essere fatte dall'Amministrazione le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) i titoli che danno diritto a usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

Ai sensi della Legge 15 maggio 1997 n. 127 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Al presente bando si allega schema esemplificativo di domanda.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

È consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: risorse_umane@pec.spedalicivili.brescia.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando.

In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato,

oppure:

- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge)

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 (l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC).

Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, pena declaratoria di non ammissibilità:

- 1) le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui ai sopraindicati punti c)- d) - e);
- 2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n.15300247 intestato all'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione al concorso pubblico per n.1 posto di Medico Dirigente disciplina Malattie Metaboliche e Diabetologia».

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare gli ulteriori titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo-professionale, datato e firmato. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione.

Le certificazioni ed i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi di Legge - d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445 (si allega modulo autocertificazione).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato, ai sensi di Legge, può rendere una dichiarazione sostitutiva di notorietà affermando che la copia della documentazione prodotta è conforme all'originale (come da modulo allegato).

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati. Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di complessivi 20 punti, così ripartiti:

- a) titoli di carriera:..... massimo punti 10
 - b) titoli accademici e di studio:massimo punti 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici:massimo punti 3
 - d) curriculum formativo e professionale:massimo punti 4.
- Per i concorrenti dichiarati vincitori, l'Amministrazione accerterà d'ufficio il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Ai vincitori è fatto obbligo di assumere servizio entro 30 gg. dalla data di ricezione della partecipazione di assunzione.

L'assunzione è fatta per un periodo di prova di mesi sei, divenne definitiva al termine del periodo stesso ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale.

È fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

Le prove del concorso sia scritte che pratiche e orali non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni e integrazioni (d.lgs.30 maggio 2005 n. 145), viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del D.L. 3 febbraio 1993 n. 29 e dall'art. 29 del D.L. 23 dicembre 1993 n. 546.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Il sorteggio del Componente la Commissione non di nomina, verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera (P.le Spedali Civili n. 1 - Brescia) il primo lunedì utile, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.

In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi.

Sito Internet: <http://www.spedalivicili.brescia.it>.

Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero.

Brescia, 11 gennaio 2012

Il direttore servizio risorse umane
Gianluca Leggio

Azienda Ospedaliera Spedali Civili - Brescia
Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente
disciplina oncologia

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

Vista la deliberazione n. 830 del 16 novembre 2011 con la quale risulta vacante presso questa Azienda:

- n. 1 posto di medico dirigente disciplina oncologia livello dirigenziale - ruolo sanitario - medici - area medica e della specialità mediche - disciplina oncologia.

Richiamata la Legge 28 maggio 1985 n. 207

Visto il d.p.r. 10/12/97 n.483

Dato atto dell'avvenuto espletamento, senza esito, della procedura di cui agli artt.33 - 34 e 34 bis d.lgs.165/2001;

SI DICHIARA

aperto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto suddetto. Al vincitore è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente accordo contrattuale. Per l'ammissione al concorso sono requisiti necessari:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- e) specializzazione nella disciplina a concorso (o in disciplina affine).

Il personale già in servizio di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi della Legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Concorsi presso Servizio Risorse Umane - P.le Spedali Civili, 1 - 25123 Brescia - non più tardi delle ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica, la domanda in carta semplice con le seguenti dichiarazioni fatte sotto la propria personale responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il preciso recapito e quello, anche diverso dal domicilio, al quale potranno essere fatte dall'Amministrazione le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) i titoli che danno diritto a usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

Ai sensi della Legge 15 maggio 1997 n.127 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Al presente bando si allega schema esemplificativo di domanda.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

È consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-

PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: risorse.umane@pec.spedalicivili.brescia.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando.

In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato,

oppure:

- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge)

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 (l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC).

Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, pena declaratoria di non ammissibilità:

- 1) le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui ai sopraindicati punti c)- d) - e);
- 2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Medico Dirigente disciplina Oncologia».

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare gli ulteriori titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo-professionale, datato e firmato. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione.

Le certificazioni ed i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi di Legge - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 (si allega modulo autocertificazione).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato, ai sensi di Legge, può rendere una dichiarazione sostitutiva di notorietà affermando che la copia della documentazione prodotta è conforme all'originale (come da modulo allegato). Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di complessivi 20 punti, così ripartiti:

- a) titoli di carriera:massimo punti 10
- b) titoli accademici e di studio:massimo punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici:massimo punti 3

d) curriculum formativo e professionale:massimo punti 4.

Per il concorrente dichiarato vincitore, l'Amministrazione accerterà d'ufficio il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Al vincitore è fatto obbligo di assumere servizio entro 30 gg. dalla data di ricezione della partecipazione di assunzione.

L'assunzione è fatta per un periodo di prova di mesi sei, diviene definitiva al termine del periodo stesso ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale.

E' fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

Le prove del concorso sia scritte che pratiche e orali non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni e integrazioni (d.lgs.30 maggio 2005 n. 145), viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del D.L. 3 febbraio 1993 n. 29 e dall'art. 29 del D.L. 23 dicembre 1993 n. 546.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Il sorteggio del Componente la Commissione non di nomina, verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera (P.le Spedali Civili n.1 - Brescia) il primo lunedì utile, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.

In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi.

Sito Internet: <http://www.spedalicivili.brescia.it>.

Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero.

Brescia, 11 gennaio 2012

Il direttore servizio risorse umane
Gianluca Leggio

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Azienda Ospedaliera Spedali Civili - Brescia
Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente disciplina neuroradiologia

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

Vista la deliberazione n. 830 del 16 novembre 2011 con la quale risulta vacante presso questa Azienda:

- n. 1 posto di medico dirigente disciplina neuroradiologia Livello dirigenziale - Ruolo Sanitario - Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina Neuroradiologia.

Richiamata la Legge 28 maggio 1985 n. 207

Visto il d.p.r. 10 dicembre 1997 n.483

Dato atto dell'aver avuto espletamento, senza esito, della procedura di cui agli artt.33 - 34 e 34 bis d.lgs.165/2001;

SI DICHIARA

aperto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto suddetto. Al vincitore è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente accordo contrattuale. Per l'ammissione al concorso sono requisiti necessari:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- e) specializzazione nella disciplina a concorso (o in disciplina affine).

Il personale già in servizio di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi della Legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Concorsi presso Servizio Risorse Umane - Ple Spedali Civili, 1 - 251 23 Brescia - non più tardi delle ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica, la domanda in carta semplice con le seguenti dichiarazioni fatte sotto la propria personale responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il preciso recapito e quello, anche diverso dal domicilio, al quale potranno essere fatte dall'Amministrazione le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) i titoli che danno diritto a usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

Ai sensi della Legge 15 maggio 1997 n. 127 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Al presente bando si allega schema esemplificativo di domanda.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

È consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-

PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: risorse.umane@pec.spedalicivili.brescia.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando.

In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato,

oppure:

- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge)

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 (l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC).

Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, pena declaratoria di non ammissibilità:

- 1) le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui ai sopraindicati punti c)- d) - e);
- 2) l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Medico Dirigente disciplina Neuroradiologia».

I candidati sono inoltre tenuti ad allegare gli ulteriori titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo-professionale, datato e firmato. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione.

Le certificazioni ed i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi di Legge - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 (si allega modulo autocertificazione).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato, ai sensi di Legge, può rendere una dichiarazione sostitutiva di notorietà affermando che la copia della documentazione prodotta è conforme all'originale (come da modulo allegato). Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di complessivi 20 punti, così ripartiti:

- a) titoli di carriera: massimo punti 10
- b) titoli accademici e di studio: massimo punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 3

d) curriculum formativo e professionale:massimo punti 4.

Per il concorrente dichiarato vincitore, l'Amministrazione accerterà d'ufficio il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Al vincitore è fatto obbligo di assumere servizio entro 30 gg. dalla data di ricezione della partecipazione di assunzione.

L'assunzione è fatta per un periodo di prova di mesi sei, diviene definitiva al termine del periodo stesso ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale.

È fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191. Le prove del concorso sia scritte che pratiche e orali non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni e integrazioni (d.lgs.30 maggio 2005 n. 145), viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del D.L. 3 febbraio 1993 n. 29 e dall'art. 29 del D.L. 23 dicembre 1993 n. 546.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Il sorteggio del Componente la Commissione non di nomina, verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera (P.le Spedali Civili n.1 - Brescia) il primo lunedì utile, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.

In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi.

Sito Internet: <http://www.spedalicivili.brescia.it>.

Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero.

Brescia, 11 gennaio 2012

Il direttore servizio risorse umane
Gianluca Leggio

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di oftalmologia

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1358 del 22 dicembre 2011 è indetto Concorso Pubblico per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 (uno) posto di Dirigente Medico, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina: Oftalmologia;

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

1. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. Laurea in medicina e chirurgia;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal D.M. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le A.O. diverse da quella di appartenenza. Il candidato deve attestare se la stessa è conseguita ai sensi del d.lgs. 257/91 ai fini dell'attribuzione del maggior punteggio previsto dall'art.27 del d.p.r. 483/97.
4. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
5. Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio -, pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.00' del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata (pena esclusione) ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P0569611000000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

- a) Documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione;
- b) Certificazioni relative ai titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- c) Eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- d) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e debitamente documentato;
- e) Elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.

E' fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione di cui ai punti A), B) , C) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale Dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

La data e la sede delle prove concorsuali saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove stesse, farà fede il protocollo dell'Amministrazione.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso il Servizio Gestione Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.C. Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi -.

Il direttore generale
Luigi Gianola

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori - Milano
Indizione di pubblico concorso per titoli ed esami per la
copertura a tempo indeterminato di n. 1 posizione di dirigente
medico disciplina oncologia da assegnare al dipartimento di
oncologia medica

Si rende noto che, in esecuzione delle determinazioni n. 359DG del 30 dicembre 2011, è stato indetto, in conformità alle norme di legge in materia e a quelle del relativo bando, il seguente concorso pubblico:

- n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico disciplina Oncologia da assegnare al dipartimento di Oncologia medica;

Le domande di ammissione al concorso pubblico in oggetto, datate e firmate, redatte in carta libera, e corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire alla struttura complessa Risorse Umane e C.s. Settore Giuridico - area Concorsi - della Fondazione IRCCS «Istituto Nazionale dei Tumori» Via G. Venezian n. 1 20133 Milano, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - parte prima, IV serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando integrale sarà disponibile on line sul sito della fondazione www.istitutotumori.mi.it alla sezione concorsi; gli interessati potranno altresì ritirarne copia presso la s.c. Risorse Umane e C.s., Settore Giuridico area concorsi, della Fondazione stessa dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30. Per ulteriori informazioni: s.c. Risorse umane e C.s. Ufficio concorsi - tel. 02/23903151 - 2255 - 2523.

Il direttore generale
Gerolamo Corno

Azienda di Servizi alla Persona Valsasino (ASP) - San Colombano al Lambro (MI)
Candidature per nomina di due componenti esterni nel nucleo di valutazione triennio 2012/2014

Si informa che, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto e con le modalità stabilite dal vigente «Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione», il c.d.a. procederà alla nomina di due componenti esterni nel nucleo di valutazione dell'ASP Valsasino (ente di diritto pubblico disciplinato dalla Legge Regione Lombardia n. 1/2003) per il triennio 2012/2014, scelti fra soggetti che abbiano maturato significative esperienze nel settore della gestione del personale e/o in tecniche di valutazione e/o di controllo di gestione.

Non possono essere incaricati quali componenti del Nucleo di Valutazione:

- Il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli Amministratori e dei dipendenti dell'ASP;
- I Direttore Generale ed i Direttori Sanitario, Amministrativo e Sociale, della ASL della Provincia di Lodi;
- Il Segretario Comunale ed i dipendenti dell'amministrazione comunale di San Colombano al Lambro;
- Coloro che intrattengano con l'ASP da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita a qualsiasi titolo.

Gli interessati all'incarico in questione possono far pervenire la propria candidatura (corredata di copia integrale di valido documento di identità del candidato) e relativo curriculum vitae, alla Direzione Generale dell'A.S.P. Valsasino - Via Valsasino n. 116 - 20078 San Colombano al Lambro (MI), entro e non oltre il giorno 31 gennaio 2012 (martedì).

La candidatura dovrà pervenire al Protocollo dell'A.S.P. tassativamente entro il termine sopra indicato, con una delle seguenti modalità:

- a) mediante consegna diretta al Protocollo dell'A.S.P.;
- b) mediante invio a mezzo servizio postale;
- c) mediante trasmissione a mezzo fax (al numero 0371.200342)
- d) mediante trasmissione con posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente all'indirizzo PEC dell'A.S.P. (aspvalsasino@pacertificata.it);
- e) per le sole domande sottoscritte con firma digitale, mediante trasmissione con posta elettronica (anche non certificata), esclusivamente all'indirizzo PEC dell'ASP

Il trattamento economico verrà determinato dal consiglio di amministrazione con il provvedimento di nomina.

Si informa espressamente che la presente procedura viene attivata in ossequio ai principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di pubblicità nel conferimento degli incarichi, fermo restando il carattere fiduciario degli incarichi medesimi e, quindi, l'insindacabilità delle nomine che verranno successivamente effettuate dal CdA. in conformità a quanto disposto dall'art. 26 del vigente Statuto e dall'art. 3 del relativo regolamento.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale dell'ASP - tel. 0371.2900231 - fax 0371.200342 - posta elettronica certificata (PEC): aspvalsasino@pacertificata.it - posta elettronica: direzione.amministrativa@aspvalsasino.it -

San Colombano al Lambro, 18 gennaio 2012

Il direttore generale
Roberto Midali

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Lecco

Avviso deposito progetto espropriazioni per pubblica utilita'. Avvio del procedimento per i lavori di costruzione stradali sotto indicati. Partecipazione e collaborazione al procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e dell'art. 16 d.p.r. n. 327/2001. Esproprio terreni. Deposito progetto dell'opera

Ai sensi della normativa sopra citata, si comunica che la Provincia di Lecco ha in programma i seguenti lavori: realizzazione rotatoria corrispondenza dell'intersezione tra Sp 62 e Sp 64 loc. Colle di Balisio.

Elenco Immobili ed Intestazioni catastali

Comune di Ballabio - Foglio fisico 906

- mappale n. 1655-3561 immobiliare Buzzoni snc, mapp 663 Bianchi Armida, Buzzoni Antonio, mapp 669 Locatelli Anna Maria, Carlo, Maria Rosa, Marilena, mapp 3460 Ass Italiana della Croce Rossa.

Il progetto prevede l'esproprio/l'acquisizione degli immobili sopraindicati.

I soggetti interessati all'esproprio possono:

- prendere visione del progetto dell'opera e avere informazioni sulle procedure di esproprio presso il Servizio Espropri in corso Matteotti, 3 a Lecco (tel. 0341.295447 geom. Claudio Losa), previo appuntamento.

E' possibile delegare un'altra persona purché munita di delega scritta con allegata copia della carta identità del proprietario, un modello è disponibile sul sito internet: <http://www.provincia.lecco.it/wp-content/uploads/2011/09/Delega-Visione-progetto.pdf>

- a seguito dell'avviso, inviato direttamente ai proprietari, formulare osservazioni al Servizio Espropri entro 30 giorni dalla notifica.
- Il progetto è redatto dal Settore Viabilità e Grande Infrastrutture di questo ente, il Dirigente del Settore è l'ing. Angelo Valsecchi.

Colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario, è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima informazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il responsabile del procedimento
Claudio Losa

Allegato: estratto mappa catastale (omissis)

Dirigente del settore: Barbara Funghini

Comuni

Comune di Oggiono (LC)

Avviso pubblico. Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica e di deposito degli atti ai fini della dichiarazione della pubblica utilità. Lavori di riqualificazione via Papa Giovanni XXIII

Si avvisa che questo Ente ha avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica richiamata in oggetto e che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

L'intervento interessa immobili soggetti a espropriazione per pubblica utilità, ubicati in Comune di Oggiono, risultanti catastalmente di proprietà delle seguenti ditte:

Mappale n.	Foglio n.	Intestatario	Mappale n.	Foglio n.	Intestatario
2147	9	Corti Vicanzina; Mar Tettamanti	4586	9	Redaelli Camillo
		Tettamanti Giovanni; Fu Francesco			Redaelli Camillo; Di Giuseppe
4581	9	Tettamanti Francesco	4584	9	Redaelli Carlo; Di Giuseppe
4579	9	Tettamanti Francesco			Valsecchi Maria; Di Giovanni
4671	9	Mauri s.p.a.			Riva Ferdinando
4577	9	Ratti Roberto	4587	9	Riva Luigia
		De Capitani Francesca			Riva Renzo
4575	9	Ratti Roberto			Riva Ferdinando
		Aldeghi Giovanni	4588	9	Riva Luigia
		De Capitani Francesca			Riva Renzo
		Farina Giuseppina			Corti Angreina
		Negri Lorena	4572	9	Corti Eugenia
		Negri Maria Alba			Corti Guerino; Fu Andrea
		Negri Silvana			Corti Natalino Corti Paolina
		Pedretti Maria; Di Giovanni			Corti Paolina
		Pedretti Rosa; Di Angelo			Corti Angreina
		Ratti Albino; Fu Luigi	4573	9	Corti Eugenia
		Ratti Roberto			Corti Guerino; Fu Andrea
		Redaelli Camillo; Di Giuseppe			Corti Natalino Corti Paolina
		Redaelli Carlo; Di Giuseppe			Corti Paolina
		Riva Ferdinando	2568	9	Appiani Alessandro
		Riva Luigina			Appiani Roberto
		Riva Renzo	2571	9	Lietti Edoardo; Fu Ernesto
		SRL Immobiliare Nuovo Oggiono	3155	9	Provincia di Lecco Lega Lombarda
		Tampellini Carlo	5572	9	Riva Carlo
		Valsecchi Maria	2150	9	Provincia di Lecco Lega Lombarda
2400	9	Ghioni Loretta	2140	9	Provincia di Lecco Lega Lombarda
		Ghioni Marina			Evasi Roberto
		Amati Angela			Frigerio Gina Elide
2573	9	Amati Luisa	3449	9	Frigerio Luigi
		Amati Massimo Franco Paolo			Frigerio Rosella
		Amati Michele Luigi Daniele			Marucci Gino
		Amati Paolo			Perego Maria
		Evasi Roberto			Ratti Rosanna
1426	9	Frigerio Gina Elide	3448	9	Evasi Roberto
		Frigerio Luigi			Frigerio Gina Elide
		Frigerio Rosella			Frigerio Luigi
		Marucci Gino			Frigerio Rosella
		Perego Maria			Marucci Gino
		Ratti Rosanna			Perego Maria
		Pedretti Felice			Ratti Rosanna
759	6	Redaelli Giovanna	2643	9	Ente Urbano - intestatari inreperibili
4684	9	Pedretti Felice	2131	9	Ente Urbano - intestatari inreperibili
		Redaelli Giovanna			Brivio Donata
716	9	Bebeficio Parrocchiale			Santambrogio Maria
5116	9	Ente Urbano - intestatari inreperibili			Scarpitta Anna
2165	9	Ricovero Vecchi Luigi e Regina Sironi			Spano' Vincenzo
2157	9	Ente Urbano - intestatari inreperibili	2480	9	Valsecchi Rosa
		Frittoli Cristina			Appiani Liliana
		Prisca s.r.l.			Canavesi Angelo
760	9	Sala Valerio			Sprefico Bruno
		Passerini geom. Alessandro			Sprefico Giuseppe
		Passerini geom. Giuseppe			Sprefico Stefania

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Mappale n.	Foglio n.	Intestatario	Mappale n.	Foglio n.	Intestatario		
760	9	Intesa Leasing spa	2480	9	Pellegrino Raffaella		
		Ripamonti dott. arch. Maria Elisabetta			Cambiaso Angelo		
		Calcahni Antonio			Nava Orsola		
		Cazzaniga Maria Luisa			Magni Margareth		
		Gran Mercato spa			Altri intestatari inreperibili		
		Calcagni Antonio			717	9	Pezzali Carla
		Beauty Center di Bonacina Emanuela & C. snc			3274	9	Longoni Pasqualina
		Sant'Antonio srl					Pedretti Giovanni Battista
2163	9	Rovida Ambrogio			Bolis Aurelio		
718	9	Lietti Emanuela	2477	9	AW Moussa Gavo		
		Brugora Silvia Maria Carolina			Familiari Giuseppa		
		Cerrone Ciro			Liuzzo Santo		
		Origgi Stefano Mario			Aldeghi Delfina		
		Alfabetica Assente			Corti Stella		
		Maggioni Mario			Marzorati Silvio		
		Cavarretta Ida			Carauo Gia Domenico		
		Tallarico Giuseppe			Rondinelli Santa		
		Azzoni Piera			Panzeri Agostino		
		Lietti Lamberto			Bonfanti Bruna		
		Redaelli Maria Rosa			Bagattini Maria Giovanna		
		Tedaelli Teresa			Valsecchi Alessandro		
		Valsecchi Chiara			Valsecchi Antonio		
		Iannaconte Antonio			Valsecchi Massimo		
		Testa Franca			Valsecchi Sergio		
2479	9	Cogliati Giuseppina	2477	9	Merola Giuseppe		
		Fumagalli Luisella			Monaco Maria Carla		
		Mauri Alessandro			Limonta Angela		
		Mauri Massimo			Le Rose Antonietta Maria Teresa		
		Valentini Elisabetta			Lippo Cataldo		
		Valentini Giuseppe			Fusi Bambina		
		Carboni Carla			Orsenigo Pietro		
		Butti Adele			Micalli Maria		
		Fumagalli Maria			Molteni Alberto		
		Mosacci Carlo			Caprara Carmine		
		Perazzelli Caterina			Guarino Rosa		
		Petrocca Pietro			Limonta Carla Elisa		
		Vona Francesca			Limonta Maria Teresa		
		Altri intestatari inreperibili			Aldeghi Pier Carlo		
		Frigerio Daniela			Valsecchi Riccardo		
		Marelli Piercarlo			Brambilla Michelangela		
		Bergna Gernardo			Rivadossi Margherita		
		Bergna Mario			Ferrari Giovanni Luigi		
		Mauri Enrico			Redaelli Maurizio		
715	9	Corti Angreina			Perillo Alessandro		
		Corti Eugenia			Redaelli Cesare		
		Corti Guerino; Fu Andrea			Ciappesoni Gisella		
		Corti Natalino Corti Paolina			Altri intestatari inreperibili		
		Corti Paolina					

Il procedimento, di competenza di questo Ente, è affidato alla responsabilità di questo Ufficio per le espropriazioni.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Batacchi Fabrizio, Telefono 0341.266.417, Responsabile del Settore Tecnico e Manutentivo del Comune di Oggiono.

I proprietari e altri interessati possono prendere visione, presso l'ufficio Segreteria ubicato in Piazza Garibaldi, n. 14, nei sotto riportati orari di apertura al pubblico:

	mattino	pomeriggio
lunedì	09,30-12,30	//
martedì	09,30-12,30	15,30-18,00
mercoledì	09,30-12,30	//
giovedì	09,30-12,30	15,30-18,00
venerdì	09,30-13,00	//

della documentazione prescritta e formulare osservazioni per iscritto o chiedere di essere ascoltati.

Le osservazioni devono essere indirizzate al suddetto Responsabile del Procedimento e devono pervenire al protocollo generale di questo Ente, anche a mezzo fax (n.0341-579251), entro trenta giorni dal presente comunicazione.

Le osservazioni saranno valutate da questo Ufficio ai fini delle definitive determinazioni di competenza della Giunta Comunale.

Coloro che risultano iscritti come proprietari nei registri catastali, ma non lo sono effettivamente, sono tenuti, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni, a darne comunicazione a questo ufficio, indicando, se ne sono a conoscenza, i nominativi dei proprietari effettivi.

Oggiono, 11 gennaio 2012

Il responsabile del settore
infrastrutture e tutela del territorio
Fabrizio Batacchi

Comune di Valle Lomellina (PV)

Interventi di bonifica area S.I.F. sita in Valle Lomellina (PV), via Stazione - 3^a Fase - 1^o lotto - occupazione temporanea aree non soggette a procedimento espropriativo (ex art. 49 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327). Verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi

In esecuzione dell'ordinanza n. 03/2011 «decreto di occupazione temporanea» prof. n. 4263 in data 12 novembre 2011, emessa dal Geom. Piovani Simona in qualità di responsabile del servizio tecnico del Comune di Valle Lomellina, ai fini dell'esecuzione degli interventi di bonifica area S.I.F. sita in Valle Lomellina (PV), Via Stazione - 3^a fase - 1^o lotto,

gli immobili oggetto di occupazione, siti nel Comune censuario ed amministrativo di Valle Lomellina, in via Stazione, risultano censiti al nuovo catasto terreni come segue:

Proprietà	Foglio	Mappale	Sup. Tot. Mq	R.D. €	R.A. €	Sup. da occupare mq
S.I.F. Società Italiana del Furfurolo S.r.l. in liquidazione	28	85	466,00	4,09	3,25	466,00
		778 (ex 86)	28.546,00	e.u.		28.546,00
		90	3.773,00	63,33	30,20	3.773,00
		91	571,00	5,31	4,28	571,00
		92	1.034,00	1,60	0,32	1.034,00
		347	3.433,00	57,62	27,48	3.433,00
		348	6.047,00	56,21	48,28	6.047,00
		363	7.819,00	72,69	58,55	7.819,00
		364	20,00	0,03	0,01	20,00
Totale superficie da occupare						51.709,00

e sono da occuparsi per l'esecuzione degli interventi di bonifica citati in oggetto, per la superficie totale da occupare, non preordinata all'esproprio, di mq. 51.709,00.

PREMESSO

CHE con Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 17 ottobre 2008 si approvava il progetto esecutivo/appaltabile relativo alla «Bonifica area S.I.F. sita in Valle Lomellina (PV), Via Stazione - 3^a fase - 1^o lotto», dichiarandone la pubblica utilità, la cui esecuzione è rimasta sospesa a causa di ricorso al TAR contro l'aggiudicazione della gara d'appalto, rigettato con sentenza del 14 settembre 2011;

CHE il 31 dicembre 2009 è cessata l'efficacia dell'Ordinanza Sindacale n. 4/2008 prot. 5652, emessa in data 4 dicembre 2008, che disponeva «...la prosecuzione dell'accesso e dell'immissione nel possesso nell'area di proprietà S.I.F. sita in Valle Lomellina, via Stazione, da parte dei tecnici incaricati, del personale, dei mezzi e delle attrezzature delle ditte incaricate dal Comune a procedere alla bonifica e alle indagini ambientali, area identificabile a Catasto Terreni al Foglio 28 mappali 85-86-90-91-92-347-348-363-364 ...»;

CHE in esecuzione del Decreto di Occupazione sopra menzionato ed in pari data, il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Piovani Simona, ha emesso «avviso di immissione in possesso e/o di stato di consistenza per occupazione temporanea» prof. 4264, notificato congiuntamente al decreto stesso, nei termini di legge, alla proprietà interessata S.I.F. Società Italiana del Furfurolo S.r.l. in liquidazione di Milano, nella sede legale e presso il liquidatore legale rappresentante, nonché pubblicato all'Albo Pretorio On-line del Comune di Valle Lomellina n. 48 del 30 novembre 2011, comunicando il luogo, la data e l'ora in cui si sarebbero svolte le operazioni di immissione in possesso per occupazione delle aree, non preordinata all'esproprio, e l'accertamento della consistenza degli immobili di che trattasi;

CHE la proprietà S.I.F. Società Italiana del Furfurolo S.r.l. in liquidazione, per tramite del proprio legale Avv. Zanuttigh Loriana di Pavia, ha comunicato con nota pervenuta al ns. prof. 4549 in data 2 dicembre 2011, di non intendere intervenire, direttamente o tramite proprio rappresentante, alle operazioni di immissione nel possesso degli immobili oggetto del Decreto di occupazione, chiedendo di ricevere copia della documentazione inerente le operazioni stesse.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno cinque del mese di dicembre dell'anno duemilaundici (5 dicembre 2011), alle ore 8.30, i sottoscritti:

- Geometra Piovani Simona, nata a Mortara (PV) il 7 agosto 2011, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Valle Lomellina;
- Ing. Tedesi Claudio, nato a Piacenza il 13 gennaio 1960, Direttore Lavori, incaricato dall'Amministrazione Comunale;
- Dott. Stoppa Sergio, nato a Paderno Dugnano (MI) il 7 settembre 1966, facente parte dell'Ufficio di Direzione Lavori Studio Tedesi di Milano, incaricato dall'Amministrazione Comunale;
- Canna Paolo, nato a Mede (PV) il 24 aprile 1964, in qualità di Responsabile della Polizia Locale del Comune di Valle Lomellina;
- Massaro Davide, nato a Milano il 12 dicembre 1975, agente della Polizia Locale di Valle Lomellina;
- Ing. Colombo Salvatore, nato a Saronno (VA) il 20 luglio 1963, Direttore Tecnico A.T.I. CM Cantieri Moderni S.r.l./Sarp Industries S.A., Appaltatore degli interventi;

in esecuzione dell'Ordinanza n. 03/2011 «Decreto di occupazione temporanea» prof. n. 4263 in data 12 novembre 2011, emessa dal Geom. Piovani Simona in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Valle Lomellina, si sono trovati in località Via Stazione del Comune di Valle Lomellina ed ivi, in assenza della proprietà, ed in presenza dei seguenti testimoni, i quali dichiarano di non essere dipendenti dell'Ente occupante:

- Cocchetti Massimo, nato a Valle Lomellina (PV) il 20 gennaio 1949, TESTIMONE;
- Marchito Antonio, nato a Campomarino (CB) il 14 dicembre 1944, TESTIMONE;

sulla scorta dell'estratto di mappa catastale e della planimetria degli immobili predisposta, su incarico del Comune di Valle Lomellina, dallo Studio Tedesi, allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, (omissis) hanno proceduto ad immettersi

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

nel possesso, per conto del soggetto rappresentato Comune di Valle Lomellina, degli immobili censiti a Nuovo Catasto Terreni al Foglio 28 mappali 85-778 (ex 86)-90-91-92-347-348-363-364 di cui in seguito, la cui superficie catastale totale da occupare risulta pari a mq. 51.709,00.

I terreni oggetto di occupazione vengono evidenziati con colore giallo nell'allegato estratto di mappa catastale del N.C.T. Foglio 28.

L'estratto di mappa catastale e la planimetria degli immobili predisposta, su incarico del Comune di Valle Lomellina, dallo Studio Tedesi., vengono puntualmente valutati durante il sopralluogo e riconosciuti esatti dagli intervenuti.

L'area è delimitata verso Via Stazione (nord) da una recinzione provvista di due cancelli carrai ed uno pedonale, il lato ad est (verso la ferrovia) è chiuso solo in parte con una recinzione fissa discontinua, mentre i restanti due lati sono circondati integralmente da due canali (Cavo Levata a sud e Cavo Cascina dei Frati), senza alcuna recinzione che impedisca l'accesso all'area.

L'area è completamente in stato di abbandono ed i residuati dei fabbricati esistenti sono degradati oltre misura, in parte crollati, senza alcun valore edificativo; tutti i fabbricati sono stati individuati nell'allegata planimetria con numerazione progressiva.

Gli ex impianti tecnologici allora utilizzati per la produzione e la distillazione oggi sono corrosi, arrugginiti, non funzionanti ed in parte completamente deperiti. La parte di area non occupata dai ruderi dei fabbricati è caratterizzata da avvallamenti e collinette, completamente coperta da vegetazione spontanea.

Sull'area si rileva la presenza di paline di segnalazione della presenza di oleodotto interrato, che grava l'area di servitù (individuato nella planimetria allegata) (omissis).

La situazione sopra descritta viene avvalorata dall'allegata documentazione fotografica.

Al termine delle operazioni si procede alla chiusura dei due cancelli carrai con nuovi lucchetti le cui chiavi vengono consegnate all'Impresa Appaltatrice.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale sullo stato di consistenza, in presenza di due testimoni, in ottemperanza all'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in unico originale e dopo la lettura e la conferma, viene sottoscritto senza riserve.

Letto, confermato e sottoscritto, unitamente agli allegati.

Valle Lomellina, 5 dicembre 2011

I tecnici dell'ente occupante
Piovan Simona
Tedesi Claudio
Stoppa Sergio
L'agente di polizia locale
Canna Paolo
Massaro Davide
La proprietà assente
I testimoni
Cocchetti Massimo
Marchito Antonio
L'impresa appaltatrice
Colombo Salvatore

All.ti:

- estratto mappa NCT Fg. 28 (pag. 1); (omissis)
- planimetria degli immobili (pag. 1); (omissis)
- rilievo fotografico (pag. 14). (omissis)

E) VARIE

Amministrazione regionale**Comunicato regionale 11 gennaio 2012 - n. 3****Presidenza - Sede Territoriale di Sondrio - Presentazione di domanda da parte della società AEM Spa (ora A2A Spa) di rinnovo della concessione dell'impianto idroelettrico di Boscaccia****AVVISO**

La società AEM Spa (ora A2A Spa) ha presentato istanza datata 20 gennaio 2006, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione relativa alla derivazione d'acqua dal fiume Adda a scopo idroelettrico mediante l'impianto idroelettrico denominato «Boscaccia Nuova», precedentemente assentita con deliberazione della Giunta Regionale n. 25068 del 18 febbraio 1997.

Si potrà prendere visione dell'istanza e degli elaborati progettuali presso questo ufficio, sito in Sondrio via del Gesù, 17 - 1° piano, nei seguenti giorni:

dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,00.

Il presente avviso unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è altresì trasmesso ai comuni di Sondalo, Grosio e Grosotto (SO), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Ai sensi degli artt. 30 e 12 del R.r. 2/2006 chiunque abbia interesse può presentare osservazioni all'ufficio istruttore sopra indicato nei successivi 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 10 gennaio 2012

Il dirigente
Alessandro Nardo

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo Settore Tutela Risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque reflue ad uso idroelettrico dal collettore consortile fognario denominato «Collettore Hidrogest» in comune di Brembate (BG) - Società Hidrogest Spa

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il dr. Ing. Roberto Vetere, in qualità di dirigente tecnico con giusta procura della società Hidrogest Spa, ha presentato una domanda protocollata agli atti provinciali in data 28 dicembre 2011 al n. 122042, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acque reflue ad una quota di 172,50 m s.l.m. dal collettore intercomunale in comune di Brembate (BG), denominato «Collettore Hidrogest», con restituzione delle acque depurate a quota 133,50 m s.l.m. nel fiume Adda in comune di Capriate S. Gervasio (BG). La portata media di acque reflue da derivare è di 439,4 l/s (moduli 4,39), la portata massima è di 800 l/s (moduli 8), con un salto previsto di 26,50 metri. La potenza nominale media prodotta è pari a 146,16 kW. La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopraccitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Brembate (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 5 gennaio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso igienico del Consozio Artigiani Brignano Gera d'Adda (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione,

RENDE NOTO CHE

il Consozio Artigiani Brignano Gera d'Adda ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n°99663 del 13 ottobre 2011, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo ed all'utilizzo di n.1 pozzo, ubicato in Comune di Brignano Gera d'Adda (BG), sul mappale n°5295, foglio n. 915.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -30 m dal p.c. e verrà utilizzato a servizio dell'impianto di scambio termico (uso igienico), per una portata media di 3,83 l/s e massima di 8,8 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopraccitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Brignano Gera d'Adda (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 28 dicembre 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione all'Associazione Maurizio Gervasoni Onlus finalizzata alla derivazione di acque superficiali ad uso didattico ambientale per il «Mulino di Baresi»

Il Dirigente del Settore Tutela Risorse Naturali della Provincia di Bergamo

RENDE NOTO CHE

con determinazione dirigenziale n. 3635 del 28 dicembre 2011, è stato concesso alla Associazione Maurizio Gervasoni Onlus, con sede legale a Roncobello (BG), frazione Baresi, Via Oro 19, di derivare acque superficiali per uso didattico ambientale dal torrente Valle per una portata media di 20 l/s e massima di 60 l/s, a servizio dell'antico «Mulino di Baresi» in comune di Roncobello (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 28 dicembre 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di concessione Rep.n. 401 del 18 novembre 2011.

Bergamo, 8 gennaio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Berzo San Fermo (BG) Avviso di deposito atti di cui all'art.13, legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 - Variante generale al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 in data 20 dicembre 2011, immediatamente eseguibile, con la quale è stata adottata la Variante generale al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT), ai sensi della l.r. n. 12/2005;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria comunale, negli orari d'ufficio è depositata, per trenta giorni a decorrere dal 18 gennaio 2012 e fino al 16 febbraio 2012, la deliberazione di adozione della Variante generale al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT), ai sensi della l.r. n. 12/2005 ed inserita nel registro delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 30 in data 20 dicembre 2011.

Nei trenta giorni successivi, e quindi sino al 17 marzo 2012 compreso, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n. 12/2005, chiunque ne abbia interesse può presentare le proprie osservazioni. Le stesse dovranno essere inoltrate all'ufficio protocollo in triplice copia; anche gli eventuali elaborati grafici allegati dovranno essere presentati in triplice copia.

Berzo San Fermo, 18 gennaio 2012

Il responsabile del settore amm.vo
Rosati Leonida

Comune di Bossico (BG) Rettifica della tavola A15 del piano delle regole ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 comma 14/bis della legge regionale 12/2005 e successive modifiche e integrazioni

AVVISO
SI RENDE NOTO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale nr. 22 del 28 settembre 2011, esecutiva ai sensi della legge, è stata approvata la rettifica della tavola A15 del piano delle regole ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 comma 14/bis della legge regionale 12/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Gli atti di rettifica sono depositati presso la segreteria comunale, inviati per conoscenza alla Provincia e alla Giunta Regionale, ed acquistano efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bossico, 18 gennaio 2012

Il responsabile dell'area tecnica
Marinella Cocchetti

Comune di Clusone (BG)
Avviso di approvazione e deposito degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) art. 13 della legge regionale 12/2005

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni,

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 08 giugno 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Clusone;
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dal 18 gennaio 2012, data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Clusone, 9 gennaio 2012.

Il responsabile del servizio edilizia privata e urbanistica
Andrea Locatelli

Comune di Cornalba (BG)
Avviso di correzione errori materiali e rettifiche non costituenti varianti al piano di governo del territorio (PGT) vigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 17 novembre 2011 si è proceduto alla correzione di errori materiali degli atti di P.G.T non costituenti variante agli stessi (piano delle regole tavola degli ambiti scala 1:2000 e piano delle regole tavola degli ambiti scala 1:5000;)
- gli atti di cui sopra sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Cornalba, 11 gennaio 2012

Il responsabile del servizio
De Vuono Saverio

Comune di Trescore Balneario (BG)
Avviso di deposito presso la segreteria comunale dell'approvazione del P.A. denominato «RIPA» in variante al vigente PRG ai sensi della l.r. n. 23/1997

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 1150 del 17 agosto 1942

AVVISA

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 30 novembre 2011 è stato approvato, ai sensi degli artt. 2 e 3 della l.r. n. 23 del 23 giugno 1997, il piano attuativo denominato «Ripa»;
- Che la deliberazione sopra citata, unitamente ai relativi allegati, è stata depositata presso la Segreteria comunale ed assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Trescore Balneario, 9 gennaio 2012

Il responsabile del settore tecnico
Giovanni Di Grandi

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Settore ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche
- Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo
presentata dal Comune di Provaglio D'Iseo (bs) ad uso
innaffiamento aree verdi**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo, via Europa n.5, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0065881 del 13 giugno 2011, intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Provaglio D'Iseo (Bs), fg.12 mapp.415 ad uso innaffiamento aree verdi con le seguenti caratteristiche:

- Ø portata media derivata 0,5 l/s e massima di 2,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivata 4.500 mc;
- profondità del pozzo 130 m;
- diametro della perforazione 300 mm.;
- diametro tubazione 170 mm
- filtri da -115 m a - 120 m
- filtri da -125 m a - 128 m
- Al riguardo si comunica inoltre che:
 - l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni Acqua della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
 - il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Provaglio d'Iseo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
 - le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
 - chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 18 gennaio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

**Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA della
ditta Pedretti Srl in comune di Esine (BS)**

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto rifiuti ubicato in comune di Esine - Via San Martino, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Proponente: Ditta Pedretti Srl con sede legale in Via Zerno, 46/D nel comune di Bienno (BS).

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 4282 del 19 dicembre 2011, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto

citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Comune di Bovezzo (BS)

Approvazione del piano attuativo n. 10 via Asilo - via San Rocco (ai sensi della legge regionale 12/2005)

SI AVVISA

che con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 4 gennaio 2012, si è provveduto all'approvazione definitiva del piano attuativo n. 10 denominato via Asilo - via San Rocco, ai sensi della Legge Regionale 12/2005.

La predetta deliberazione, rimarrà depositata presso la Segreteria del Comune di Bovezzo, in libera visione al pubblico e la stessa assumerà efficacia a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Bovezzo, 18 gennaio 2012

Il responsabile dei servizi gestione del territorio e sue risorse
Maurizio Ventura

Comune di Castelvotati (BS)

Avviso di deposito dell'accordo di programma integrativo di quello sottoscritto in data 15 novembre 2010 per la riqualificazione della viabilità provinciale relativamente all'area Vasta - Polo del Produrre tra la Provincia di Brescia ed i comuni di Castelvotati, Chiari, Rudiano ed Urago d'Oglio, a seguito di ratifica con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 23 dicembre 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

AVVISA

- che con delibera del Consiglio comunale n. 54 del 23 dicembre 2011 è stato ratificato l'Accordo di Programma integrativo di quello sottoscritto in data 15 novembre 2010 per la riqualificazione della viabilità provinciale relativamente all'Area Vasta - Polo del Produrre tra la Provincia di Brescia ed i Comuni di Castelvotati, Chiari, Rudiano ed Urago d'Oglio, ed è quindi intervenuta la variante degli strumenti urbanistici per le opere pubbliche contenute nell'accordo medesimo e meglio identificate nella tavola grafica allegata alla delibera suddetta, ai sensi dell'art. 34 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- che la suindicata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata dalla data del presente avviso presso la Segreteria Comunale affinché chiunque possa prenderne visione, ed assume efficacia dalla data di pubblicazione dello stesso avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Castelvotati, 9 Gennaio 2011

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Canio De Bonis

Comune di Chiari (BS)

Avviso di ratifica dell'accordo di programma integrativo tra la Provincia di Brescia ed i comuni di Chiari, Castelvotati, Rudiano ed Urago d'Oglio per la riqualificazione della viabilità provinciale relativamente all'area Vasta - Polo del Produrre ed intervenuta variante urbanistica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

RENDE NOTO CHE

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27 dicembre 2011 è stato ratificato l'Accordo di Programma integrativo tra la Provincia di Brescia ed i Comuni di Chiari, Castelvotati, Rudiano ed Urago d'Oglio per la riqualificazione della viabilità provinciale relativamente all'Area Vasta - Polo del Produrre ed è quindi intervenuta la variante degli strumenti urbanistici per le opere pubbliche contenute nell'accordo medesimo ai sensi dell'art. 34 comma 5 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

La suindicata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata dalla data del presente avviso presso la segreteria comunale ed assume efficacia dalla data di pubblicazione dello stesso avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), affinché chiunque possa prenderne visione.

Chiari, 10 gennaio 2012

Il dirigente del settore territorio
Maifreni Aldo

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Comune di Roe' Volciano (BS)

Avviso di deposito agli atti riguardante la approvazione di una iniziativa mediante sportello unico per le attività produttive, (SUAP) ai sensi dell'art. 5 del d.p.r.447/98, relativo ad un area sita in via Montecovolo, presentata dalla ditta OMSI Spa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RENDE NOTO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 assunta in data 15 giugno 2011 ed esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata una iniziativa mediante Sportello Unico per le attività produttive, (SUAP) ai sensi dell'art.5 del d.p.r. 447/98, relativa ad un area sita in via Montecovolo, presentata dalla ditta OMSI Trasmissioni Spa.

Gli atti del SUAP di che trattasi, che costituisce variante alle norme tecniche per vigente PGT, sono depositati presso la segreteria comunale, in libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del provvedimento.

Copia del presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roè Volciano, 30 dicembre 2011

Il responsabile del servizio area tecnica
Eliseo Don

Comune di Roncadelle (BS)

Avviso di adozione della prima variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della Legge L.R. 12/2005

RENDE NOTO

che la delibera di Consiglio comunale n° 48 del 21 dicembre 2011 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: «Adozione della prima variante puntuale al piano delle regole e piano dei servizi per la modifica della fascia di rispetto del cimitero» e suoi allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico, presso l'ufficio segreteria a decorrere dal 11 gennaio 2012 e per trenta giorni consecutivi, per consentire a chiunque ne abbia interesse a prenderne visione e presentare osservazioni od opposizioni, secondo le disposizioni di legge, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito.

Per maggiore informazione consultare il sito www.comune.roncadelle.bs.it

Roncadelle 29 dicembre 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Eva Semenzato

Provincia di Como

Provincia di Como

Domande di varianti non sostanziali con aumento di portata di derivazione d'acqua (elenco in tabella)

La dr.ssa Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse Territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che sono state presentate le domande di variante alle concessioni di derivazione d'acqua destinata a consumo umano tramite pozzo/i e sorgenti, assentite con i seguenti d.d.g dalla regione lombardia: ddg n. 30864 del 7 dicembre 2001; ddg n. 30866 del 07 dicembre 2001; ddg n. 30867 del 7 dicembre 2001 e con l'autorizzazione provvisoria ddg n. 22335 del 20 novembre 2002, ed elencate nella tabella allegata alla presente.

Tali varianti sono considerate non sostanziali, in quanto senza modificazione delle opere di raccolta, regolazione, presa e restituzione o della loro ubicazione, ovvero senza la necessità di una nuova valutazione dell'interesse dei terzi o l'attivazione della procedura di valutazione d'impatto ambientale.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURL chiunque abbia interesse potrà presentare alla Provincia di Como memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

RAGIONE SOCIALE DEL RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	ISTANZA INOLTRATA	DATA DI RICEZIONE ISTANZA	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	NUMERO PROVVEDIMENTO	DATA PROVVEDIMENTO	USO	Q MEDIA ANNUA (l/sec) CONCESSA	Q MEDIA ANNUA (l/sec) RICHIESTA
COMUNE DI GRIANTE	00486580137	LEANDRO BIANCHI	VARIANTE NON SOSTANZIALE	14/01/2010	DDG	30867	07/12/2001	POTABILE	3	10
COMUNE DI CARATE URIO	80009800139	DANIELE MAGGI	VARIANTE NON SOSTANZIALE	01/09/2010	DDG	30867	07/12/2001	POTABILE	4,3	6
COMUNE DI LEZZENO	00595780131	MAURIZIO BOLESO	VARIANTE NON SOSTANZIALE	17/08/2010	DDG	30867	07/12/2001	POTABILE	3	5
COMUNE DI MONTANO LUCINO	00616910139	MARIA ANGELA CAPUCCINO	VARIANTE NON SOSTANZIALE	12/08/2010	DDG	30867	07/12/2001	POTABILE	20,5	22
COMUNE DI GUANZATE	00559400130	GIUSEPPE DELL'ACQUA	VARIANTE NON SOSTANZIALE	09/08/2010	DDG	30866	07/12/2001	POTABILE	9	28
AQUA SEPRIO SERVIZI S.R.L.	02749880130	ROBERTO BOTTA	VARIANTE NON SOSTANZIALE	04/08/2010	DDG	30864	07/12/2001	POTABILE	51,4	83,33
COMUNE DI CASNATE CON BERNATE	81001910132	FABIO BULGHERONI	VARIANTE NON SOSTANZIALE	12/08/2010	DDG	30867	07/12/2001	POTABILE	21,24	25
COMUNE DI ORSENIGO	00711250134	LICIA VIGANO'	VARIANTE NON SOSTANZIALE	06/08/2010	DDG	30867	07/12/2001	POTABILE	1	16
COMUNE DI ORSENIGO	00711250134	LICIA VIGANO'	VARIANTE NON SOSTANZIALE	06/08/2010	DDG	30867	07/12/2001	POTABILE	18	10
COMUNE DI LUISAGO	00688600139	ADELIO FRIGERIO	VARIANTE NON SOSTANZIALE	06/08/2010	DDG	30866	07/12/2001	POTABILE	9,04	14
SOCIETA' ANTIGA S.P.A.	80024880132	FRANCESCO SANTAGUIDA	VARIANTE NON SOSTANZIALE	02/08/2010	DDG	30864	07/12/2001	POTABILE	11,1	16
SOCIETA' ANTIGA S.P.A.	80024880132	FRANCESCO SANTAGUIDA	VARIANTE NON SOSTANZIALE	02/08/2010	DDG	30864	07/12/2001	POTABILE	10	14
SOCIETA' ANTIGA S.P.A.	80024880132	FRANCESCO SANTAGUIDA	VARIANTE NON SOSTANZIALE	02/08/2010	DDG	30864	07/12/2001	POTABILE	9	16
SOCIETA' ANTIGA S.P.A.	80024880132	FRANCESCO SANTAGUIDA	VARIANTE NON SOSTANZIALE	02/08/2010	DDG	30866	07/12/2001	POTABILE	9,42	19
PRAGMA S.P.A.	02371210135	RICCARDO CERVILLIO	VARIANTE NON SOSTANZIALE	23/07/2010	DDG	30866	07/12/2001	POTABILE	18	28
PRAGMA S.P.A.	02371210135	RICCARDO CERVILLIO	VARIANTE NON SOSTANZIALE	23/07/2010	DDG	30866	07/12/2001	POTABILE	20,2	29,2
COMUNE DI UGGIATE TREVANO	00429100134	FORTUNATO TURCATO	VARIANTE NON SOSTANZIALE	04/08/2010	DDG	30866	07/12/2001	POTABILE	10	11,42
CONSORZIO C.A.I.S.CA.P.	00362030132	BUTTI MAURIZIO	VARIANTE NON SOSTANZIALE	30/07/2010	DDG	30866	07/12/2001	POTABILE	30	40
COMUNE DI COLONNO	00467840138	LUCIANO SOLDATI	VARIANTE NON SOSTANZIALE	30/07/2010	DDG	30867	07/12/2001	POTABILE	0,79	1,5
COMUNE DI GRANDATE	00772840138	MONICA LURASCHI	VARIANTE NON SOSTANZIALE	30/07/2010	DDG	30864	07/12/2001	POTABILE	13,5	16,5
COMUNE DI ALSERIO	00600170138	FLAVIO GIUSEPPE VENTURI	VARIANTE NON SOSTANZIALE	09/06/2011	AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLA	22335	20/11/2002	POTABILE	3	8
COMUNE DI FALOPPIO	00457290138	EUGENIO AIANI	VARIANTE NON SOSTANZIALE	30/06/2011	DDG	30866	07/12/2001	POTABILE	15	25,4
AZIENDA SERVIZI INTEGRATI «COLLINE COMASCHE» S.P.A.	02446510139	AGOSTINELLI PIERANTONIO	VARIANTE NON SOSTANZIALE	16/09/2011	DDG	30867	07/12/2001	POTABILE	4	6
COMUNE DI INVERIGO	00424960136	ALBERTO BARTESAGHI	VARIANTE NON SOSTANZIALE	28/07/2010	DDG	30866	07/12/2001	POTABILE	24,6	29,12

Comune di Albavilla (CO)
Approvazione di piani attuativi conformi al PRG ai sensi della LR 12/2005

IL RESPONSABILE DELL' AREA EDILIZIA URBANISTICA,

vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e la Legge Regionale 23 giugno 1997 n. 23,

RENDE NOTO CHE

la giunta comunale ha approvato le seguenti deliberazioni:

- n. 148 del 7 dicembre 2011, con la quale è stata approvata la Variante al piano di lottizzazione industriale via Meroni - Area Sud - ai sensi della LR 12/2005;
- n. 149 del 7 dicembre 2011, con la quale è stata approvata il piano di lottizzazione industriale via Sotto Ai Boschi di Saruggia - via Meroni - Comparto B2 - ai sensi della LR 12/2005.
- n. 150 del 7 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il piano di lottizzazione C3/C - via Saruggia - Signori Parravicini - Casartelli - Frigerio - Micheloni - ai sensi della LR 12/2005.

Le deliberazioni succitate sono depositate, con i relativi allegati, nella segreteria comunale in libera visione durante gli orari d'ufficio.

Albavilla, 15 dicembre 2011

Il responsabile dell'area edilizia urbanistica:
Anna Bargna

Comune di Asso (CO)
Avviso di deposito presso l'ufficio tecnico del piano di zonizzazione acustica del Comune di Asso

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO CHE

in data 30 novembre 2011 con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 è stato adottato il piano di zonizzazione acustica del territorio del Comune di Asso (Co) ai sensi della legge n. 447/95 e L.r. 13/2001.

La delibera ed i suoi allegati sono depositati presso l'ufficio tecnico dalla data del 9 gennaio 2012 e sino al 8 febbraio 2012.

La documentazione comunque sarà pubblicata anche sul sito ufficiale del Comune all'indirizzo: www.comune.asso.co.it.

Durante tutto il periodo di pubblicazione chiunque potrà prenderne visione e nei successivi trenta giorni dalla scadenza del termine di deposito e cioè fino a tutto il 9 marzo 2012 potrà presentare osservazioni.

Asso, 9 gennaio 2012

Il responsabile del servizio tecnico
Stefano Folcio

Comune di Turate (CO)
Variante urbanistica semplificata al vigente PRG - Individuazione nuova area a PEEP per edilizia convenzionata con annessi strutture ricettive per la collettività, standard pubblici a verde e parcheggi, asilo nido - ambito urbanistico di via Garibaldi; nuovo polo culturale con annessi parcheggi pubblici - ambito urbanistico di via S. Pietro

IL CAPO AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

RENDE NOTO CHE

in data 29 dicembre 2011 il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 32 ha provveduto all'adozione dei seguenti atti in variante al vigente PRG:

a) nuovo Piano per l'Edilizia Economico Popolare «P.E.E.P» convenzionato in conformità ai vigenti disposti di legge «art. 13 legge 17 agosto 1942 n. 1150, art. 8 legge 18 aprile 1962 n. 167, circolare ministeriale 15 luglio 1962 n. 2611, art. 35 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, legge 28 gennaio 1977 n. 10, legge 17 febbraio 1992 n. 179, legge 28 dicembre 1995 n. 549, legge 23 dicembre 1998 n. 448 etc», art. 25 comma 8-ter l.r. 11 marzo 2005 n. 12 così come modificata dalla l.r. 3/2011;

b) nuove strutture ricettive di interesse pubblico per servizi alla collettività «sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, commerciali/terziarie etc» in conformità ai disposti di legge «d.m. 1444/1968; L.R. 51/1975; L.R. 1/2001 e s.m.i»

c) nuovo asilo nido «attrezzature pubbliche atte a soddisfare interessi collettivi di pubblica utilità identificati nelle opere urbanizzazioni secondarie e standard urbanistici» in conformità ai

vigenti disposti di legge «art. 44 legge 22 ottobre 1971 n. 865 e smi; d.m. 1444/1968 e s.m.i.; l.r. 51/1975; L.R. 1/2001 e smi»;

da eseguirsi nel comparto di via Garibaldi su aree di proprietà comunale insistenti al fg. 10 di Turate ai mappali n. 5020, 7382, 7381, 7383, 5029, 7384, 5027, 5028, 1170, 2178, 4706 e ricadenti nel vigente P.R.G. in ambito urbanistico a standard (Verde Sportivo «VS» e parcheggi «P») con previsione di riconferma di una parte degli stessi standard a verde pubblico «V» (con funzione di parco pubblico) e parcheggi «P» con annessa area mercato pubblico in conformità ai combinati disposti di cui agli artt. 25 commi 1, 8-ter e 26 comma 3-ter della l.r. 12/2005 così come modificata dalla L.R. 3/2011 ex art. 2 comma 2 lettere a), h), i) della L.R. 23/1997, circolare Regione Lombardia del 10 luglio 1997 n. 37 art. 8 legge 18 aprile 1962 n. 167;

d) nuovo polo culturale comunale con annessi parcheggi pubblici «attrezzature pubbliche atte a soddisfare interessi collettivi di pubblica utilità identificati ai sensi di legge nelle opere di urbanizzazione primarie/secondarie e standard urbanistici» (simbolo «A.C»), in conformità ai vigenti disposti di legge «art. 4 L. 847/1964, art. 44 L. 865/1961, art. 8 comma 5 L. 765/1967, art. 3 d.m. 1444/1968 art. 22 l.r. 51/1975 così come modif. dalla l.r. 1/2001; artt. 25 comma 1, 26 comma 3-ter della l.r. 12/2005 e s.m.i, ex art. 2 comma 2 lettere a), b), d), h), i) della l.r. 23/1997; art. 37 vigente PRG» da eseguirsi su aree identificate catastalmente ai seguenti mappali:

- mappale 111 sub. 4 e porzione di cortile comune censito al mappale 242 di via S. Pietro, ricadenti nel vigente P.R.G. in ambito di zona omogenea A «Nuclei di antica formazione» con il grado di intervento di «Ristrutturazione Conservativa» grado «R1»;
- mappale 112 e porzione di cortile comune censito al mappale 242 di via S. Pietro ricadenti nel vigente P.R.G. in ambito di zona omogenea A «Nuclei di antica formazione» con il grado di intervento di «Ristrutturazione Conservativa» grado «R1»;
- mappale 917, 110 (parte) ricadenti nel vigente P.R.G. in ambito di zona omogenea A «Nuclei di antica formazione» con il grado di intervento di «Culto e Religione» simbolo «CR» e «Integrazione Ambientale»;
- mappale 106 ricadenti nel vigente P.R.G. in ambito di zona omogenea A «Nuclei di antica formazione» con il grado di intervento di «Integrazione Ambientale»;
- mappale 110 ricadenti nel vigente P.R.G. in ambito di zona omogenea A «Nuclei di antica formazione» con il grado di intervento di «Culto e Religione» simbolo «CR» di cui agli artt. 25 comma 1 e 26 comma 3-ter. della L.R. 12/2005 così come modificata dalla L.R. 3/2001 ex art. 2 comma 2 lettera a) della L.R. 23/1997;
- la documentazione è depositata presso la segreteria comunale di via Vittorio Emanuele n. 2 piano primo con l'osservanza delle seguenti decorrenze di termini:
- presa visione dal 11 gennaio 2012 al 09 febbraio 2012;
- osservazioni dal 10 febbraio 2012 al 10 marzo 2012.

Turate, 11 gennaio 2012

Il capo area gestione del territorio
Angelo Sabbadin

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Selfimpresa Snc di Fioretti & Giandebiaggi tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso autolavaggio da pozzo in comune di Gadesco Pieve Delmona (CR)

La Selfimpresa Snc di Fioretti & Giandebiaggi in data 5 agosto 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in progetto sul Fg. 17 Mapp. 54 del comune di Gadesco Pieve Delmona nella misura di medi mod. 0,0021 (6570 mc/anno) e massimi mod. 0,025 per uso finalizzato al funzionamento di impianti di autolavaggio.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Gadesco Pieve Delmona 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione di acqua sotterranea in comune di Pescarolo ed Uniti (CR) alla Steel Color Spa

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 1292 dell'11 ottobre 2011 è stata rilasciata la concessione alla Steel Color Spa la variante sostanziale alla concessione rilasciata dalla Provincia di Cremona con Decreto n. 1181/A4/08 per derivare:

- medi mod. 0,3055 (30,55 l/s) per uso antincendio mediante un pozzo (pozzo n. 1) posto sul Fg. 7 Mapp. 90 di Pescarolo ed Uniti;
- massimi mod. 0,0305 (3,05 l/s), medi mod. 0,0004 (1240 mc, pari a 0,04 l/s) per uso innaffiamento aree verdi e medi mod. 0,0001 (340 mc, pari a 0,01 l/s) per uso industriale mediante un pozzo posto sul Fg. 7 Mapp. 90 di Pescarolo ed Uniti;
- medi mod. 0,054 (5,4 l/s) per uso antincendio mediante un pozzo posto sul Fg. 7 Mapp. 90 di Pescarolo ed Uniti.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio alla soc. agr. Padovani Augusto e Padovani Angelo ss del rinnovo con variante sostanziale della concessione rilasciata con d.d.g. 25532/01 per derivare acqua sotterranea ad uso zootecnico e igienico da pozzo in comune di Agnadello (CR)

La soc. agr. Padovani Augusto e Padovani Angelo ss in data 15 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rinnovo con contestuale variazione sostanziale della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. 25532/01, così come modificato con d.d.g. 25612/02, alla Padovani Augusto e Padovani Angelo, ora soc. agr. Padovani Augusto e Padovani Angelo ss, al fine di derivare acqua sotterranea mediante un pozzo posto sul Fg. 3 Mapp. 54 del comune di Agnadello nella misura di massimi mod. 0,0305, medi mod. 0,0022 (6898,5 mc) per uso zootecnico e medi mod. 0,0001 (292 mc) per uso igienico.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e Ambiente - Servizio Miglioramenti Fondiari, Acque e Calamità, o presso il Comune di Agnadello 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gadesco Pieve Delmona (CR)

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 676 del 25 maggio 2011 è stata rilasciata la concessione alla Caldaie Melgari s.r.l. di derivare medi mod. 0,00016 (0,016 l/sec) di acqua pubblica per uso industriale da n. 1 pozzo posto sul Fg. 18 Mapp. 274 del comune di Gadesco Pieve Delmona.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e Ambiente - Concessione rilasciata alla Casalasca Servizi Spa per derivare acqua pubblica ad uso igienico ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Casalmaggiore (CR)

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 1434 del 21 novembre 2011 è stata rilasciata la concessione alla Casalasca Servizi Spa di derivare medi mod. 0,000006 (0,0006 l/sec, 18 m3/anno) di acqua pubblica per uso igienico e medi mod. 0,20 (20 l/s) di acqua pubblica per uso antincendio da n. 1 pozzo in Comune di Casalmaggiore.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Soncino (CR) alla Micron Srl

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 1383 del 4 novembre 2011 è stata rilasciata alla Micron Srl la variante sostanziale alla concessione rilasciata dalla Provincia di Cremona n. 1274/A4/07 al fine di derivare medi mod. 0,0196 (1,96 l/sec) di acqua pubblica per uso industriale, medi mod. 0,000016 (0,016 l/sec) di acqua pubblica per uso innaffiamento aree verdi e medi mod. 0,00054 (0,054 l/sec) di acqua pubblica per uso industriale da n. 1 pozzo posto sul Fg. 35 Mapp. 395 del comune di Soncino.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Aschieri-De Pietri Srl tesa ad ottenere il rinnovo con contestuale variazione sostanziale della concessione rilasciata con d.d.g. 25541/01 per derivare acqua sotterranea ad uso antincendio e igienico in comune di Casalmaggiore (CR)

La Aschieri - De Pietri Srl in data 22 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rinnovo con contestuale variazione sostanziale della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. 25541/01 alla Aschieri E., De Pietri A. & C. Snc, ora Aschieri - De Pietri Srl, al fine di derivare acqua pubblica sotterranea ad uso antincendio nella misura di massimi mod. 0,278 e medi mod. 0,278 mediante un pozzo posto sul Fg. 60 Mapp. 44 del comune di Casalmaggiore e ad uso igienico nella misura di medi mod. 0,00003 e massimi mod. 0,0083 e 0,0083 mediante due pozzi posti sul Fg. 60 Mapp. 44 del comune di Casalmaggiore.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e Ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, Acque e Calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Casalmaggiore 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale, innaffiamento aree verdi e antincendio in comune di Acquanegra Cremonese (CR) alla Veronesi Verona Spa

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 1289 dell'11 ottobre 2011 è stata rilasciata alla Veronesi Verona Spa la variante alla concessione assentita con d.g.r.l. 24087 del 13 gennaio 1997 al fine di derivare medi mod. 0,0634 (6,34 l/sec) di acqua pubblica per uso industriale, medi mod. 0,0016 (0,16 l/sec) di acqua pubblica per uso innaffiamento aree verdi e medi mod. 0,3334 (33,34 l/sec) di acqua pubblica per uso antincendio da n. 2 pozzi posti sul Fg. 9 Mapp. 296 in comune di Acquanegra Cremonese.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona
Avviso di esclusione della procedura di VIA per la realizzazione di un impianto di recupero energetico attraverso l'utilizzo di biogas ottenuto dalla digestione anaerobica di rifiuti organici non pericolosi e successivo compostaggio sito in Sospiro (CR)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
E TRASPORTI

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 «Norme in materia ambientale»

RENDE NOTO

- che con atto dirigenziale n. 277 del 30 dicembre 2011, prot. n. 144782, è stato decretato di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto per l'impianto di recupero, deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, presentato dalla Ditta Compostaggio Cremonese Srl, con sede legale a Lodi in via Colle Eghezzone n. 2;
- che la realizzazione del progetto è subordinata a prescrizioni;
- che gli atti costituenti la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sono depositati presso il Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti - Servizio Pianificazione e programmazione territoriale della Provincia di Cremona per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- che l'atto assume efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it

Cremona, 9 gennaio 2012

Comune di Tornata (CR)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005 n.12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 17 febbraio 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente comunicazione.

Tornata, 18 gennaio 2012

Il sindaco
Penci Mario

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - Avviso Parrocchia S. Antonio Abate - Concessione di derivazione acqua ad uso potabile dalle sorgenti site al mappale n. 2145 località Madonna della Neve del Comune di Introbio (LC) (ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006)

La Parrocchia San Antonio Abate, nella persona del Parroco Don Cesare Luraghi, con sede in Piazza Sagrato n. 5 Introbio, Plva 83009000130, ha presentato in data 23 agosto 1999 domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare, in Comune di Introbio (LC), in località Madonna della Neve, una portata media annua di 1 l/sec di acqua ad uso potabile dalle sorgenti denominate Madonna della Neve e 1 l/sec ad uso igienico ed assimilati, dalla sorgente Vallicello in località Madonna della Neve nel Comune di Introbio, nei terreni contraddistinti dal mappale n. 2145.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque e derivazioni del Settore Ambiente ed Ecologia della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Tale domanda si configura come domanda di concessione preferenziale (ai sensi dell'art.4 del R.D.1775/1933), pertanto domande incompatibili con la presente non potranno essere considerate concorrenti.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, potrà essere presa visione, presso l'Ufficio Istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dall'art.12, comma 1 del Regolamento Regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo Ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul seguente sito:
<http://www.provincia.lecco.it/Aggiornamento/acque/>

Lecco, 4 gennaio 2012

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia
Luciano Tovazzi

Comune di Dorio (LC) Avvio del procedimento per la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 12/2005 e smi

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2
«PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO»

RENDE NOTO

Che con delibera g.c. n. 49 del 22.12.11 si è provveduto all'avvio del procedimento per la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT), così come definito dalla succitata legge regionale.

Dorio, 22 dicembre 2011

Il responsabile della struttura 2
pianificazione e gestione del territorio
Massimo Bordoli

Comune di Monticello Brianza (LC) Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti di variante al documento di piano unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS)

Vista la delibera di Giunta comunale n. 63 del 8 giugno 2010 con la quale è stato dato «Avvio del procedimento per variante atti costituenti il PGT, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della l.r. 12/05»;

Vista la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio, ed i relativi criteri attuativi ;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e smi.

SI RENDE NOTO

che il Comune di Monticello Brianza intende avviare il procedimento di redazione della variante al documento di piano.

La variante al documento di piano è soggetta al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, come previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale VAS.

L'autorità procedente
Luca Rigamonti

Comune di Olginate (LC) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano delle regole e al piano dei servizi e rettifica atti costituenti il vigente piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 e comma 14-bis, della l.r. 11 marzo 2001 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni,

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 24 ottobre 2011 è stato definitivamente approvata la variante n. 1 al piano delle regole e al piano dei servizi e la rettifica degli atti costituenti il vigente piano di governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti la variante n. 1 e la rettifica al piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Olginate, 10 gennaio 2012

Il responsabile del settore edilizia/urbanistica
Daniele Suigi

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi e sportive in comune di Cavacurta - Richiedente: Comune di Cavacurta (LO)

Il comune di Cavacurta, c.f. 82501290157 e p.iva 03377150150, con sede a Cavacurta, via Roma 10, ha presentato in data 31 ottobre 2011 (prot. Prov. Lodi n. 30828 del 31 ottobre 2011) e successive integrazioni in data 20 dicembre 2011 (prot. Prov. Lodi n. 36526 del 20 dicembre 2011) domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi e sportive mediante n. 1 pozzo da realizzare al foglio 3 mappale 455 in comune di Cavacurta su terreno di proprietà del richiedente per un prelievo massimo di 5.700 mc/anno, una portata media annua di 0,18 l/sec (moduli 0,0018) e massima di 10 l/sec.

L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento II Tutela Territoriale Ambientale e Pianificazione, Unità Operativa Acqua Aria Energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi. Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL. Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'Albo Pretorio del Comune di Cavacurta.

Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'Ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse.

Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'Ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile uo
Silvia Pagani

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di regolarizzazione di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi in comune di Suzzara (MN)

N°	data domanda protocollo n°	Denominazione Richiedente	indirizzo sede legale	C.F. o P. IVA	indirizzo pozzo	foglio mapp.	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	portata media annua richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	volume annuo derivato (mc)	uso richiesto restituzione acque
1	13/12/2005 91303	Az. Agr. Pigatto Donato e Gianfranco s.s.	Strada Zara Chiaviche, 10 46029 - Suzzara (MN)	01641740202	Str. Zara Chiaviche, 10	21 137	45	39 - 45	0,04	10,00	650	irriguo (suolo)
2	12/06/2003 47710	Casari Primo, Marco e Valerio s.s.	Via Bertone Gandazza, 16 46029 - Suzzara (MN)	01850600204	Via Bertone Gandazza loc. Brusatasso	69 195	86	80 - 86	0,05	0,50	1.600	zootecnico (suolo)
2	28/12/2007 112	Consorzio Forestale Padano s.c.a.	Piazza Garibaldi, 43 26041 - Casalmaggiore (CR)	00778440198	Golena Fiume Po Parco San Colombiano	40 186	40	35 - 40	0,25	1,50	3.888	irriguo (suolo)
4	30/06/2005 56844	Guastalla Anna	Via Roncobonoldo, 30 46029 - Suzzara (MN)	02054790205	Via Pasine	27 106	30	20 - 30	0,26	25,00	4.200	irriguo (suolo)
5	23/03/2007 21089	IDRO 2000 di Chiocchi Marco	Str. Nazionale Cisa, 37/E 46029 - Suzzara (MN)	01671480208	Str. Naz. Cisa, 37/E	26 152	90	80 - 90	0,10	3,75	2.500	autolavaggio (fognatura)
6	29/10/2007 68794	Latteria Sociale Fienili soc. agr. coop.	Via Fienili, 3 46029 - Suzzara (MN)	00153050208	Via Fienili, 3	41 112	85	80 - 85	0,03	8,00	800	zootecnico (suolo)
7	31/10/2001 63873	LORIM di Lorenzini Fabio & C. sas	Via Galvani 1 46029 - Suzzara (MN)	00428680201	Via Galvani, 1	54 231	16	11 - 16	0,01	0,04	190	irriguo (suolo)
8	04/06/2001 9605	Monfardini s.p.a.	Via San Pio X, 19 46040 - Gazoldo d/Ippoliti (MN)	00582460200	Via Ponte Boccale, 6	66 79	35	21 - 31	0,20	5,00	8.493	industriale (nessuna)
9	16/05/2005 40970	R.F.I. spa - DTP GOT	Ple XXV Aprile, 8 37138 - Verona	01585570581	Circonvallazione Lenin	29 989	25	20 - 25	0,01	1,00	15	igienico (sottosuolo)
10	30/06/2003 52674	Sereni Felice e Giuseppe s.s.	Via Selmanenti, 37 46029 - Suzzara (MN)	01584950206	Via Selmanenti, 37 loc. Riva	40 234	90	80 - 90	0,09	6,00	3.000	zootecnico (suolo)
11	29/10/2007 68791	Soc. Agr. Auri di Auri Claudio e C. s.s.	Via Fornace, 1/1 46029 - Suzzara (MN)	02157820206	Via Chiusarolo, 22	72 47	90	85 - 90	0,04	2,50	1.400	zootecnico (suolo)
12	29/10/2007 68791	Soc. Agr. Auri di Auri Claudio e C. s.s.	Via Fornace, 1/1 46029 - Suzzara (MN)	02157820206	Via Chiusarolo, 22	72 36	90	85 - 90	0,06	2,50	2.000	zootecnico (suolo)
13	05/03/2002 20251	Soc. Agr. Cremoni Lido e Paolo s.s.	Strada Vienuove, 36 46029 - Suzzara (MN)	01877030203	Via Vienuove loc. San Prospero	23 100	88	78 - 85	0,05	1,00	1.865	zootecnico (suolo)
14	04/12/2007 75472	Soc. Agr. Mottella s.r.l.	Strada Campana, 12/A 46029 - Suzzara (MN)	02298500204	Strada Campana, 12/A loc. San Prospero	32 94	100	90 - 100	0,52	3,65	16.500	zootecnico (suolo)
15	04/12/2007 75472	Soc. Agr. Mottella s.r.l.	Strada Campana, 12/A 46029 - Suzzara (MN)	02298500204	Strada Campana, 12/A loc. San Prospero	32 94	100	90 - 100	0,15	1,70	4.500	zootecnico (suolo)
16	04/12/2007 75472	Soc. Agr. Mottella s.r.l.	Strada Campana, 12/A 46029 - Suzzara (MN)	02298500204	Strada Campana, 12/A loc. San Prospero	32 109	24	20 - 24	0,22	28,30	7.000	irriguo (suolo)
17	30/06/2003 n.d.	TEA acque s.r.l.	Via Talierno, 3 46100 - Mantova	02119870208	Via Cavallara	40 196	47	35 - 44	10,42	14,00	328.770	potabile (fognatura)
18	30/06/2003 n.d.	TEA acque s.r.l.	Via Talierno, 3 46100 - Mantova	02119870208	Via Cavallara	40 196	49	31 - 43	12,30	14,00	387.860	potabile (fognatura)
19	30/06/2003 n.d.	TEA acque s.r.l.	Via Talierno, 3 46100 - Mantova	02119870208	Via Casalegno	41 93	101	73 - 97	3,98	30,00	125.449	potabile (fognatura)
20	30/06/2003 n.d.	TEA acque s.r.l.	Via Talierno, 3 46100 - Mantova	02119870208	Via Casalegno	41 93	100	73 - 97	22,35	28,00	704.628	potabile (fognatura)
21	31/07/2001 13494	Terziotti Lorenzo	Via Fornace, 28 46023 - Gonzaga (MN)	01987350202	Via Zara Zanetta, 10	22 110	25	19 - 25	0,34	20,00	10.800	irriguo (suolo)

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Provincia di Mantova
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco regolarizzazioni per piccole derivazioni di acque sotterranee ad uso zootecnico in Comune di Moglia (MN)

Con atto dirigenziale n. 22/406 del 18 luglio 2011, sono state rilasciate le seguenti concessioni:

Allegato A - Elenco piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, ad uso zootecnico in comune di Moglia

N°	Denominazione Richiedente	indirizzo sede legale	C.F. o P. IVA	indirizzo pozzo	data domanda protocollo n°	n. pozzi		foglio mapp.	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	portata media annua (l/s)	portata massima (l/s)	volume annuo derivato (mc)	uso canone annuo (€)
						parz./ tot.								
1	Mazzali Grazia	Via Romana, 125 46024 - Moglia	01960100202	Via Romana, 125	20/12/2007 79781	1	1	13 110	80	68 - 70	0,15	1,60	5.000	zootecnico 129,16
2	Az. Agricola Ribaldi Daniele	Via Valle S. Martino, 7 46024 - Moglia	02031820208	Via Valle S. Martino, 7	27/12/2007 93	1	1	11 31	78	72 - 78	0,09	1,50	3.000	zootecnico 129,16
3	Az. Agricola Nuova di Mezza Sergio	Via Valle S. Martino, 5 46024 - Moglia	01304020207	Via Valle S. Martino, 5	20/12/2007 79766	1	1	11 46	44	38 - 44	0,05	3,00	1.800	zootecnico 129,16
4	Società Agricola Costa srl	Via Lunga S. Pro- spero, 15 46024 - Moglia	02094820202	Via Lunga S. Prospero, 15	29/10/2007 686333	1	1	14 92	80	70 - 80	1,96	2,78	62.000	zootecnico 129,16
5	Passerini e Gerola	Via Bonolda, 4 46024 - Moglia	01832860207	Via Bonolda, 4	26/06/2003 52610	1	1	17 77	49	42 - 49	0,12	3,00	4.000	zootecnico 129,16
6	Truzzi Giuseppe Anselmo e Maria s.s.	Via Casazza, 15 46024 - Moglia	00597790203	Via Casazza, 15	29/05/2003 45615	1	1	32 42	89	84 - 89	0,01	1,00	500	zootecnico 129,16

 Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: Alsafile Spa - Bottesini Renato - Azienda agricola Fornace - Guidolini Davide - Marconi Industrial Services Spa - Villagrossi Srl Cave Calcestruzzi Lavori Stradali - SAIR Srl

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n.1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n.8 e D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 «Norme in materia ambientale»;

visto l'art.3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n.1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n.112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 5 marzo 1997, n.59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n.26;

visto il r.r. 26 marzo 2006, n.2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n.26»;

RENDE NOTO CHE

1) in data 19 dicembre 2011 prot. Provincia n.63942, il Sig. Dallamano Patrisio, in qualità di legale rappresentante della ditta «Alsafil Spa», con sede legale in Comune di Castiglione delle Stiviere, via Galvani n.17/19, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale mediante costruzione di n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n.12, Mapp. n.802 del Comune di Castiglione delle Stiviere, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,015 (l/s 1,5) e massima istantanea pari a mod.0,06 (l/s 6);
- volume annuo derivato mc.47300;
- restituzione delle acque in fognatura;

2) In data 09 dicembre 2011 prot. Provincia n. 62730, il Sig. Bottesini Renato, in qualità di Legale Rappresentante dell'omonima ditta, con sede in Comune di Viadana (MN), via San Giulio n. 55, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico e lavaggio strade, mediante la costruzione di n. 2 pozzi, ubicati su terreno di proprietà, rispettivamente al fg. 94 mp. 346 (igienico) e fg. 114 mp. 183 (lavaggio strade), del Comune di Viadana, località Banzuolo, aventi le seguenti caratteristiche:

Pozzo igienico

• portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00032 (l/s 0,032) e massima istantanea pari a mod. 0,03 (l/s 3) ;

- volume annuo derivato mc 1000;
- le acque derivate defluiscono in corpo idrico superficiale.
- Pozzo lavaggio strade
- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00095 (l/s 0,095) e massima istantanea pari a mod. 0,03 (l/s 3) ;
- volume annuo derivato mc 3000;
- le acque derivate defluiscono in corpo idrico superficiale.

3) In data 16 dicembre 2011 prot. Provincia n. 63895, il Sig. Pongiluppi Alessandro, in qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola «Fornace», con sede in Comune di Serravalle a Po (MN), via Mantovana n. 47, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 25 mp 86, del Comune di Serravalle a Po, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sulla stagione irrigua, non superiore a mod. 0,112 (l/s 11,2) e massima istantanea pari a mod. 0,15 (l/s 15) ;
- volume annuo derivato mc 177.282;
- le acque derivate verranno disperse per colatura nel terreno.

4) In data 13 dicembre 2011 prot. Provincia n. 63243, il sig. Guidolini Davide, in qualità di Legale Rappresentante dell'omonima ditta, con sede in Comune di Volta Mantovana (MN), Località Castelgrimaldo, 19/G, ha presentato istanza di concessione

per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg. 34 mp 52, del Comune di Cavriana, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0281 (l/s 2,81) e massima istantanea pari a mod. 0,2 (l/s 20) ;
- volume annuo derivato mc 88.644;
- le acque derivate verranno disperse per colatura nel terreno.

5) In data 29 dicembre 2011 prot. Provincia n. 65785, il Sig. Fogazzaro Giacomo, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta «Marconi Industrial Services S.p.a.», con sede in Comune di Milano, piazza del Carmine n. 4, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 4 mp 45, del Comune di Curtatone, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0008 (l/s 0,08) e massima istantanea pari a mod. 0,1 (l/s 1) ;
- volume annuo derivato mc 2.630;
- le acque derivate verranno smaltite come rifiuti da ditte specializzate;

6) In data 03 dicembre 2001 prot. Provincia n. 70947, integrata in data 04 gennaio 2012, prot. Provincia n. 474, il Sig. Villagrossi Alfredo, in qualità di Legale Rappresentante della ditta «Villagrossi Srl Cave Calcestruzzi Lavori Stradali», con sede in Comune di Rodigo - loc. Rivalta Sul Mincio - Strada Settefrati n. 36, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, mediante n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta al fg. 12 mp ex 98 del Comune di Marmirolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,039 (l/s 3,9) e massima istantanea pari a mod. 0,30 (l/s 30,00) ;
- volume annuo derivato mc 123.000;

7) In data 28 dicembre 2011 prot. Provincia n. 65502, il Sig. Alvaro Belleri in qualità di Legale Rappresentante della Ditta «SAIR S.r.l.», con sede in Comune di Sarezzo, Via Dante, 153, ha presentato istanza di concessione per una piccola derivazione ad uso idroelettrico dal canale «Naviglio di Canneto» ubicata al fg. 19 mapp 164 e 165 del comune di Canneto Sull'Oglio, di proprietà dei Sigg. Bonetti Carlo e Bonetti Vittoria, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media annua derivata non superiore a mod. 27,00 (l/s 2.700);
- portata massima pari a mod. 50,00 (l/s 5.000) ;
- salto m. 3,40;
- potenza nominale media kW 90.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, Suolo e Protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, Suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente Avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la Domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Domanda.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 gennaio 2012

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Provincia di Mantova
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco regolarizzazioni piccole derivazione di acque sotterranee ad uso igienico in comune di Moglia (MN)

Con atto dirigenziale n. 22/404 del 18 luglio 2011, sono state rilasciate le seguenti concessioni:

Allegato A - Elenco piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, ad uso igienico in comune di Moglia

N°	Denominazione Richiedente	indirizzo sede legale	C.F. o P. IVA	indirizzo pozzo	data domanda protocollo n°	n. pozzi parz./tot.		foglio mapp.	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	portata media annua (l/s)	portata massima (l/s)	volume annuo derivato (mc)	uso canone annuo (€)
1	Sissa Giovanni	Via De Amicis, 28 46024 - Moglia	01603560200	Via B.Croce	26/06/2003 53486	1	1	18 20	30	20 - 30	0,01	1,00	50	igienico 129,16
2	Tamassia Gianfranco e Frignani Nerina	Via Trivellano, 7 46024 - Moglia	00512390204	Via Trivellano, 7	12/06/2003 47716	1	1	5 18	115	105 - 115	0,01	1,00	15	igienico 129,16

 Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, ad uso antincendio in comune di Moglia

Con atto dirigenziale n. 22/407 del 18 luglio 2011, sono state rilasciate le seguenti concessioni:

Allegato A - Elenco piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, ad uso antincendio in comune di Moglia

N°	Denominazione Richiedente	indirizzo sede legale	C.F. o P. IVA	indirizzo pozzo	data domanda protocollo n°	n. pozzi parz./tot.		foglio mapp.	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	portata media annua (l/s)	portata massima (l/s)	volume annuo derivato (mc)	uso canone annuo (€)
1	Cardinali Luigi	Largo On. Vincenzi, 28 fraz. Bondanello 46024 - Moglia	00244740205	Via Lunga San Prospero	26/06/2003 53470	1	1	15 148	50	40 - 50	0,01	5,00	100	antincendio 129,16
2	Carla Carini spa	Via IV Novembre, 47 46024 - Moglia	02680210362	Via IV Novembre, 47	15/12/2005 92195	1	1	19 50	45	28 - 45	0,01	26,60	5	antincendio 129,16

 Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile Elenco relativo a rilascio di regolarizzazioni per piccole derivazioni di acque sotterranee ad uso irriguo in comune di Moglia (MN)

Con atto dirigenziale n. 22/405 del 18 luglio 2011, sono state rilasciate le seguenti concessioni:

Allegato A - Elenco piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, ad uso irriguo in comune di Moglia

N°	Denominazione Richiedente	indirizzo sede legale	C.F. o P. IVA	indirizzo pozzo	data domanda protocollo n°	n. pozzi parz./tot.		foglio mapp.	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	portata media annua (l/s)	portata massima (l/s)	volume annuo derivato (mc)	uso canone annuo (€)
1	Arioli Maria Cristina	Via Fondo Romagnola Vecchia 46024 - Moglia	02091920203	Via Canova, 19	23/03/2005 24212	1	1	20 45	60	30 - 60	0,02	1,00	450	irriguo 35,74
2	Traldi Roberto	Via C. Militare, 35 46024 - Moglia	01248810200	Via C. Militare, 35	29/05/2003 45616	1	1	29 38	37	33 - 37	0,01	1,00	350	irriguo 35,74

 Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione per piccole derivazioni di acque pubbliche da parte delle ditte: Soc. agr. Rob del Bosco Scuro - Comune di Marmirolo - Soc. agr. Porrini Lino e Dino - Soc. agr. Pinzetta ss - Riseria Roncaia Romano - Treccani Gianpietro

IL RESPONSABILE

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n.1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8 e D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art.3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n.1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n.112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 05 marzo 1997, n.59», come modificata dalla L.R. 12 dicembre 2003, n.26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n.2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2003, n.26»;

RENDE NOTO CHE

1) in data 03 settembre 2004 prot. Provincia n.65530, il sig. Rasi Andrea, in qualità di legale rappresentante della ditta «Soc. Agr. ROB del Bosco Scuro», con sede legale in Comune di Cavriana, via Bosco Scuro n.8, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo mediante costruzione di n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n.10, Mapp. n.294 del Comune di Cavriana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,008 (l/s 0,8) e massima istantanea pari a mod.0,1 (l/s 10);
- volume annuo derivato mc.25000;
- restituzione delle acque negli strati superficiali del sottosuolo;

2) in data 05 gennaio 2012 prot. Provincia n.599, il Sig. Paolo Rasori, in qualità di Sindaco del Comune di Marmirolo, con sede legale in Comune di Marmirolo, via Roma n.2, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile ed innaffiamento aree verdi mediante costruzione di n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n.3, Mapp. n.286 del Comune di Marmirolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,00007 (l/s 0,007) e max. istantanea pari a mod.0,011 (l/s 1,1);
- volume annuo derivato mc.209;
- restituzione delle acque in impianto di fitodepurazione;

3) in data 13 dicembre 2011 prot. Provincia n. 63246, il Sig. Porrini Lino, in qualità di Legale Rappresentante della società Agricola Porrini Lino e Dino ss, con sede in Comune di Volta Mantovana (MN), strada Castelgrimaldo, 24, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà delle Sig.re Debora e Consuelo Tinazzi, al fg. 32 mp. 101, del Comune di Cavriana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,028 (l/s 2,8) e massima istantanea pari a mod. 0,2166 (l/s 21,66) ;
- volume annuo derivato mc 88.000;
- le acque derivate verranno disperse per colatura nel terreno

4) In data 27 settembre 2011 prot. Provincia n. 49840, il Sig. Pinzetta Sergio, in qualità di Legale Rappresentante della società Agricola «Pinzetta s.s.», con sede in Comune di Sustinente (MN), via Ca' Basse n. 2377, ha presentato istanza di variante, da domestico a zootecnico, per piccola derivazione di acque sotterranee, mediante n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 6 mp 63, del Comune di Sustinente, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sulla stagione irrigua, non superiore a mod. 0,02694 (l/s 2,694) e massima istantanea pari a mod. 0,03 (l/s 3) ;

- volume annuo derivato mc 84.945;
- le acque derivate verranno convogliate in vasche liquame.

5) In data 03 ottobre 2011 prot. Provincia n. 51309, il sig. Roncaia Roberto, in qualità di Legale Rappresentante della Riseria Roncaia Romano di Roncaia Roberto e Paolo Andrea Snc, con sede in Comune di Castel d'Ario (MN), Via Antonio Gramsci n. 34, ha presentato istanza di variante con voltura, da domestico a industriale potabile, antincendio, igienico, per piccola derivazione di acque sotterranee, mediante n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 2 mp 252, del Comune di Roncoferraro, precedentemente autorizzato alla ditta Cooperativa Muratori «La Leale» con sede in Comune di Roncoferraro, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sulla stagione irrigua, non superiore a mod. 0,000268 (l/s 0,0268) e massima istantanea pari a mod. 0,014 (l/s 1,40) ;
- volume annuo derivato mc 847;
- le acque derivate verranno in parte scaricate in corpo idrico sup. (antincendio e industriale) e in parte negli strati superficiali del terreno mediante sub-irrigazione (domestico e igienico);

6) In data 05 gennaio 2012 prot. Provincia n. 578, il sig. Treccani Gianpietro, residente in via Mazzadonne 4, in comune di Castiglione delle Stiviere, ha presentato istanza di variante concessione di n. 1 pozzo da uso domestico ad extra domestico, ubicato su terreno di proprietà del Sig. Treccani Adriano al fg. 26 mapp. 180 del Comune di Ceresara, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 0,0194 l/s e massima istantanea pari 8 l/s;
- volume annuo derivato mc. 612;
- restituzione in acque superficiali.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, Suolo e Protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, Suolo e Protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la Domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Domanda.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul B.U.R.L. - Serie inserzioni e sul sito telematico della Provincia.

Mantova 11 gennaio 2012

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Milano

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società M.M.S. Srl in comune di Cesate (MI)

La Società M.M.S. Srl, con sede legale in Milano, piazza Ambrosoli n. 1, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 147703/11 del 19 settembre 2011 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 14 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompa di calore, mediante n. 2 pozzi di cui 1 di presa e 1 di resa, siti nel foglio 8 mappale 244 (pozzo di presa) e mappale 251 (pozzo di resa) in Comune di Cesate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Torricella Srl in comune di Abbiategrasso (MI)

La società Torricella Srl, con sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n.8, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 1405/12 del 5 gennaio 2012 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 3,5 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompa di calore, mediante n. 2 pozzi di cui 1 di presa e 1 di resa siti nel foglio 9 e mappale 835 in Comune di Abbiategrasso.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Ippica Milanese San Giorgio Srl in comune di Milano

La società Ippica Milanese San Giorgio Srl, con sede legale in Milano, via Macconago n. 20, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 178138/11 del 9 novembre 2011 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 8 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso Area a Verde, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 685 e mappale 54 in Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Lobo Spa uso industriale in comune di Cornaredo (MI)

La società Lobo Spa, con sede legale in Milano, via f.lli Gabba n. 5, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 194130/11 del 02 dicembre 2011 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 16 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso Industriale, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 14 e mappale 124 in Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla sig.ra Ballestra Daniela Srl uso pompa di calore a Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall' art. 43 del Regolamento Regionale n.2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e attività estrattive - Servizio Acque Sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria 27-20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. R.G. 12105/11 del 22 dicembre 2011 alla sig.ra Ballestra Daniela, con sede legale in via Righi 6 a Milano, per derivare una portata di 0.28 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore, con contestuale autorizzazione alla resa in falda mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 317 (PPePR) e mappale 346 (PPePR) in Comune di Milano id pratica MI03186202010.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano Settore Rifiuti e bonifiche - Azienda Milanese Servizi Ambientali Spa - A2A - sede legale in via Olgettina, 25 - 20132 Milano - insediamento in via Lombardi 13, Loc. Muggiano Milano. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA art. 20 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi. per l'ampliamento di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ingombranti (attività R13, D13, D14 D15).

Con Disposizione del direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Milano R.G. n. 11856/2011 0196500 del 6 dicembre 2011 ai sensi dell'art. 20 - d.lgs. 152/2006 e smi, si dispone che il progetto presentato da A.M.S.A Spa per l'impianto in oggetto non deve essere assoggettato alla procedura di VIA Il testo integrale della Disposizione sarà consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.milano.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

**Provincia di Milano
Settore Risorse Idriche e attività estrattive – Avviso di domanda
intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione
di acque sotterranee alla società Immobiliare Costruzioni
IM. CO. Spa in comune di Milano**

La società Immobiliare Costruzioni IM. CO. Spa, con sede legale in Roma, via Guido D'Arezzo n.2, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 196083/11 del 6 dicembre 2011 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 48 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompa di calore, mediante n. 10 pozzi di cui 2 di presa e 8 di resa siti nel foglio 225 e mappale 479 e 324 in Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

**Comune di Baranzate (MI)
Avviso di approvazione e deposito del piano di governo del
territorio (PGT)**

SI RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 12 del 2005 e ssm, che:

- con deliberazione n. 23 del 17 giugno 2011 del Consiglio comunale è stato approvato il «Piano di governo del territorio» (PGT), adottato con deliberazione n. 48 del 22 dicembre 2010 del Consiglio comunale;

- la suddetta deliberazione, esecutiva nelle forme di legge e comprensiva degli allegati, gli atti del PGT e gli atti della VAS al PGT sono depositati presso la segreteria comunale (Sede Municipale di via Erba 5). Il PGT è in vigore dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

- gli atti originali del PGT e della VAS al PGT sono informatizzati per cui non saranno forniti atti cartacei. E' possibile ottenere copia della documentazione del PGT;

- dai siti internet www.comune.baranzate.mi.it e www.cartografia.regione.lombardia.it/pgtweb ;

- presso la Segreteria Area Gestione del Territorio (Sede Municipale di via Conciliazione 19): a titolo gratuito su memoria USB/SD dell'utente con almeno 4,0 GB di spazio libero, oppure su DVD a pagamento.

Baranzate, 11 gennaio 2012

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Sonia Pagnacco

**Comune di Dresano (MI)
Avviso di pubblicazione e deposito delle mappe di vincolo
di cui all' art. 707 del «Codice della navigazione» per le zone
soggette a limitazioni e relative agli ostacoli e ai pericoli per
la navigazione aerea dell'aeroporto di Milano Linate**IL COMUNE DI DRESANO
RENDE NOTO

che con dispositivo dirigenziale n. 005/IOP/MV del 15 Settembre 2011, l'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) ha approvato le mappe di vincolo ai sensi dell'art. 707 del «Codice della Navigazione» relative all'aeroporto di Milano Linate, le cui limitazioni sono state individuate secondo i nuovi criteri di cui al «Capo III - Vincoli della proprietà privata» del predetto Codice; tali mappe di vincolo sostituiscono quelle precedenti che contenevano i vincoli regolamentati dalla abrogata legge 4 febbraio 1963 n. 58.

Le mappe di cui ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del «Codice della Navigazione» sono depositate in libera visione per ses-

santa giorni (***) a far tempo dal 18 gennaio 2012 al 10 aprile 2012 presso il Settore Tecnico-Manutentivo del Comune di Dresano.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, chiunque vi abbia interesse può proporre opposizioni.

(**) il termine di 60 giorni non comprende le domeniche e le festività.

Il responsabile del settore tecnico-manutentivo
Bulzi Michela

**Comune di Legnano (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005 n.12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 25 ottobre 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);
- Gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- Gli atti del PGT assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Legnano, 2 gennaio 2012

Il dirigente settore 3 governo e gestione territorio,
sistemi informativi territoriali,
ambiente e sportello unico imprese
G.C. Morelli

**Comune di Magnago (MI)
Avviso correzione di errori materiali e rettifiche degli atti
del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art.
13 comma 14 bis della l.r. n. 12/2005 e smi non costituenti
variate**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 48 del 30 novembre 2011 sono stati corretti errori materiali e effettuate rettifiche agli atti del PGT ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- che gli atti di cui alla suddetta deliberazione con i relativi allegati sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione

Magnago, 18 gennaio 2012

Il responsabile del settore ambiente e territorio
Francesco Pastori

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza Avviso di adozione e deposito del piano territoriale di coordinamento provinciale

Ai sensi e per gli effetti dell'art.17, comma 5, della Legge Regionale della Lombardia 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni si avvisa:

- che con deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 22 dicembre 2011, esecutiva, è stato adottato il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) costituito dai sotto elencati elaborati allegati alla deliberazione:
 - RELAZIONE DI PIANO
 - DOCUMENTO OBIETTIVI
 - NORME DEL PIANO
 - ELABORATI CARTOGRAFICI come di seguito dettagliati:

Tavola 1 Caratteristiche del sistema insediativo e interventi di trasformazione urbana di rilevanza sovracomunale

Tavola 2 Elementi di caratterizzazione ecologica del territorio

Tavola 3a Ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica

Tavola 3b Rete della mobilità dolce

Tavola 4 Ambiti, sistemi ed elementi di degrado e compromissione paesaggistica

Tavola 5a Sistema dei vincoli e delle tutele paesaggistico-ambientali

Tavola 5b Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

Tavola 6a Progetto di tutela e valorizzazione del paesaggio

Tavola 6b Viabilità di interesse paesaggistico

Tavola 6c Ambiti di azione paesaggistica

Tavola 6d Ambiti di interesse provinciale

Tavola 7 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

Tavola 8 Assetto idrogeologico

Tavola 9 Sistema geologico e idrogeologico

Tavola 10 Interventi sulla rete stradale nello scenario programmatico

Tavola 11 Interventi sulla rete del trasporto su ferro nello scenario programmatico

Tavola 12 Schema di assetto della rete stradale nello scenario di piano

Tavola 13 Schema di assetto della rete del trasporto su ferro nello scenario di piano

Tavola 14 Ambiti di accessibilità sostenibile

Tavola 15 Classificazione funzionale delle strade nello scenario programmatico: individuazione delle strade ad elevata compatibilità di traffico operativo

- ALLEGATO A: Schede tipologie di paesaggio; Repertori beni storico-architettonici, beni archeologici, alberi monumentali; Difesa del suolo. Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - PAI; Linee guida per la determinazione del consumo di suolo alla scala comunale; Linee guida per la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità.

Alla deliberazione sono altresì allegati:

- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA: RAPPORTO AMBIENTALE
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA: SINTESI NON TECNICA
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA: DICHIARAZIONE DI SINTESI

- che il PTCP adottato è depositato, per trenta giorni, dal 29 dicembre 2011 al 28 gennaio 2012, presso la Segreteria Generale della provincia, con sede in Via T. Grossi, 9, Monza, e presso la Segreteria del settore pianificazione territoriale e parchi, con sede in Piazza A. Diaz, 1, Monza, (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30; il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00)
- che chiunque vi abbia interesse può far pervenire, entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del provvedimento di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, le proprie osservazioni sul PTCP, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, indirizzandole ai seguenti recapiti:

- indirizzo di posta elettronica: territorio@provincia.mb.it
- fax: 0399462192
- posta: Provincia di Monza e della Brianza - Settore pianificazione territoriale e parchi - Piazza A. Diaz, 1 - 20900 Monza
- che il PTCP adottato è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia all'indirizzo «www.provincia.mb.it» alla Sezione «Pianificazione Territoriale e Parchi».

Il responsabile del procedimento
Paolo Morazzoni

Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente, agricoltura - Istanza di rinnovo variazione alla concessione di piccola derivazione di acque sotterranee in comune di Concorezzo (MB) - Schindler Spa

Il Sig. Angelo Fumagalli, in qualità di Legale rappresentante di Schindler Spa. con sede legale in Milano, via . Cernuschi 1, in data 09 agosto 2011 ha presentato istanza intesa ad ottenere una Rinnovo con variante alla concessione per derivare una portata complessiva di 4 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso antincendio e igienico in Comune di Concorezzo, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 22 mappale 70.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Direzione di Progetto Ambiente, agricoltura - Via Napoleone Bonaparte, 2 20812 Limbiate (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'Ufficio istruttore; presso il medesimo Ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 15 giorni dalla presente pubblicazione

Il responsabile del procedimento
Fabio Lopez Nunes

Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente e agricoltura - Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano di indirizzo forestale della provincia di Monza e della Brianza unitamente alla valutazione ambientale

RENDE NOTO

Che con delibera del di giunta provinciale n° 146 del 9 novembre 2011 è stato avviato il procedimento di redazione del piano di indirizzo forestale della provincia di Monza e della Brianza e contestuale avvio il procedimento per la redazione della procedura di Valutazione Ambientale - VAS;

Che ogni ulteriore comunicazione e messa a disposizione della documentazione avverrà mediante pubblicazione dei documenti sul sito web istituzionale dell'ente (www.provincia.mb.it) e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia.

Monza, 18 gennaio 2012

Direttore del Settore Ambiente ed Agricoltura
Arch. Fabio Lopez Nunes
L'autorità proponente
Saverio d'Ambrosio

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Zinasco (PV) presentata in data 19 dicembre 2011 dalla società Baggini Franco Snc

La società Baggini Franco Snc (p. iva 02004750184), con sede legale a Sommo (PV) in via XXV Aprile n. 7, in data 19 dicembre 2011 ha presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso industriale (lavaggio inerti) per una portata media di 6 l/s, massima di 10 l/s, e per un volume annuo massimo di 30.000 mc da n. 1 pozzo da terebrare, alla presunta profondità di 22 m, in comune di Zinasco su terreno di proprietà distinto in C.T. al foglio 22 mappale 4.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione del pozzo e della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della uoc risorse idriche
Francesco Pietra

Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Castelnovetto (PV) presentata in data 9 dicembre 2011 dalla società Tecnofoodpack Spa

La società Tecnofoodpack Spa (p. iva 01431300183), con sede legale a Milano in Galleria Buenos Aires n. 13, in data 9 dicembre 2011 ha presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso pompa di calore per una portata media di 3,6 l/s, massima di 9 l/s, e per un volume annuo massimo di 112.412 mc da n. 1 pozzo da terebrare, alla presunta profondità di 25 m, in comune di Castelnovetto su terreno di proprietà distinto in C.T. al foglio 20 mappale 336.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione del pozzo e della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della uoc risorse idriche
Francesco Pietra

Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di variante concessione di derivazione d'acqua in comune di Lomello (PV) presentata in data 23 novembre 2011 dalla società C.R.E. Spa

La società C.R.E. Spa (p. iva 06244820152), con sede legale a Milano in piazza Oberdan n. 3, in data 23 novembre 2011 ha presentato domanda di variante e subentro della concessione di derivazione d'acqua rilasciata, con Decreto n. 04/2009 del 16 febbraio 2009 alla Società Asso Società Agricola (p. IVA 02176830186 - sede legale a Garlasco in piazza Repubblica n. 22), per uso irriguo per una portata media di 40 l/s e per un volume annuo massimo di 30.000 mc da n. 1 pozzo ubicato su terreno distinto in C.T. del comune di Lomello al foglio 17 mappale 29.

La variante consiste nel cambio d'uso da irriguo a industriale e innaffiamento aree verdi (senza variazione delle quantità).

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della variante e subentro concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della uoc risorse idriche
Francesco Pietra

Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Gambolò (PV) presentata in data 22 novembre 2011 dall'impresa Edile Scaglione

L'Impresa Edile Scaglione Sebastiano (p. iva 01087720189), con sede legale a Gambolò (PV) in via Mazzini n. 36, in data 22 novembre 2011 ha presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso pompa di calore per una portata media di 1 l/s, massima di 2 l/s, e per un volume annuo massimo di 20.400 mc da n. 1 pozzo da terebrare, alla presunta profondità di 30 m, in comune di Gambolò su terreno di proprietà distinto in C.T. al foglio 7 mappale 133.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione del pozzo e della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della uoc risorse idriche
Francesco Pietra

Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo e da una lanca del Fiume Po in comune di Cava Manara (PV) presentata in data 18 novembre 2011 dall'az. agr. Marigliani Angelo e Oreste

L'Az. agr. Marigliani Angelo e Oreste (p. iva 01138390180) con sede legale a Cava Manara (PV) in via Volta n. 18, nella persona del legale rappresentante, in data 18 novembre 2011 ha presentato domanda di concessione per derivazione d'acqua per uso irriguo per una portata media di 42 l/s, massima di 50 l/s, e per un volume annuo massimo di 210.000 mc da una lanca del Fiume Po in comune di Cava Manara con punto di presa distinto in C.T. al foglio 9 mappale 73 e da n. 1 pozzo da terebrare, alla presunta profondità di 30 m, in comune di Cava Manara su terreno di proprietà distinto in C.T. al foglio 9 mappale 96.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione del pozzo e della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della uoc risorse idriche
Francesco Pietra

Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua dal fontanile Canarolo in comune di Vellezzo Bellini (PV) presentata in data 27 ottobre 2011 dall'az. agr. Friggi Ss

L'az. agr. Friggi Ss (p. iva 03095150151) con sede legale a Motta Visconti (MI) in via Vittorio Veneto n. 35, nella persona del legale rappresentante, in data 27 ottobre 2011 ha presentato domanda di concessione per derivazione d'acqua per uso irriguo per una portata media/massima di 31,5 l/s e per un volume annuo massimo di 498.000 mc dal fontanile denominato Canarolo in comune di Vellezzo Bellini con punto di presa distinto in C.T. al foglio 7 mappale 124.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della uoc risorse idriche
Francesco Pietra

Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di regolarizzazione utenza di derivazione d'acqua dalle Roggie Alta e Bassa di Gaviola e Follino in Comune di Zerbolò (PV) presentata in data 11 aprile 2011 dall'az. agr. Chiavassa Giovanni

L'az. agr. Chiavassa Giovanni (p. IVA 01190820181) con sede legale a Zerbolò (PV) in cascina Gaviola n. 31, nella persona del tecnico incaricato, in data 11 aprile 2011 ha presentato domanda di regolarizzazione dell'utenza di derivazione d'acqua (per uso irriguo dalle Roggie Alta e Bassa di Gaviola e Follino in comune di Zerbolò.

La derivazione di cui sopra è autorizzata provvisoriamente con d.d.g. Regione Lombardia n. 15118 del 6 agosto 2002 per una portata di 355 l/s.

In data 24 maggio 2011 è stato comunicato all'az. agr. Chiavassa Giovanni l'avvio del procedimento per il completamento dell'istruttoria di concessione di derivazione d'acqua avviata dalla Regione Lombardia su istanza presentata in data 1 agosto 1994.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della uoc risorse idriche
Francesco Pietra

Provincia di Pavia
Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Pizzale (PV) presentata in data 20 dicembre 2011 dal sig. Schiavi Alberto

Il sig. Schiavi Alberto (c.f. SCHLRT58H23A813N), residente a Voghera (PV) in via Fanti d'Italia n. 7, in data 20 dicembre 2011 ha presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso innaffiamento aree verdi per una portata media/massima di 2 l/s e per un volume annuo massimo di 2013 mc da n. 1 pozzo da terebrare, alla presunta profondità di 25 m, in comune di Pizzale su terreno di proprietà distinto in C.T. al foglio 4 mappale 42.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione del pozzo e della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della uoc risorse idriche
Francesco Pietra

Comune di Robecco Pavese (PV)
Avviso di deposito variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 25 c.1 e art. 26, c. 3 - ter l.r. 11 marzo 2005 n. 12

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli articoli sopra citati della l.r. 12/2005 rende noto che dal 19 dicembre 2011 trovano depositata presso gli uffici comunali a libera visione del pubblico l'approvazione definitiva della variante parziale al PRG approvata con delibera consiglio n. 14 del 23 novembre 2011, unitamente agli elaborati tecnici.

Robecco Pavese, 9 gennaio 2012

Il responsabile del servizio tecnico
Roberto Madama

Comune di Trovo (PV)
Approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e smi.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con la deliberazione n. 11 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

Gli atti costituenti il Piano sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale in libera visione e pubblicati sul sito web del comune www.comune.trovo.pv.it, sul SIT e sito PGTWEB della Regione Lombardia.

Il Piano di Governo del Territorio assume efficacia dalla data della pubblicazione sul BURL.

Trovo, 10 gennaio 2012

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Giuseppe Pirozzi Farina

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Domanda pervenuta in data 16 settembre 2011, successivamente integrata in data 17 novembre 2011, della sig.ra Masolini Ester Srl per concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore nel territorio del comune di Prata Camportaccio (SO)

La sig.ra Masolini Ester Srl residente in Prata Camportaccio (So) ha presentato in data 16 settembre 2011, successivamente integrata in data 17 novembre 2011, domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare moduli medi 0,0053 (l./sec. 0,53) e moduli massimi 0,041 (l./sec. 4,1) corrispondenti ad un volume annuo stimato di 17.000 mc. di acqua da n. 1 pozzo in comune di Prata Camportaccio (So), per uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto finale è la Provincia di Sondrio.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili saranno considerate concorrenti qualora presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata presso il Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca della Provincia di Sondrio e presso il Comune di Prata Camportaccio (So) decorso 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL ed eventuali osservazioni od opposizioni potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.

Sondrio, 10 gennaio 2012

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 2 pozzi da escavare in comune di Ferno, presentata dalla società immobiliare SA.TE. Srl - pratica n. 2670

Il Dirigente del Settore Ecologia ed Energia della Provincia di Varese, Ufficio Istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che la società immobiliare SA.TE. Srl, p. iva n. 01685620120, con sede legale in Ferno (VA) - via Marconi, n. 15, ha presentato domanda in data 06 dicembre 2011, in atti prot. n. 107367 pari data, intesa ad ottenere la Concessione per derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 2 pozzi da escavare in comune di Ferno al mappale n. 3074, per una portata media prevista di 4 l/s (126.144 mc/anno) e massima di 7,6 l/s.

Le acque prelevate saranno reimmesse in falda attraverso un pozzo di restituzione da terebrarsi al medesimo mappale.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Ferno. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 10 gennaio 2012

Il dirigente responsabile
Roberto Bonelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 18 gennaio 2012

Altri

Ditta Gozzini Mario - Calcio (BG) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Calcio (BG)

AVVISO AL PUBBLICO

La Ditta Gozzini Mario, con sede in Calcio (BG), cascina Cantarana di Sotto, CUA A e c.f. GZMRA43H30G869M, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di modifica interna di un capannone per l'allevamento di galline ovaiole in batteria multipiano con fossa di accumulo sottostante (fossa profonda), passando da una tipologia a gabbia tradizionale non modificata ad una di tipo arricchita modificata, aumentando il numero di posti capo nello stesso ambiente, passando da 100.000 a 145.992, la fossa di accumulo delle deiezioni viene modificata, le deiezioni vengono stoccate in una struttura a parte (di nuova realizzazione) e nella zona di accumulo vengono posizionate le nuove gabbie, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Comune di Calcio (BG) presso la cascina Cantarana di Sotto.

Il progetto in questione prevede, al fine di rispettare la normativa sul benessere animale, di adeguare la struttura sostituendo le gabbie attualmente installate definite tradizionali non modificate, con gabbie arricchite definite modificate, inoltre vista la forte riduzione dei capi allevabili e le problematiche connesse allo stoccaggio in fossa profonda ha optato per realizzare una nuova struttura esterna di accumulo delle deiezioni coperta, i posti capo passeranno da 100.800 a 145.992.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la

pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, Energia e Reti, Struttura VIA, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;
- il comune di Calcio (BG) via Papa Giovanni XXIII, 40.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo:

ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante

Società Hydrogea Srl - Bergamo Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia nei comuni di Berbenno (BG), Bedulita (BG) e Capizzone (BG)

AVVISO AL PUBBLICO

La società Hydrogea Srl, con sede legale in Bergamo, piazza Matteotti n.20, p. iva e c.f.: 03582290163 ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto:

Centrale «Torrente Imagna» (quota di rilascio 315,40 m s.l.m.) per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010 n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà nei Comuni di Berbenno (BG), Bedulita (BG) e Capizzone (BG), sul Torrente Imagna.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un impianto idroelettrico sul Torrente Imagna la cui opera di captazione sarà ubicata a cavallo del confine fra i Comuni di Berbenno e Bedulita, mentre l'edificio della centrale sarà ubicato in Comune di Capizzone (BG). L'intervento prevede la realizzazione di un'opera di presa a quota 350,50 m s.l.m., a scopo idroelettrico delle acque del Torrente Imagna con rilascio delle acque turbinate al corso d'acqua a quota 315,40 m s.l.m. L'impianto, con portata media annua richiesta di concessione di 1.500,00 l/s, sarà del tipo ad acqua fluente e consiste nella realizzazione di una griglia di derivazione lungo il corso d'acqua, vasca di carico, sghiaiatore, condotta forata di adduzione, edificio centrale e canale di scarico.

Il progetto di massima/preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura VIA, Piazza Città di Lombardia n.1, 20124 Milano;
- il comune di Berbenno, via Europa n.7, 24030 Berbenno (BG);
- il comune di Bedulita, via Roma n.46, 24030 Bedulita (BG);
- il comune di Capizzone, via Roma n.46, 24030 Bedulita (BG) (BG);

I principali elaborati del progetto di massima/preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante
Papetti Flavio

Ditta Saves Srl - Cazzago San Martino (BS) Richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. della Regione Lombardia in comune di Cazzago San Martino (BS)

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Saves Srl con sede in Cazzago San Martino (BS), via Dei Patrioti, n. 33 ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di «Realizzazione impianti e strutture per la trasformazione ed il trattamento di siero da latte», per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Comune di Cazzago San Martino (BS), via Dei Patrioti n. 33.

Il progetto in questione prevede un potenziamento degli attuali impianti di lavorazione del siero mediante la realizzazione di un moderno impianto di concentrazione basato sul principio della ultrafiltrazione e della concentrazione evaporativa con condensazione del vapore prodotto.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, U.O. Prevenzione inquinamento atmosferico, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia, 1 Milano;
- il Comune di Cazzago San Martino (BS), via Carebbio, 32;
- la Provincia di Brescia, via Milano 13, Brescia.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it.

Il legale rappresentante
Savoldi Marco